



Camera di Commercio
Piacenza

Relazione sulla Performance 2019

Allegato 1 alla delibera di Giunta n. 40 in data 3/6/2020

Relazione sulla performance 2019





INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE	pag. 4
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDERS ESTERNI	pag. 5
2.1 Il contesto esterno di riferimento	pag. 7
2.2 L'amministrazione	pag. 28
2.3 I risultati raggiunti	pag. 36
2.4 Le criticità e le opportunità	pag. 45
3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI	pag. 48
3.1 L'albero della Performance	pag. 48
3.2 Obiettivi strategici	pag. 50
3.3 Obiettivi operativi	pag. 56
3.4 Obiettivi individuali	pag. 59
4. RISORSE EFFICIENZA ED ECONOMICITA'	pag. 66
5. PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE	pag. 71
6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	pag. 72
6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità	pag. 72
6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance	pag. 73
Allegati alla Relazione	pag. 75
Allegato 1 - Il Bilancio di Genere anno 2019	
Allegato 2 - Documenti adottati Ciclo di gestione della performance	
Allegato 3 - Obiettivi operativi dell'Area Segretario Generale – Promozione Economica e Servizi alle Imprese	



Allegato 4 - Obiettivi operativi dell'Area Economico Finanziaria e di Regolazione del Mercato

Allegato 5 - Obiettivi operativi facenti capo al Segretario Generale

Allegato 6 - Obiettivi operativi facenti capo al Dirigente dell'Area Economico Finanziaria e di Regolazione del Mercato



1. Presentazione della Relazione

La presente Relazione è il documento che completa il Ciclo di gestione della Performance per l'anno 2019.

Il D.lgs. 150/2009 attribuisce, infatti, alla Relazione sulla Performance l'obiettivo di evidenziare, a consuntivo, i risultati della performance organizzativa ed individuale rispetto a quanto previsto in sede di pianificazione.

Essa ha altresì lo scopo di evidenziare gli eventuali scostamenti registrati rispetto ai target definiti in sede preventiva e ad esporre le motivazioni per le quali gli scostamenti si sono verificati.

La Relazione sulla Performance analizza altresì, in coerenza al dettato normativo, la dimensione economico-finanziaria della performance dell'Ente, in termini di efficienza ed economicità. Allo stesso modo declina il raggiungimento degli obiettivi in termini di pari opportunità, inclusa la dimensione di genere nel contesto sia interno che esterno.

Con la presente relazione la Camera di Commercio di Piacenza intende rendicontare, in un'ottica di trasparenza ed accountability, ai propri stakeholder di riferimento, la performance del periodo amministrativo 1° gennaio – 31 dicembre 2019; essa rende conto, inoltre, di come il processo si sia sviluppato in maniera dinamica nel corso dell'anno a partire dall'apporto dei soggetti che hanno fornito un significativo contributo nella fase di pianificazione degli obiettivi fino alla loro rendicontazione e conseguente analisi dei risultati raggiunti.

Il processo, infatti, ha sviluppato il monitoraggio continuo degli obiettivi di performance definiti in sede di pianificazione, ha analizzato i risultati intermedi ridefinendo gli obiettivi e/o i target laddove le circostanze lo hanno reso necessario.

La Relazione sulla Performance 2019 intende rafforzare la cultura della trasparenza illustrando i risultati conseguiti alla luce delle caratteristiche del contesto interno ed esterno che, inevitabilmente, hanno inciso sul raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il Piano della Performance 2019-2021, approvato dalla Giunta Camerale con delibera n. 7 del 30.01.2019 e successivamente modificato con delibera n. 62 del 01.07.2019, alla luce degli obiettivi strategici dell'Ente ed in coerenza con il ciclo della programmazione economico-finanziaria, contiene la declinazione in obiettivi operativi ai quali sono associati indicatori in grado di misurare e valutare la performance dell'Amministrazione e del personale.

Metodologia adottata

L'Ente ha adottato un sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale che garantisce il collegamento tra la definizione degli obiettivi, indicatori e risultati attesi (target).



2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni

La presente relazione illustra, in maniera sintetica, le informazioni a supporto di una analisi consapevole dei risultati della performance e verranno dettagliati nel prosieguo dell'esposizione nonché nella documentazione allegata.

Destinatari delle informazioni sono principalmente gli stakeholder esterni (imprese, consumatori, loro rappresentanti, cittadini in genere) in quanto destinatari delle politiche dell'Ente sul territorio.

Le informazioni qui proposte rappresentano la sintesi del contesto esterno nel quale si è svolta l'attività dell'Ente e nel quale sono rappresentati i principali indicatori quali-quantitativi del territorio, i risultati finali raggiunti e le principali criticità/opportunità che si sono manifestate nel corso del 2019.

Esse devono essere inserite nel contesto della riforma in itinere della Pubblica Amministrazione, rappresentata dalla legge 7 agosto 2015, n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche" che ha previsto, all'art. 10, il "riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, industria, artigianato e agricoltura", nonché dalle norme di riforma delle Camere di Commercio di cui al d.lgs. 25.11.2016, n. 219.

A seguito delle norme sopra citate è stato emanato il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico in data 16.02.2018 con il quale è stata disposta la riduzione del numero delle camere di commercio mediante accorpamento, razionalizzazione delle sedi e del personale di cui veniva previsto l'accorpamento della Camera di Commercio di Piacenza con le Camere di Parma e Reggio Emilia e in tale ottica gli obiettivi erano stati concepiti in funzione dell'imminente accorpamento.

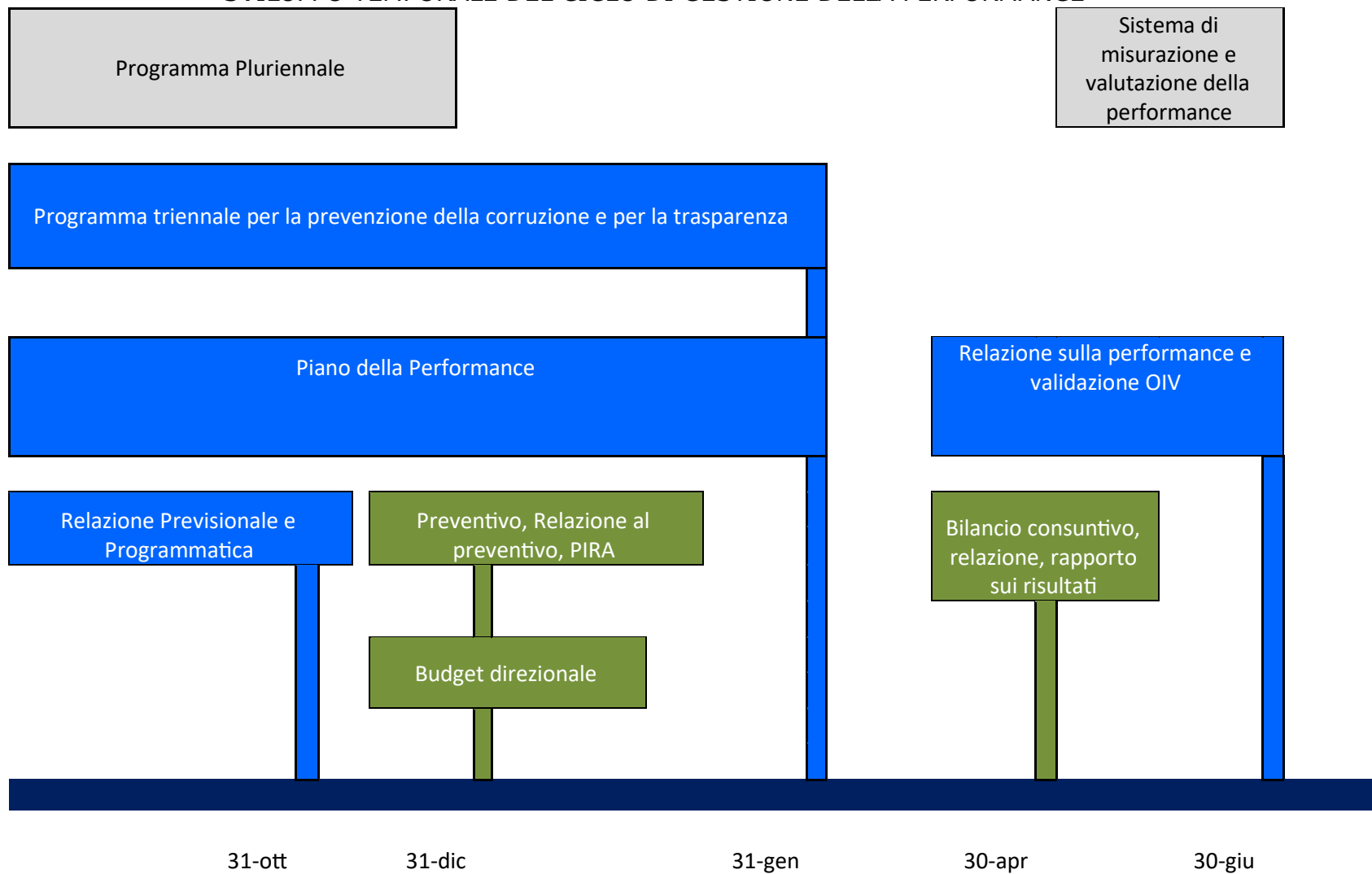
Il processo avrebbe dovuto concludersi entro il 2018 – ed in tal senso le tre Camere hanno operato congiuntamente per raggiungere il traguardo attraverso la partecipazione a gruppi di lavoro intercamerali sulle diverse funzioni – ma ha subito un rallentamento in conseguenza di ricorsi di altre Camere i cui effetti potrebbero riverberarsi sull'intero sistema camerale.

Le informazioni qui rendicontate costituiscono altresì un valido supporto ai processi decisionali dell'ente, sia a livello strategico che a livello operativo.

Poiché la Relazione sulla Performance è un documento consuntivo rispetto al Piano approvato per il 2019, è di tutta evidenza che le informazioni ivi illustrate vadano lette alla luce delle direttrici strategiche contenute nel Piano medesimo.



SVILUPPO TEMPORALE DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE





2.1 Il contesto esterno di riferimento

Il contesto normativo e istituzionale

Art. 28 d.l. n. 90/2014
convertito nella l.
114/2014

La norma ha disposto la riduzione del diritto annuale nella misura del 35% per l'anno 2015, del 40% per il 2016 e del 50% a decorrere dal 2017. Essa ha inoltre stabilito che le tariffe ed i diritti siano fissati sulla base dei costi standard definiti dal Ministero dello sviluppo Economico, secondo criteri di efficienza da conseguire anche attraverso l'accorpamento degli Enti e degli Organismi del sistema camerale e lo svolgimento di funzioni in forma associata. Il successivo d.lgs. 219/2016, al fine di attenuare gli effetti negativi della norma sopra richiamata, prevede la possibilità di aumentare l'importo del diritto annuale fino ad un massimo del 20% iperfinanziamento di programmi e progetti presentati dalle Camere di Commercio, condivisi con le Regioni ed aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese". L'incremento deve essere autorizzato dal MISE il quale, su richiesta di Unioncamere, valuta la rilevanza del programma o del progetto nel quadro delle politiche strategiche nazionali.

La Camera di Commercio di Piacenza con delibera del Consiglio in data 7 aprile 2017, successivamente modificata con delibera n. 9 del 01.06.2017, ha deciso di procedere all'incremento del 20% per gli anni 2018 e 2019 finalizzandolo alla realizzazione di quattro progetti strategici nei seguenti ambiti:

- Alternanza scuola-lavoro
- Punto Impresa digitale
- Valorizzazione turistica del territorio
- Sostegno all'export delle imprese

questi ultimi due in collaborazione con la Regione Emilia Romagna.

Art. 10 legge n.
124/2015

Si tratta di una legge delega avente ad oggetto il "riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura" contenente la previsione dell'adozione da parte del Governo, entro 12 mesi dall'entrata in vigore della legge, di un decreto legislativo per la riforma dell'organizzazione, delle funzioni e del finanziamento degli enti camerali, anche mediante la modifica della legge 580/1993, come modificata dal d.lgs. 23/2010.



D.lgs. n. 219/2016

Il decreto, emanato in virtù della legge delega di cui sopra, introduce rilevanti novità nei principi, nelle funzioni e nella governance delle Camere di commercio, nonché nell'organizzazione del sistema camerale.

Entro 180 gg. dalla data di entrata in vigore del decreto, Unioncamere deve trasmettere al MISE una proposta contenente:

- rideterminazione delle circoscrizioni territoriali delle Camere di Commercio finalizzata alla riduzione del numero a non più di 60 mediante accorpamento tra due o più di esse e che tenga conto degli accorpamenti già deliberati
- piano complessivo di razionalizzazione delle sedi delle singole camere di commercio e delle unioni regionali
- modalità e termini per la dismissione ovvero locazione a terzi delle parti di patrimonio immobiliare non più ritenuto essenziale per le attività istituzionali
- piano di razionalizzazione e riduzione delle aziende speciali mediante accorpamento (per aziende che svolgono compiti simili) o soppressione
- piano complessivo di razionalizzazione e riassetto degli uffici e dei contingenti di personale
- conseguente rideterminazione delle dotazioni organiche per personale (dirigente e non dirigente) e delle risorse finanziarie dei corrispondenti Fondi per la contrattazione collettiva decentrata integrativa
- razionale distribuzione del personale camerale tra le diverse camere di commercio anche mediante processi di mobilità tra le medesime.

Entro 60 gg il MISE deve provvedere, con proprio decreto all'istituzione delle nuove camere, alla soppressione delle camere interessate dai processi di accorpamento e alle determinazioni conseguenti ai piani di razionalizzazione delle sedi e dell'organizzazione.

Per quanto riguarda le funzioni, vengono poi previste funzioni in nuovi ambiti, che vanno ad integrare le competenze negli ambiti storici quali quelle relative alla tenuta e valorizzazione del Registro delle Imprese e quelle relative alla c.d. "regolazione del mercato" (vigilanza e controllo sui prodotti, metrologia legale, attività sanzionatoria):

- sostegno alla competitività delle imprese e dei territori e assistenza tecnica allo start up e alla preparazione imprenditoriale ai mercati internazionali
- valorizzazione del patrimonio culturale e promozione del turismo
- supporto PMI al miglioramento delle condizioni ambientali
- orientamento al lavoro e alle professioni attraverso la tenuta del Registro nazionale per l'alternanza scuola-



	<p>lavoro, la collaborazione per la realizzazione del sistema di certificazione delle competenze, il supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro e il sostegno alla transizione scuola lavoro</p> <ul style="list-style-type: none">• supporto, anche attraverso convenzioni, alla digitalizzazione delle imprese e alla qualificazione aziendale e dei prodotti. <p>Il percorso di riforma ha subito un rallentamento in conseguenza della pronuncia di incostituzionalità dell'art. 3 comma 4 del d.lgs. 219/2016 di cui alla sentenza n. 261 dell'8 novembre 2017.</p> <p>A seguito dell'esperimento del corretto iter procedurale, è stato emanato il decreto MISE 16 febbraio 2018 recante la rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, l'istituzione delle nuove camere di commercio e le misure di razionalizzazione delle sedi e del personale.</p> <p>Sulla base di tale decreto la Camera di Commercio di Piacenza dovrà accorparsi con quelle di Parma e Reggio Emilia. Il processo di unificazione, proficuamente avviato, sta subendo un ulteriore rallentamento ad opera della Regione Emilia Romagna, presso cui era in corso la fase procedimentale della ripartizione dei rappresentanti nel Consiglio dell'istituenda Camera dell'Emilia, in attesa di una chiarificazione del quadro giuridico di riferimento, tenuto conto di diverse ordinanze sospensive di Tar e Consiglio di Stato in altri procedimenti di accorpamento camerale.</p>
D.M. 7/3/2019	Con il recente «decreto servizi» (DM 7/3/2019) è stato ridefinito il paniere di attività del Sistema camerale, individuando i servizi che esso è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle funzioni amministrative ed economiche e gli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionali.
D.lgs 175/2016 – Testo unico sulle società partecipate	Le amministrazioni pubbliche devono effettuare annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni – dirette o indirette – predisponendo un piano per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione
Norme in materia di contenimento, razionalizzazione e revisione della spesa pubblica	<p>Sono tuttora vigenti ed applicabili alle Camere di Commercio numerose norme, stratificatesi nel corso degli anni, che producono vincoli e limitazioni nei seguenti ambiti e che danno luogo ad un versamento dei risparmi al Bilancio dello Stato:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ spese per organi di amministrazione e controllo, nonché per organi collegiali comunque denominati➤ spesa per studi ed incarichi di consulenza➤ spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza➤ spese per missioni e formazione del personale



- spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili
- spese per manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi
- divieto di conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali incarichi è superiore, rispetto alla spesa per il personale dell'amministrazione, a conferisce l'incarico, come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,2%
- divieto di stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa quando la spesa complessiva per tali contratti è superiore, rispetto alla spesa del personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,5%
- spese per razionalizzazione acquisti beni e servizi informatici (art. 1 commi 512 e segg. L. 28.12.2015, n. 208 – l.s. 2016) che prevede un obiettivo di risparmio di spesa annuale, da raggiungere alla fine del triennio 2016-2018, pari al 50% della corrispondente spesa annua media relativa al triennio 2013-2015, con obbligo di approvvigionamento tramite Consip o altri soggetti aggregatori.

Complessivamente l'importo versato al bilancio dello Stato nel 2019 ammonta ad € 170.694,05

Norme in materia di
Composizione delle crisi
da Sovraindebitamento
l. 24.01.2012, n. 3 e D.
M. Giustizia 24.09.2014
n. 202

Nel 2016 è stato istituito l'Organismo di Composizione delle crisi da sovraindebitamento della Camera di commercio di Piacenza, dopo aver formato una squadra di gestori qualificati e di esperienza ed aver adottato un Regolamento per il funzionamento dell'Organismo comprensivo del tariffario per la gestione delle procedure. L'attività dell'Organismo sta avendo un buon riscontro sul territorio

Registro Alternanza
Scuola lavoro l. n.
107/2015

La legge 107/2015 (Art. 1, comma 41) ha previsto l'istituzione presso la Camera di Commercio del Registro Nazionale per l'alternanza scuola - lavoro composto da un'area aperta e consultabile gratuitamente in cui sono visibili le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili a svolgere percorsi di alternanza e da una sezione speciale del Registro delle Imprese di cui all'art. 2188 del Codice Civile, a cui devono essere iscritte le imprese per l'alternanza scuola - lavoro; tale sezione consente la condivisione, nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, delle informazioni relative all'anagrafica, all'attività svolta, ai soci, ecc.

Lo scenario economico provinciale

Vengono esaminati in questo contesto i dati economici più recenti di cui si ha notizia, con l'avvertenza che le dimensioni di ciascun fenomeno e la tipologia delle informazioni rilevate fanno sì che la tempistica della divulgazione sia diversificata nel tempo.

I dati attualmente disponibili con l'aggiornamento all'anno 2019 ci restituiscono l'immagine di un contesto ancora in fase di assestamento, dove alcuni indicatori evidenziano andamenti positivi, mentre altri riscontrano piccoli segnali di arretramento. Le dinamiche anagrafiche del Registro delle imprese confermano il permanere di alcune criticità nel sistema economico del territorio che si riflettono in un processo di razionalizzazione che è in atto da tempo e non si è ancora esaurito. Risultano ancora in calo le imprese del comparto Agricoltura, del settore delle Costruzioni e del Commercio, mentre si registrano piccoli segnali positivi per i Servizi di Alloggio e ristorazione e per alcune attività dei Servizi. Gli scambi commerciali con l'estero evidenziano una nuova crescita, confermando una dinamica positiva -ininterrotta dal 2012- che trova i suoi punti di forza nella capacità competitiva delle imprese manifatturiere locali e nelle attività della logistica. Risultano ancora in forte calo i protesti cambiati mentre si registra un contenuto aumento dei fallimenti. I risultati dell'Indagine Istat sulle Forze di lavoro (media anno 2019) evidenziano andamenti positivi del tasso di attività e del tasso di occupazione, con una dinamica molto positiva per la componente femminile. La Cassa di Integrazione registra un incremento delle ore complessive autorizzate per effetto della forte richiesta di interventi Straordinari nel settore dell'industria manifatturiera, mentre si riscontra una significativa riduzione degli interventi di Cassa integrazione Ordinaria.

Gli Scenari di previsione elaborati da Prometeia -per l'anno 2019- stimano una crescita del Valore aggiunto della provincia di Piacenza nella misura dello 0,4%, mentre negli ambiti territoriali superiori si prevede una crescita dello 0,3% a livello regionale e dello 0,2% per il dato nazionale. Per il 2020 si prospetta un fortissimo rallentamento dell'economia locale conseguente agli effetti dell'emergenza sanitaria e si prevede una riduzione complessiva del Valore Aggiunto nella misura del 7,5%. Risulta di poco inferiore la contrazione attesa per la regione Emilia-Romagna (-7%), mentre a livello nazionale la riduzione attesa è del 6,5%. Saranno l'industria e le costruzioni ad accusare il colpo più duro, ma anche nei servizi la ripercussione sarà consistente. Prometeia stima che nel 2020 a Piacenza il blocco delle attività industriali determinerà una caduta del valore aggiunto del 12,9%, con un parziale recupero del 6,9% nel 2021, quando l'attività industriale potrà trainare la ripresa. Nel comparto delle costruzioni il valore aggiunto nel 2020 dovrebbe subire una caduta del 10,4%, dopo che nel 2019 aveva riscontrato un incremento prossimo al 6%. Il rimbalzo atteso per questo settore nel 2021 sarà relativamente contenuto (4,3%). Nel settore dei servizi il valore aggiunto nel 2020 accuserà un calo del 5,8% e il recupero previsto per il 2021 è nell'ordine del 3,1%.

Dinamica imprenditoriale

Imprese registrate per Settore di attività economica e per Status, Provincia di Piacenza, Anno 2019

<i>Ateco2007</i>	Attive	Sospese	Inattive	Procedure concorsuali	Scioglimento o Liquidazione	TOTALE
A Agricoltura, silvicoltura pesca	4.838	0	19	7	24	4.888
B Estrazione di minerali da cave e miniere	18	0	3	2	1	24
C Attività manifatturiere	2.447	0	106	118	127	2.798
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	51	0	2	0	1	54
E Fornitura di acqua; reti fognarie, gestione rifiuti	49	0	2	0	1	52
F Costruzioni	4.405	2	96	86	149	4.738
G Commercio ingrosso e dettaglio; riparaz. Auto	5.853	5	289	111	174	6.432
H Trasporto e magazzinaggio	908	0	38	45	38	1.029
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	1.904	7	239	16	65	2.231
J Servizi di informazione e comunicazione	571	0	19	7	32	629
K Attività finanziarie e assicurative	572	0	11	6	10	599
L Attivita' immobiliari	1.064	0	57	23	82	1.226
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	837	0	27	12	41	917
N Noleggio, agenzie di viaggio, serv. imprese	616	0	14	15	33	678
P Istruzione	115	0	3	3	6	127
Q Sanita' e assistenza sociale	156	0	3	6	6	171
R Attività artistiche, sportive, intratt. divertimento	285	0	21	7	55	368
S Altre attività di servizi	1.263	0	19	0	13	1.295
T Attività di famiglie e conviv. datori di lavoro	1	0	0	0	0	1
X Imprese non classificate	8	0	755	14	76	853
TOTALE	25.961	14	1.723	478	934	29.110

Fonte: CCIAA di Piacenza su dati Infocamere StockView

Alla fine di Dicembre 2019 lo stock delle Imprese Registrate alla Camera di Commercio di Piacenza è pari a 29.110 unità e dal confronto con il dato dello scorso anno si rileva una riduzione di 311 unità. Dalla movimentazione anagrafica rilevata nel corso dell'anno si riscontra che le nuove iscrizioni sono state 1.410 (79 in meno rispetto alle iscrizioni registrate nel 2018), mentre le cessazioni sono risultate pari a 1.721 (incrementate di 83 unità rispetto al dato 2018). Lo scarto fra i due flussi anagrafici risulta collocato in campo negativo per 311 unità e si riduce a 252 se escludiamo dal conteggio le 59 cessazioni effettuate "d'ufficio" su disposizione del Tribunale. Il tasso di crescita, per effetto della significativa contrazione delle nuove iscrizioni e dell'aumento delle cessazioni registrati nel periodo, risulta più "pesante" rispetto ai valori riscontrati nell'ultimo quinquennio.

Dinamica anagrafica imprenditoriale: Provincia di Piacenza, Serie storica

Anni	Imprese Registrate	Iscrizioni	Cessazioni Totali	di cui: Cancellate d'ufficio	Cessazioni al netto delle cessate d'ufficio	Saldo Totale	Saldo escluso cessate ufficio	*Tasso di crescita
2012	31.268	1.755	2.276	300	1.976	-521	-221	-0,70
2013	30.758	1.636	2.133	137	1.996	-497	-360	-1,15
2014	30.426	1.588	1.898	111	1.787	-310	-199	-0,65
2015	30.162	1.611	1.883	217	1.666	-272	-55	-0,18
2016	29.923	1.537	1.790	114	1.676	-253	-139	-0,46
2017	29.560	1.480	1.843	204	1.639	-363	-159	-0,55
2018	29.421	1.489	1.638	17	1.621	-149	-132	-0,45
2019	29.110	1.410	1.721	59	1.662	-311	-252	-0,86

Fonte: CCIAA di Piacenza su dati StockView * Escluse le cessate d'ufficio

I dati relativi alla nati-mortalità delle imprese disaggregati per classe di forma giuridica, hanno evidenziato un andamento positivo per le Società di capitale, mentre sono risultate in forte flessione le Imprese individuali e le Società di persone. L'incidenza delle società di capitale sul numero complessivo delle iscrizioni (329 sul totale di 1.410) è stata del 23% e questo nucleo di imprese ha registrato un tasso di crescita prossimo ai 2 punti percentuali, confermando una tendenza molto positiva già osservata anche negli ultimi anni. Le Imprese individuali hanno riscontrato una riduzione di 277 unità rispetto allo scorso anno e hanno chiuso il 2019 attestandosi su una consistenza di 16.335 imprese. Nella ripartizione delle imprese piacentine tra le diverse forme giuridiche restano comunque l'aggregato più consistente, con una quota pari al 56,4%, seguite dalle società di capitale con il 23% e dalle società di persone con il 18%.

Dinamica Anagrafica per Classe di Forma giuridica - Anno 2019

	Imprese Registrate al 31-12-2019	Iscrizioni	Cessazioni Totali	di cui: Cancellate d'ufficio	Saldo Totale	Saldo escluse cessate d'ufficio	Tasso di crescita Anno 2019 *
Società di Capitale	6.813	329	251	54	78	132	1,96
Società di Persone	5.211	100	206	1	-106	-105	-1,97
Imprese Individuali	16.305	955	1.236	4	-281	-277	-1,67
Altre Forme	781	26	28	0	-2	-2	-0,26
TOTALE	29.110	1.410	1.721	59	-311	-252	-0,86

* Escluse cessate d'ufficio

Fonte:Elaborazioni CCIAA Piacenza su dati Movimprese

Prendendo in esame le dinamiche anagrafiche e i dati di consistenza relativi ai territori di confronto si evidenziano dinamiche per lo più negative, ma tutte di minore intensità rispetto al dato locale. La provincia di Reggio Emilia registra una sostanziale parità fra iscrizioni e cessazioni, mentre per la provincia di Lodi e per il dato nazionale si riscontrano esiti cautamente positivi.

La dinamica anagrafica delle imprese a Piacenza e nei territori di confronto, Anno 2019

	Imprese Registrate al 31/12/2019	Iscrizioni	Cessazioni Totali	di cui: Cancellate d'ufficio	Saldo Totale	Saldo escluse cessate ufficio	*Tasso di crescita
Piacenza	29.110	1.410	1.721	59	-311	-252	-0,86
Parma	45.811	2.546	2.664	20	-118	-98	-0,21
Reggio Emilia	54.064	3.411	3.908	492	-497	-5	-0,01
Cremona	29.055	1.528	1.810	138	-282	-144	-0,49
Lodi	16.693	1.001	1.021	110	-20	90	0,54
Pavia	46.581	2.760	3.054	161	-294	-133	-0,28
Emilia Romagna	451.976	25.414	27.907	1.062	-2.493	-1.431	-0,31
ITALIA	6.091.971	353.052	362.218	35.795	-9.166	26.629	0,44

Fonte: CCIAA di Piacenza su dati Stock View * Escluse le cessate d'ufficio

Da qualche anno non è più possibile effettuare l'analisi della nati-mortalità delle imprese in riferimento ai singoli settori di attività a causa del crescente numero di iscrizioni che risultano "non classificate" per attività economica, ovvero imprese che vengono iscritte al Registro delle Imprese senza la contestuale attribuzione di un codice attività, indicazione che avviene in un momento successivo con il perfezionamento della posizione che viene poi aggregata al settore di appartenenza. Per capire le dinamiche in atto nei diversi settori di attività possiamo mettere a confronto i dati di consistenza delle imprese a distanza di uno o più anni, rilevando l'entità e il segno delle variazioni nei vari comparti. Lo stock complessivo delle Imprese Registrate ha accusato una riduzione di 311 unità rispetto allo scorso anno e le riduzioni più significative fanno capo ai settori dell'Agricoltura (-141 unità), del Commercio (-131 unità) e delle Costruzioni (-57). Si registrano invece alcuni segnali positivi in capo alle Attività di Noleggio e servizi alle imprese e ai Servizi di alloggio e ristorazione.

Imprese registrate per settore di attività economica, Piacenza, Serie storica

Sezioni Ateco2007	Imprese Registrate		Variazione	
	Anno 2018	Anno 2019	Assoluta	%
A Agricoltura, silvicoltura pesca	5.029	4.888	-141	-2,8
B Estrazione di minerali da cave e miniere	24	24	0	0,0
C Attività manifatturiere	2.800	2.798	-2	-0,1
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore ecc.	54	54	0	0,0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, gestione rifiuti	53	52	-1	-1,9
F Costruzioni	4.795	4.738	-57	-1,2
G Commercio ingrosso e dettaglio; riparaz. auto	6.563	6.432	-131	-2,0
H Trasporto e magazzinaggio	1.044	1.029	-15	-1,4
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	2.218	2.231	13	0,6
J Servizi di informazione e comunicazione	622	629	7	1,1
K Attività finanziarie e assicurative	611	599	-12	-2,0
L Attivita' immobiliari	1.229	1.226	-3	-0,2
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	909	917	8	0,9
N Noleggio, agenzie viaggio, servizi alle imprese	656	678	22	3,4
P Istruzione	127	127	0	0,0
Q Sanita' e assistenza sociale	167	171	4	2,4
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	377	368	-9	-2,4
S Altre attività di servizi	1.296	1.295	-1	-0,1
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro	1	1	0	0,0
X Imprese non classificate	846	853	7	0,8
TOTALE	29.421	29.110	-311	-1,1

Fonte: CCIAA di Piacenza su dati Stock View

Il commercio estero

E' ancora in crescita l'export della provincia di Piacenza e i dati pubblicati dall'Istituto nazionale di statistica (ancora provvisori) indicano che il valore delle merci esportate nel corso del 2019 ammonta a 5.917 milioni di euro, con un incremento del 13% rispetto al dato registrato nel 2018. Si tratta della crescita più consistente fra i territori che siamo soliti osservare, seguita dalla provincia di Pavia che ha registrato un aumento del 12,5%. La dinamica espansiva dell'export locale consolida un trend di crescita che non si è mai interrotto dal 2012, inanellando anno dopo anno una sequenza straordinaria di risultati positivi. Negli ultimi cinque anni il dato complessivo delle esportazioni della provincia di Piacenza è passato da 3.733 a 5.917 milioni di euro, con un incremento di oltre 2 miliardi di euro. Anche le importazioni di merci, nello stesso periodo, evidenziano un trend espansivo, attestandosi su un valore di 5.251 milioni di euro, con un incremento tendenziale del 7,1%. L'ammontare complessivo dell'interscambio commerciale della provincia di Piacenza nel 2019 è risultato pari a 11.168 milioni di euro, con un incremento di oltre 10 punti percentuali rispetto al valore registrato nel 2018.

Importazioni ed esportazioni, Piacenza e nei territori di confronto, anni 2018-2019, valori in euro

	Importazioni		Variaz. %	Esportazioni		Variaz. %
	Anno 2018	Anno 2019		Anno 2018	Anno 2019	
Piacenza	4.903.471.677	5.251.237.640	7,1	5.236.585.754	5.917.160.204	13,0
Parma	4.251.004.152	4.289.125.806	0,9	6.767.143.535	7.160.286.947	5,8
Reggio Emilia	4.309.389.092	4.234.963.639	-1,7	10.735.414.510	10.697.875.362	-0,3
Cremona	4.856.345.277	4.561.849.268	-6,1	4.589.895.820	4.618.951.204	0,6
Lodi	6.920.621.323	6.647.238.525	-4,0	3.688.294.395	3.591.815.858	-2,6
Pavia	8.540.097.166	8.740.900.168	2,4	3.638.405.876	4.092.994.983	12,5
Emilia Romagna	36.448.091.696	37.301.910.886	2,3	63.762.061.073	66.333.994.925	4,0
Italia	426.045.675.802	422.914.358.827	-0,7	465.325.415.456	475.848.364.017	2,3

Fonte: CCIAA Piacenza su dati Istat

L'Europa costituisce il principale "mercato" di sbocco per le esportazioni della provincia di Piacenza, con un'incidenza del 74% sul totale e una crescita del 15% rispetto allo scorso anno, mentre i 28 paesi dell'Unione Europea assorbono circa il 64% dell'export locale. Risultano in crescita anche America (incidenza sul totale pari al 6,5%) e Africa (incidenza pari al 3%), mentre si riscontra un forte calo per i paesi del Medio Oriente (incidenza pari al 4,3%). I principali paesi di destinazione delle esportazioni piacentine vedono al vertice la Francia, seguita da Germania, Regno Unito, Spagna, Svizzera, Cina e Stati Uniti. Un vero record quello della Svizzera che nell'ultimo anno ha quasi triplicato il flusso delle merci importate da Piacenza, passando da 108 a 321 milioni di euro, per i riferibili al comparto dell'abbigliamento e calzature. Significativa anche la crescita del Regno Unito (+20,3%), che si conferma fra i principali mercati di riferimento per le imprese esportatrici locali, ma sul quale incombe l'incognita degli effetti della "Brexit".

Valore delle esportazioni per area di destinazione, Piacenza, Serie storica

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
MONDO	4.397.351.468	5.236.585.754	5.917.160.204	100,0	100,0	100,0
EUROPA	3.280.859.588	3.813.606.117	4.383.398.374	74,6	72,8	74,1
UE(28 Paesi)	2.898.522.567	3.444.289.566	3.770.318.651	65,9	65,8	63,7
UEM(19)	1.989.243.033	2.358.768.581	2.616.661.125	45,2	45,0	44,2
ASIA	679.009.762	922.646.912	938.256.692	15,4	17,6	15,9
Medio Oriente	315.441.681	286.900.868	255.709.406	7,2	5,5	4,3
Asia Orientale	297.718.396	556.337.247	603.186.401	6,8	10,6	10,2
AMERICA	282.578.215	318.178.431	385.750.285	6,4	6,1	6,5
America del Nord	207.672.377	239.148.898	291.062.004	4,7	4,6	4,9
America Centro Sud	74.905.838	79.029.533	94.688.281	1,7	1,5	1,6
AFRICA	133.429.131	146.461.636	175.576.894	3,0	2,8	3,0
OCEANIA	21.474.772	35.692.658	34.177.959	0,5	0,7	0,6

Fonte: Elaborazioni CCIAA di Piacenza su dati IStat



Primi 10 Paesi per valore delle esportazioni dalla Provincia di Piacenza

		Anno 2018	Anno 2019	variaz. %
1	Francia	776.781.178	805.833.175	3,7
2	Germania	678.069.208	757.844.185	11,8
3	Regno Unito	481.660.404	579.372.547	20,3
4	Spagna	344.553.856	413.069.863	19,9
5	Svizzera	108.230.307	320.643.736	196,3
6	Cina	256.762.955	298.812.144	16,4
7	Stati Uniti	209.234.913	248.099.534	18,6
8	Repubblica Ceca	183.944.204	166.484.825	-9,5
9	Romania	133.362.350	141.370.741	6,0
10	Polonia	149.631.890	136.791.333	-8,6

Fonte: Elaborazioni CCIAA di Piacenza su dati IStat

Il gruppo merceologico dei “Prodotti tessili e abbigliamento”, con un valore di 1.655 milioni di euro, si conferma al primo posto per valore delle esportazioni, evidenziando un incremento di 340 milioni di euro rispetto al dato dello scorso anno (+25,8%). All’interno di questo aggregato spicca l’impennata del gruppo delle Calzature, che in un anno è praticamente triplicato, passando da 91 a 298 milioni di euro. Questo comparto merceologico richiama l’attenzione sulle attività dei poli logistici insediati nel territorio provinciale. Il gruppo dei “Macchinari e apparecchi vari”, espressione dell’industria manifatturiera locale, con 1.113milioni di euro esportati si incrementa dell’14,2% in termini tendenziali e rappresenta una quota pari al 19% dell’export totale. Risulta in flessione il gruppo dei “Metalli di base e prodotti in metallo” (-6,4%) e lo scarto negativo è riconducibile in particolare ai prodotti della raccorderia (“Tubi, profili accessori” che accusano un calo del 17%).



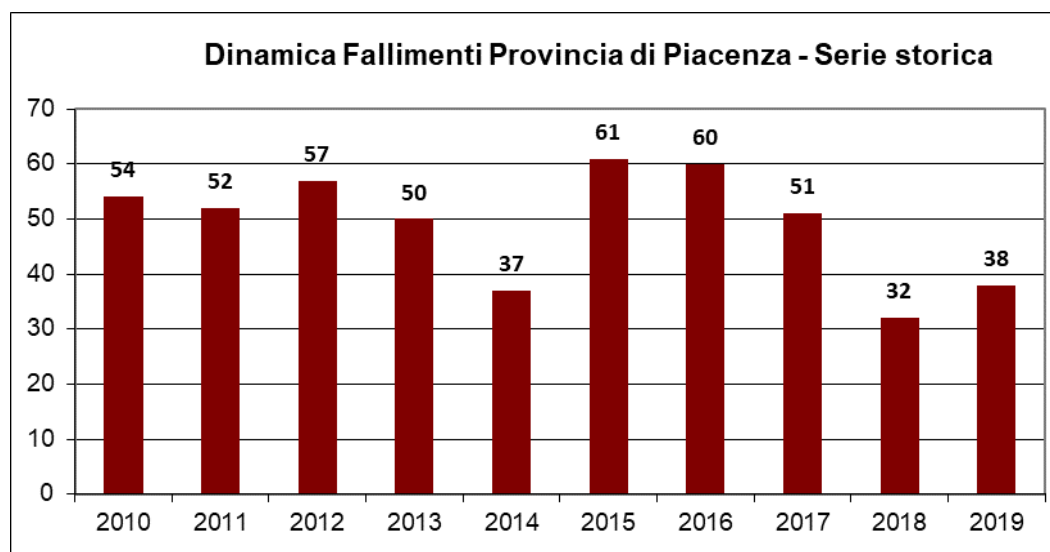
Piacenza, importazioni ed esportazioni per sottosettore di attività economica, anni 2018- 2019

Sottosezioni Ateco2007	Importazioni		Variaz. %	Esportazioni		Variaz. %
	Anno 2018	Anno 2019		Anno 2018	Anno 2019	
AA-Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	58.587.827	57.711.232	-1,5	6.407.385	6.815.706	6,4
BB-Prodotti dell'estrazione di minerali	3.521.589	3.307.517	-6,1	515.232	1.340.228	160,1
CA-Prodotti alimentari, bevande e tabacco	374.143.977	372.142.371	-0,5	418.315.058	430.831.858	3,0
CB-Prodotti tessili, abbigliamento, pelli,access	747.609.922	809.488.853	8,3	1.315.103.922	1.654.789.156	25,8
CC-Legno e prodotti in legno; carta e stampa	134.468.239	142.887.709	6,3	54.262.603	65.334.309	20,4
CD-Coke e prodotti petroliferi raffinati	1.047.032	1.526.251	45,8	351.457	335.659	-4,5
CE-Sostanze e prodotti chimici	228.711.346	232.626.538	1,7	118.201.778	128.654.423	8,8
CF-Articoli farmaceutici, chimico-medic., botanici	16.038.207	17.130.666	6,8	21.933.761	18.222.225	-16,9
CG-Articoli in gomma e materie plastiche	250.898.829	258.969.061	3,2	230.530.991	239.884.712	4,1
CH-Metalli di base e prodotti in metallo	453.821.602	422.464.330	-6,9	519.329.789	485.978.992	-6,4
CI-Computer, apparecchi elettronici e ottici	747.291.277	854.704.216	14,4	462.311.025	567.325.428	22,7
CJ-Apparecchi elettrici	413.424.602	541.307.847	30,9	377.338.489	429.446.360	13,8
CK-Macchinari ed apparecchi n.c.a.	328.076.621	346.658.241	5,7	974.562.359	1.113.435.118	14,2
CL-Mezzi di trasporto	305.878.932	335.357.403	9,6	320.203.770	338.138.594	5,6
CM-Prodotti delle altre attività manifatturiere	686.951.285	672.910.994	-2,0	305.793.941	333.016.815	8,9
EE-Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti	5.375.199	4.068.222	-24,3	5.848.610	6.502.785	11,2
JA-Prodotti dell'editoria e audiovisivi	116.433.004	142.301.797	22,2	78.478.063	72.924.643	-7,1
MC-Prodotti delle altre attività professionali	871	360	-58,7	391	152	-61,1
RR-Prodotti delle attività artistiche, intratt.	2.211.605	1.758.461	-20,5	1.880.534	1.361.856	-27,6
VV-Merci varie e provviste di bordo	28.979.711	33.915.571	17,0	25.216.596	22.821.185	-9,5
Totale	4.903.471.677	5.251.237.640	7,1	5.236.585.754	5.917.160.204	13,0

Fonte: CCIAA Piacenza su dati Istat

I fallimenti e i protesti

Sono 38 ifallimenti dichiarati a carico di imprese aventi sede nella provincia di Piacenza, secondo le comunicazioni pervenute alla Camera di Commercio nel corso del 2019 e il dato evidenzia un incremento di 6 procedure rispetto alla situazione rilevata nel corrispondente periodo dello scorso anno. Osservando la dinamica mensile dei fallimenti dichiarati si rileva, come sempre, molta discontinuità e il picco più elevato è stato registrato nei mesi di gennaio e giugno, che hanno fatto segnare rispettivamente 9 e 8 dissesti aziendali. Il settore del Commercio e quello delle Attività manifatturiere fanno rilevare il maggior numero di fallimenti nel periodo osservato, entrambi con 10 dissesti aziendali, seguiti dal comparto delle Costruzioni con 8 imprese andate in default. Per quanto riguarda il settore commerciale l'analisi dei dati evidenzia che 7 delle 10 procedure fallimentari hanno riguardato imprese che svolgevano attività di commercio al minuto e che, riguardo la loro dislocazione territoriale, 6 di queste imprese avevano sede nel comune capoluogo. In relazione alla forma giuridica dei soggetti falliti, si rileva la presenza di una sola impresa individuale e di 37 società.



Fonte: Elaborazioni CCAA di Piacenza

I protesti cambiari rilevati in provincia di Piacenza nel corso del 2019 hanno registrato una riduzione dell'11% rispetto alla numerosità riscontrata nel 2018 e il loro ammontare complessivo è risultato quasi dimezzato. I titoli insoluti nel corso dell'anno sono stati 1.244, rispetto ai 1.398 rilevati nel 2018 e l'ammontare complessivo è risultato pari a 794mila euro, con un calo tendenziale del 48,8%. Per gli assegni si riscontra una contrazione superiore al 50% sia in relazione al numero degli effetti "scoperti", passati da 126 a 58, sia in relazione al loro ammontare complessivo, passato da 493mila a 235mila euro. Le cambiali "onorate" alla scadenza sono passate da 1.240 a 1.172, con una riduzione del 5,5%, ma il loro valore complessivo, pari a 546mila euro, è risultato in calo del 46,4%, determinando così una netta contrazione del valore medio per effetto, passato da 822 a 466 euro. Anche nei contesti territoriali limitrofi si registra una generalizzata contrazione del numero e del valore degli effetti protestati. Le province lombarde riscontrano una riduzione meno consistente, mentre le province di Parma e Reggio Emilia sono più allineate al dato medio regionale.

Effetti protestati: numero e valore; Piacenza e territori di confronto, Anni 2018/2019

	Anno 2018		Anno 2019		Variaz. % 2018/2019	
	N. Effetti	Importo	N. Effetti	Importo	N. Effetti	Importo
Piacenza	1.398	1.551.917	1.244	794.348	-11,0	-48,8
Parma	2.874	3.375.934	2.098	2.212.240	-27,0	-34,5
Reggio Emilia	2.250	2.438.523	1.764	3.123.281	-21,6	28,1
Cremona	1.349	1.599.009	1.268	1.571.984	-6,0	-1,7
Pavia	3.322	2.573.411	2.993	2.529.050	-9,9	-1,7
Emilia Romagna	21.756	27.244.369	18.519	18.987.978	-14,9	-30,3
ITALIA	473.048	803.214.636	423.453	604.437.913	-10,5	-24,7

Fonte: CCIAA di Piacenza su dati Infocamere

Piacenza: protesti levati in Provincia di Piacenza per tipo di effetto -anni 2018/2019

	Assegni		Cambiali		Tratte accettate		Tratte non accettate		Totale Protesti*	
	N. Effetti	Importo	N. Effetti	Importo	N. Effetti	Importo	N. Effetti	Importo	N. Effetti	Importo
Anno 2018	126	492.515	1.240	1.018.857	0	0	32	40.544	1.398	1.551.917
Anno 2019	58	235.300	1.172	545.797	6	12.000	8	1.252	1.244	794.348
Variaz. %	-54,0	-52,2	-5,5	-46,4	-	-	-75,0	-96,9	-11,0	-48,8

Fonte: Infocamere

Il mercato del lavoro e i movimenti occupazionali previsti

La rilevazione delle forze di lavoro di fonte Istat, aggiornata con i dati medi dell'anno 2019, rileva per la provincia di Piacenza 129mila occupati, con una crescita di mille unità rispetto al dato del 2018. La variazione è da attribuire alla componente femminile, che riscontra una crescita di 2mila unità, a discapito di quella maschile che ne perde mille. Il tasso di occupazione, relativo alla fascia di età 15-64 anni, risulta pari al 69,9% e deriva dalla media del 77,1% della componente maschile (che evidenzia un calo di 0,4 punti percentuali rispetto allo scorso anno) e del 62,6% di quella femminile (che riscontra invece una crescita di quasi 2 punti percentuali). Il dato nel suo complesso riscontra un incremento dello 0,8% rispetto allo scorso anno, ma si colloca al di sotto del valore medio regionale, pari al 70,4%. Decisamente più contenuto il dato medio nazionale che si ferma al 59%.

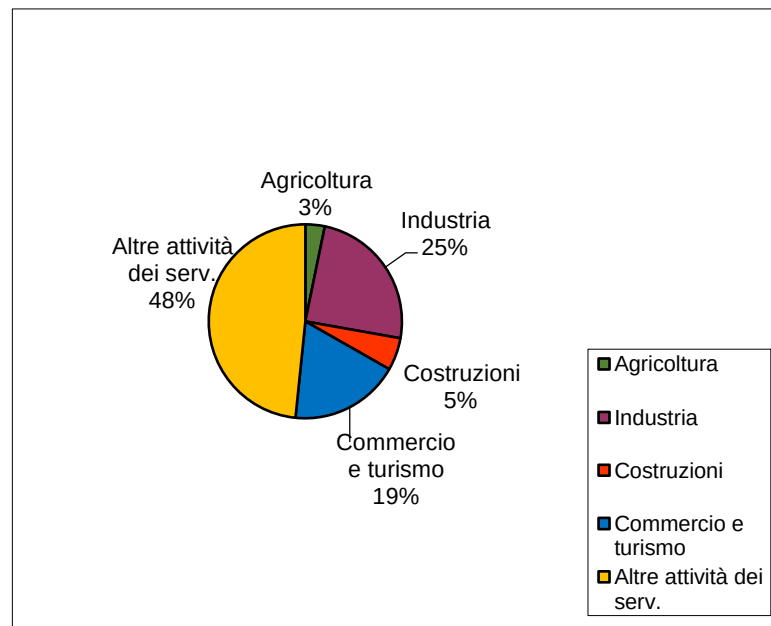


Forze di Lavoro e Indicatori, Provincia di Piacenza Serie storica

	2017	2018	2019
Occupati (migliaia)	127	128	129
Maschi	71	73	72
Femmine	56	55	57
Persone in cerca di occupazione (migliaia)	8	8	8
Maschi	4	4	4
Femmine	4	4	4
Totale forze di lavoro (migliaia)	135	136	137
Maschi	75	77	77
Femmine	60	59	60
Tasso di disoccupazione	6,1	5,6	5,7
Maschi	5,4	4,7	5,5
Femmine	7,1	6,7	5,9
Tasso di occupazione 15-64 anni	69,4	69,1	69,9
Maschi	76,8	77,5	77,1
Femmine	61,8	60,7	62,6
Tasso di attività 15-64 anni	74,0	73,4	74,2
Maschi	81,3	81,5	81,7
Femmine	66,6	65,1	66,6

Fonte: Indagine Forze di lavoro, Istat

Piacenza: occupati per settore di attività (%), media anno 2019



Fonte: Indagine Forze di lavoro, Istat *medie della rilevazione anno 2019

Le persone in cerca di occupazione nel territorio provinciale sono 8mila e il tasso di disoccupazione è stato calcolato al 5,7% (con quote del 5,5% componente maschile e 5,9% per quella femminile) e anche per questo indicatore si riscontra un miglioramento per la componente femminile (in calo di 0,8 % rispetto al 6,7 dello scorso anno) ed un lieve arretramento per la componente maschile (in aumento dello 0,8% rispetto al 4,7 del 2018). Il valore regionale si colloca al 5,5% e in questo ambito si riscontra una forte divergenza fra le componenti di genere (4,6% per i maschi e 6,6% per le femmine). Tra le province limitrofe si distinguono i dati di Reggio Emilia, con un tasso di disoccupazione globale pari al 4%, Bologna con il 4,4% e Parma con il 4,9%. Il dato nazionale evidenzia una situazione decisamente più “pesante”, con un valore medio che si colloca al 10% (9,1% per i maschi e 11,1% per le femmine).

La cassa integrazione

Il numero complessivo di ore di cassa integrazione autorizzate in provincia di Piacenza nel corso del 2019 è pari a 739.255 e il dato evidenzia un incremento del 7,9% rispetto alle ore rilevate nel 2018, quando le ore autorizzate erano state pari a 685.354. La Cassa integrazione ordinaria risulta ridimensionata di oltre un terzo (-31,7%) rispetto allo scorso anno e questo andamento si pone in continuità con il sostanziale dimezzamento delle ore che avevamo già registrato lo scorso anno. Di segno opposto, invece, l'andamento delle ore di Cassa integrazione straordinaria, ripartite fra interventi di "Riorganizzazione e Crisi" e interventi di "Solidarietà", per le quali si riscontra un raddoppio del monte ore autorizzate, riferibile soprattutto al comparto industriale. Per il comparto manifatturiero il ricorso alla Cassa Ordinaria si è ridotto del 40%, mentre risulta praticamente triplicato il numero delle ore di Cassa Straordinaria (passate da 90mila a 330mila). Il ricorso alla gestione in Deroga risulta poco significativo e le ore autorizzate si attestano su valori molto esigui.

Numero di ore di Cassa integrazione, Piacenza e confronti territoriali, Anni 2018 e 2019

	Anno 2018				Anno 2019				Variaz. % 2018/2019
	Ordinaria	Straordinaria	In Deroga	Totale	Ordinaria	Straordinaria	In Deroga	Totale	
Piacenza	484.700	198.129	2.525	685.354	331.163	406.380	1.712	739.255	7,9
Parma	306.716	238.261	56	545.033	167.769	76.219	3.920	247.908	-54,5
Reggio Emilia	871.060	1.152.560	7.374	2.030.994	812.418	1.324.894	0	2.137.312	5,2
Cremona	510.392	149.053	0	659.445	681.641	186.238	0	867.879	31,6
Lodi	539.379	194.632	0	734.011	203.180	498.950	1.348	703.478	-4,2
Pavia	1.028.008	286.088	0	1.314.096	1.040.554	200.979	0	1.241.533	-5,5
Emilia Romagna	7.504.510	6.420.229	130.810	14.055.549	8.980.082	10.378.827	88.567	19.447.476	38,4
ITALIA	95.656.895	116.609.623	3.742.949	216.009.467	105.437.162	152.988.367	1.228.073	259.653.602	20,2

Fonte: CCIAA di Piacenza su dati INPS

Prendendo in esame i dati riferiti al totale delle ore autorizzate in riferimento ai diversi settori di attività economica, rileviamo che l'incremento più consistente delle ore di Cassa integrazione ha interessato il comparto manifatturiero, che è passato da 434mila ore richieste nel 2018, alle 533mila del 2019, con un incremento del 23%, mentre nelle Costruzioni l'aumento rilevato è di 4,6 punti percentuali. Risultano in forte calo gli interventi nel settore del Commercio, praticamente dimezzati rispetto ai dati del 2018. Il ricorso alla Cassa integrazione evidenzia dinamiche molto differenziate nei territori che siamo soliti osservare. Si distingue la provincia di Parma con un dimezzamento delle ore, mentre risultano in forte crescita i dati riferiti agli ambiti regionale e nazionale.



Piacenza: numero di ore di cassa integrazione guadagni per tipo di intervento, serie storica

ORDINARIA	Gennaio-Dicembre					Variazione %			
	2015	2016	2017	2018	2019	2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/2019
Industria	822.823	305.245	743.759	358.809	222.139	-62,9	143,7	-51,8	-38,1
Edilizia	294.501	149.562	158.950	125.891	109.024	-49,2	6,3	-20,8	-13,4
Totale Ordinaria	1.117.324	454.807	902.709	484.700	331.163	-59,3	98,5	-46,3	-31,7
STRAORDINARIA									
Industria	1.478.103	610.735	810.000	102.953	333.348	-58,7	32,6	-87,3	223,8
Edilizia	134.561	46.284	0	6.656	28.288	-65,6	-100,0	-	325,0
Commercio	286.756	236.966	212.609	88.520	44.744	-17,4	-10,3	-58,4	-49,5
Totale Straordinaria	1.899.420	893.985	1.022.609	198.129	406.380	-52,9	14,4	-80,6	105,1
DEROGA									
Industria	16.708	3.510	1.852	0	0	-79,0	-47,2	-100,0	-
Edilizia	11.825	1.952	0	0	0	-83,5	-100,0	-	-
Artigianato	92.404	87.166	12.304	2.175	1.008	-5,7	-85,9	-82,3	-53,7
Commercio	262.657	95.412	193.248	350	704	-63,7	102,5	-99,8	101,1
Totale Deroga	383.594	188.040	207.404	2.525	1.712	-51,0	10,3	-98,8	-32,2
TOTALE CASSA INTEGRAZIONE	3.400.338	1.536.832	2.132.722	685.354	739.255	-54,8	38,8	-67,9	7,9

Fonte: CCIAA di Piacenza su dati INPS

2.2. L'Amministrazione

In questo paragrafo si riportano alcuni dati di sintesi che hanno caratterizzato la gestione e l'organizzazione della Camera nell'anno oggetto di rendicontazione (2019).

L'analisi riguarda:

- le risorse umane che hanno operato nel 2019 e nell'anno precedente e la loro distribuzione per funzioni istituzionali, nonché i criteri che presidiano la gestione e l'organizzazione;
- le risorse economiche sulle quali la Camera ha potuto contare per implementare le azioni previste nel Piano della Performance 2019;
- le partecipazioni, che rappresentano un ulteriore strumento per lo sviluppo dell'economia locale.

Organizzazione e risorse umane

Il decreto legislativo n. 219/2016 prevede un piano complessivo di razionalizzazione organizzativa che consiste negli uffici e dei contingenti di personale” con “conseguente rideterminazione delle dotazioni organiche del personale dirigente e non dirigente, nonché la rideterminazione delle risorse finanziarie dei corrispondenti fondi per la contrattazione collettiva decentrata integrativa “ ed infine “la razionale redistribuzione del personale dipendente delle camere di commercio, con possibilità di realizzare processi di mobilità tra le medesime camere”.

Il medesimo decreto impone alle Camere di Commercio il divieto, a pena di nullità, di assunzione o l'impiego di nuovo personale o il conferimento di incarichi, a qualunque titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione”.

In tale contesto l'assetto della Camera di commercio di Piacenza è rimasto inalterato con l'articolazione in due Aree Dirigenziali, cinque Settori e sette Unità Organizzative. La progressiva riduzione del personale ha comportato la vacanza della titolarità di diverse strutture, rendendo necessaria l'assunzione di “interim” in capo a Dirigenti e a titolari di altre strutture in aggiunta alle responsabilità già in essere.

La dotazione organica, come individuata dal D.M. 16.02.2018, è pari a 43 unità a tempo indeterminato oltre al Segretario Generale. Essa è suddivisa tra le diverse categorie in modo da dare prevalenza alla flessibilità organizzativa nell'erogazione dei servizi.

E' proseguito anche nel 2019 il progressivo calo delle unità di risorse umane in forza all'Ente; nel corso dell'anno sono infatti fuoriusciti dipendenti che non è stato possibile sostituire.

Il personale cessato ricopriva i seguenti ruoli:

- + n. 1 Dirigente, responsabile dell'Area “Economico Finanziaria e di Regolazione del Mercato”
- + n. 1 dipendente di cat. D con funzione di responsabile dell'Unità Organizzativa “Prezzi/Protesti/Ambiente/Supporto metrologico”

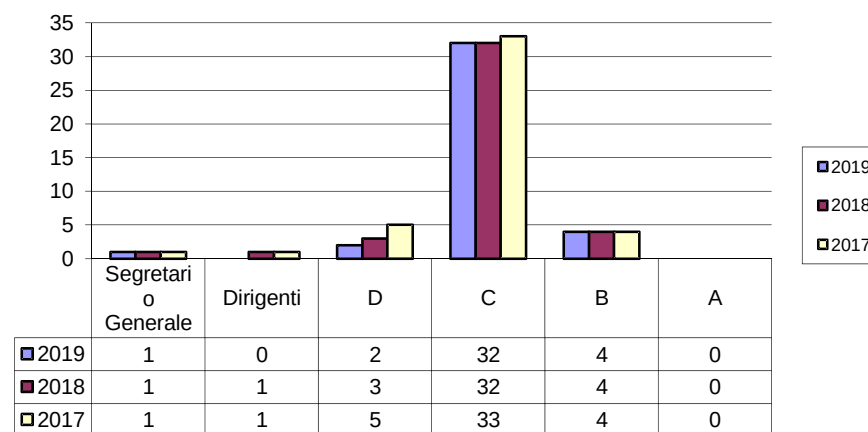
Risulta di tutta evidenza che le cessazioni in parola, che hanno interessato posizioni apicali e che si sono aggiunte alle precedenti, hanno inciso profondamente sull'attività dell'Ente. Una efficace attività di riorganizzazione/razionalizzazione nell'impiego delle risorse umane, con conseguente

redistribuzione delle funzioni, sta consentendo, tra comprensibili e crescenti difficoltà, di far fronte alle numerose attività che l'Ente è chiamato a svolgere, nonché di garantire i principali servizi agli utenti.

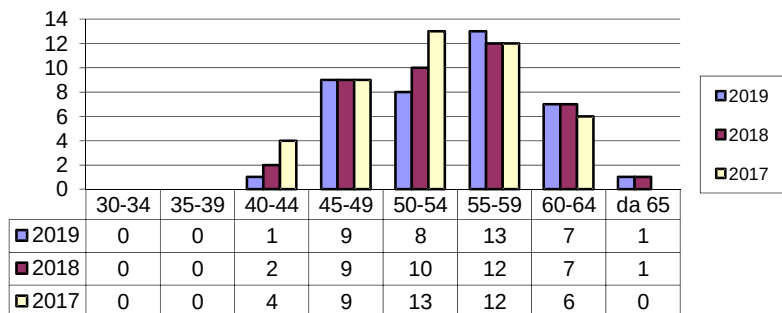
I grafici seguenti illustrano, come si è evoluto l'andamento del personale nel corso del 2019, analizzando alcuni aspetti del medesimo in relazione alla distribuzione nelle funzioni istituzionali espressa sia in numero assoluto che in f.t.e. (full time equivalent), il personale dirigenziale, alla composizione per età e anzianità di servizio, titoli di studio, ecc.

Categoria	Dotazione posti a tempo pieno DM 16.02.18	Posti coperti al 31.12.2019	Posti coperti al 31.12.2018	Posti coperti al 31.12.2017
Dirigenti	Segretario Generale 1 Dirigente	Segretario Generale	Segretario Generale 1 Dirigente	Segretario Generale 1 Dirigente
D	4	2	3	5
C	33	32	32	33
B	5	4	4	4
A	0	0	0	0
Totale	44	39	41	44

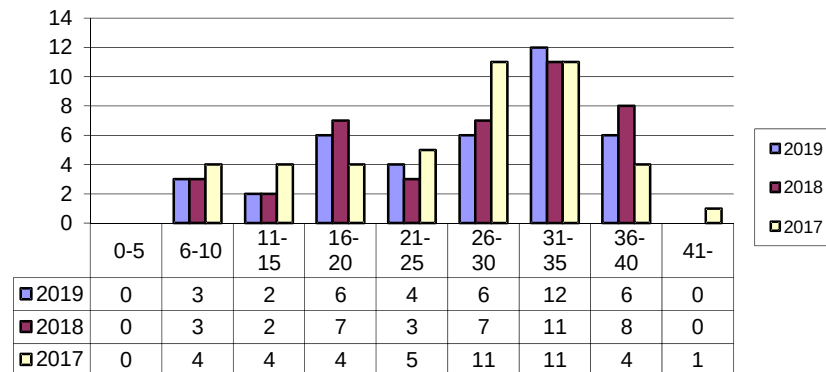
COMPOSIZIONE DEL PERSONALE IN RUOLO AL 31.12.2019



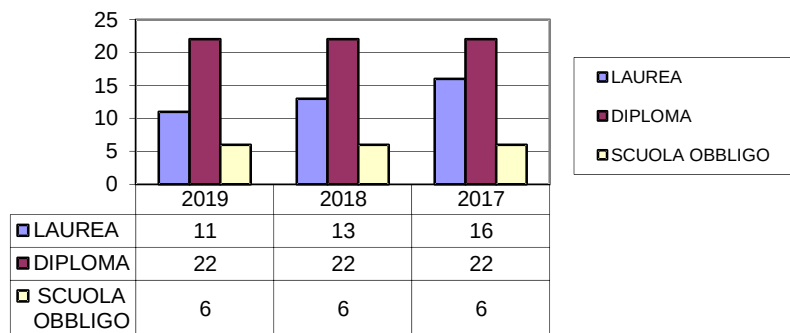
COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER CLASSI DI ETÀ' AL 31.12.2019



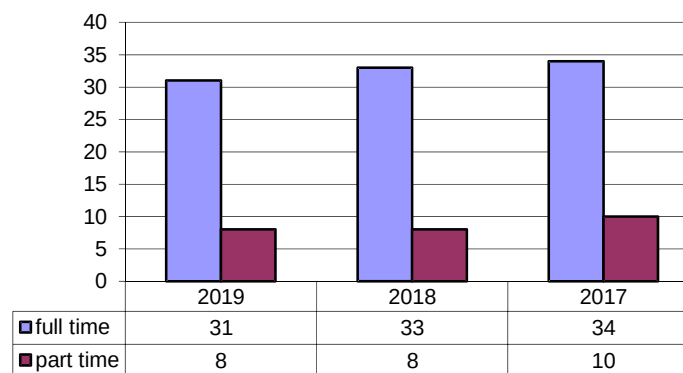
COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER CLASSI DI ANZIANITA' DI SERVIZIO AL 31.12.2019



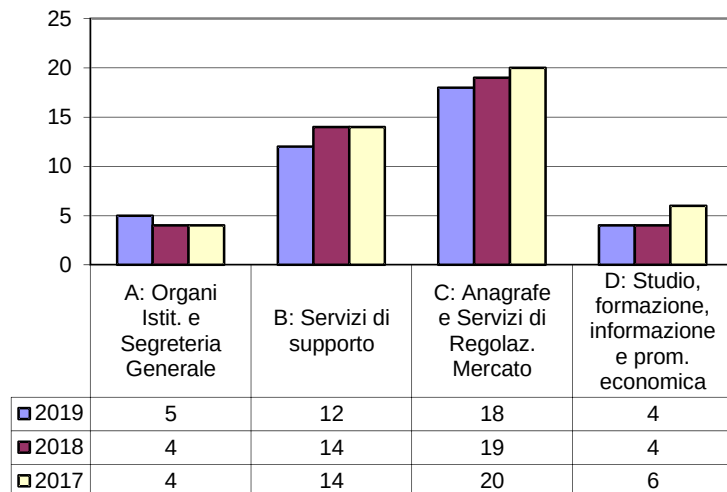
COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER TITOLI DI STUDIO AL 31.12.2019



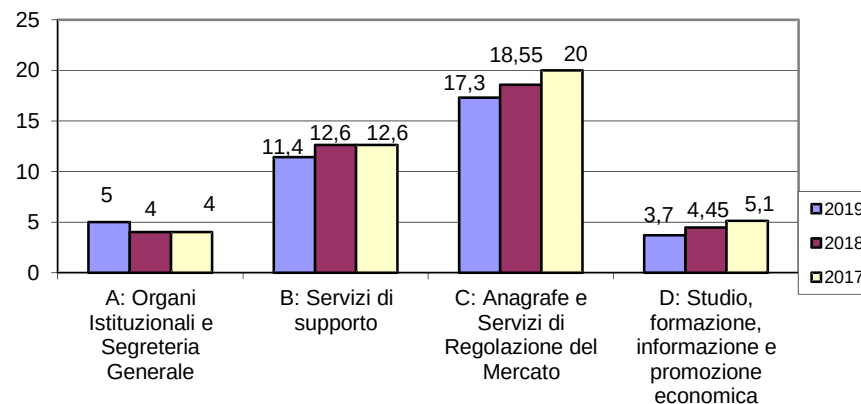
COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE AL 31.12.2019



DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE NELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI AL 31.12.2019



DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE IN FTE NELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI AL 31.12.2019



Suddivisione degli oneri del personale nelle quattro funzioni istituzionali e nelle relative missioni

Bilancio d'esercizio 2019	Organi Istituzionali/Segreteria Generale (A)	Servizi di Supporto (B)	Anagrafe e servizi di Regolazione del Mercato (C)	Studio, formazione, informazione e promozione economica	TOTALE
Personale	336.690,38	630.844,43	814.363,63	158.441,69	1.940.340,13
Percentuale	17,35	32,51	41,97	8,17	100



La valorizzazione del personale

Ad inizio anno ha avuto luogo l'assegnazione degli obiettivi al personale, declinati sia a livello di gruppo che a livello individuale.

Nel corso del 2018 è entrato in vigore il CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali per il triennio 2016-2018 ed è stato sottoscritto il contratto decentrato.

La formazione del personale

Nel corso del 2019 i dipendenti camerali hanno partecipato a numerosi momenti formativi con particolare riferimento ai nuovi ambiti funzionali previsti dalla riforma: alternanza scuola-lavoro, nuove tecnologie a favore delle imprese, promozione turistica, gestione amministrativo contabile collegata ai temi degli accorpamenti.

Il personale ha altresì partecipato trasversalmente ai gruppi di lavoro intercamerali con gli esponenti delle Camere di Parma e Reggio Emilia, al fine di omogeneizzare procedure e comportamenti nei vari ambiti di attività in previsione dell'accorpamento.

Organizzazione risorse economiche

La tabella sottostante riporta, in valore assoluto, i valori di proventi ed oneri riferiti al preventivo 2018 ed al consuntivo 2018 con l'intento sintetizzare i flussi economici di proventi e di oneri che hanno caratterizzato la fase di programmazione e quella di gestione del preventivo economico.

	PREVENTIVO agg.to 2019	CONSUNTIVO 2019
A) Proventi correnti	4.923.586,85	5.158.317,12
Diritto annuale	3.304.653,80	3.501.796,14
Diritti di segreteria	1.323.050,00	1.339.521,18
Contributi, trasferimenti e altre entrate	204.043,05	162.155,81
Proventi da gestione di beni e servizi	91.840,00	163.173,22
Variazione delle rimanenze	0	-8.329,23
B) Oneri correnti	5.925.839,21	5.347.102,80
Personale	1.988.597,93	1.940.340,13
Funzionamento	2.010.311,61	1.255.809,35
Interventi economici	1.101.279,64	978.149,92
Ammortamenti e accantonamenti	825.650,03	1.172.803,40



Partecipazioni

La Camera di Piacenza ha dato attuazione alle diverse norme, succedutesi nel tempo, in tema di razionalizzazione delle società da essa partecipate. In particolare, con l'entrata in vigore del TUSP di cui al d.lgs. n. 175/2016, l'Ente ha effettuato nel corso del 2017 la revisione straordinaria (art. 24), che ha portato alla decisione di dismettere due società non più ritenute strategiche. Tuttavia le procedure di alienazione, poste in essere nel corso del 2018, sono andate deserte.

Nel 2019 è stata fatta la revisione ordinaria annuale (art. 20) che ha confermato la volontà di dismissione delle società per le quali era stata deliberata la dismissione nel 2017.

La situazione al 31.12.2019 è la seguente con riferimento ai Bilanci societari relativi al 2018:



Settore di attività	Denominazione Società	Valore nominale quota CCIAA al 31/12/2019	Capitale della società al 31/12/2019	% partecipazione al 31/12/2019
Società detenute				
Infrastrutture stradali	Sapir Porto Intermodale di Ravenna SpA	5.810,48	12.912.120,00	0,045%
Infrastrutture stradali	Uniontrasporti Scrl	404,04	389.041,22	0,104%
Assistenza e servizi alle imprese	Consorzio Agrario Terrepadane scrl	18.900,24	1.044.315,00	1,809%
Assistenza e servizi alle imprese	Dintec Scrl	1.308,54	551.473,09	0,237%
Assistenza e servizi alle imprese	Ecepa – Consorzio	516,46	96.402,00	0,536%
Assistenza e servizi alle imprese	La Faggiola s.r.l.	38.839,00	1.300.864,00	2,986%
Gestione Fiere	Piacenza Expo s.p.a.	3.285.754,00	15.906.838,00	20,656%
Sistema camerale	IC Outsourcing s.c.r.l.	213,79	372.000,00	0,057%
Sistema camerale	Infocamere s.c.p.a.	16.600,50	17.670.000,00	0,094%
Sistema camerale	Tecnoservicecamere scpa	787,80	1.318.941,00	0,060%
Sistema camerale	Unioncamere Emilia Romagna Servizi	7.800,00	120.000,00	6,500%
Ricerca- Trasferimento tecnologico	MUSP - Consorzio	7.000,00	275.000,00	2,545%
Ricerca- Trasferimento tecnologico	Leap – Consorzio	15.000,00	150.000,00	10,00%



Promozione del territorio	Gal del ducato soc. consortile a r.l.	15.000,00	87.000,00	17,241%
In liquidazione				
Infrastrutture stradali	Tirreno Brennero s.r.l. in liquidazione (approvato Bilancio finale di liquidazione)	1.055,00	386.782,00	0,273%
Turismo	Piacenza Turismi Srl (in scioglimento e liquidazione con totale svalutazione della partecipazione)	4.796,89	157.268,00	3,050%
Sistema camerale	Retecamere s.c.r.l. in scioglimento e liquidazione (con totale svalutazione della partecipazione)	222,70	242.356,34	0,092%
Sistema camerale	Jobcamere s.r.l.	382,05	600.000,00	0,064%
Società per le seguenti società è stata decisa, con il Piano di razionalizzazione 2017, l'alienazione (*)				
Infrastrutture stradali	Autostrade Centro Padane Spa(**)	463.180,00	30.000.000,00	1,544%
Infrastrutture stradali	Sogear Aeroporto G. Verdi di Parma S	1.536,00	9.392.640,00	0,0164%
(*) Società di cui è stata disposta la dismissione con il Piano di Razionalizzazione approvato a settembre 2017; il relativo Bando per la cessione, pubblicato nel 2018, è andato deserto. La dismissione delle due società è stata confermata nel Piano 2018 e nel Piano 2019.				
(**) la Giunta con delibera n. 247 del 20.11.2015 aveva aderito ad una proposta di alienazione, non andata a buon fine, per una quota dello 0,53% del capitale sociale..				

2.3 I risultati raggiunti

La Camera di Commercio di Piacenza ha adottato metodologie e strumenti a supporto del processo di redazione del Piano della Performance e, a consuntivo, della presente Relazione della Performance.

L'approccio seguito dalla Camera di Commercio di Piacenza ha permesso di strutturare la rappresentazione della performance organizzativa ed individuale secondo un processo di scomposizione e di collegamento ideale tra gli elementi costituenti il mandato istituzionale, la Mission e la Vision, a partire dai contenuti definiti nella Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2019.

La Camera di Commercio di Piacenza ha articolato la propria azione in quattro aree strategiche concepite in modo da rispondere in maniera trasversale alle esigenze della comunità economica. Esse sono le seguenti:

- | | |
|----|--|
| 1. | Sostegno all'Economia Locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato interno |
| 2. | Regolazione, trasparenza e tutela del mercato, semplificazione, snellimento e digitalizzazione dell'azione amministrativa |
| 3. | Sostegno all'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato internazionale |
| 4. | Sviluppo dell'innovatività gestionale finalizzata a migliorare l'efficienza, la trasparenza, l'integrità e la qualità dei servizi erogati |

Le aree strategiche sono state a loro volta declinate in obiettivi strategici, sviluppati su un arco temporale triennale (2019-2021), così come previsto dalla norma. Nella presente Relazione sono indicati i risultati con riferimento al primo anno di programmazione, cioè il 2019 (v. paragrafo 3.2).



E' stato sviluppato un sistema di reporting **albero della performance, reportistica obiettivi strategici ed obiettivi operativi mediante cruscotti**) che in modo grafico permette di segnalare, mediante evidenziazione semaforica, il livello di realizzazione dell'obiettivo rispetto al target prefissato:



= Obiettivo realizzato. Il target risulta completamente raggiunto.



= Obiettivo parzialmente realizzato. Il target non risulta completamente raggiunto.



= Obiettivo non realizzato.

Si espongono di seguito alcune **misure di sintesi** dei risultati raggiunti:

Grado di raggiungimento degli obiettivi strategici pianificati

RISULTATI OBIETTIVI STRATEGICI 2019-2021	VALORE ASSOLUTO	VALORE %
Obiettivi strategici con target raggiunto	8	100%
Obiettivi strategici con target parzialmente raggiunto	0	0%
Obiettivi strategici con target non raggiunto	0	0%
TOTALE	8	100%

Grado di raggiungimento degli obiettivi operativi programmati (compresi obiettivi trasversali)

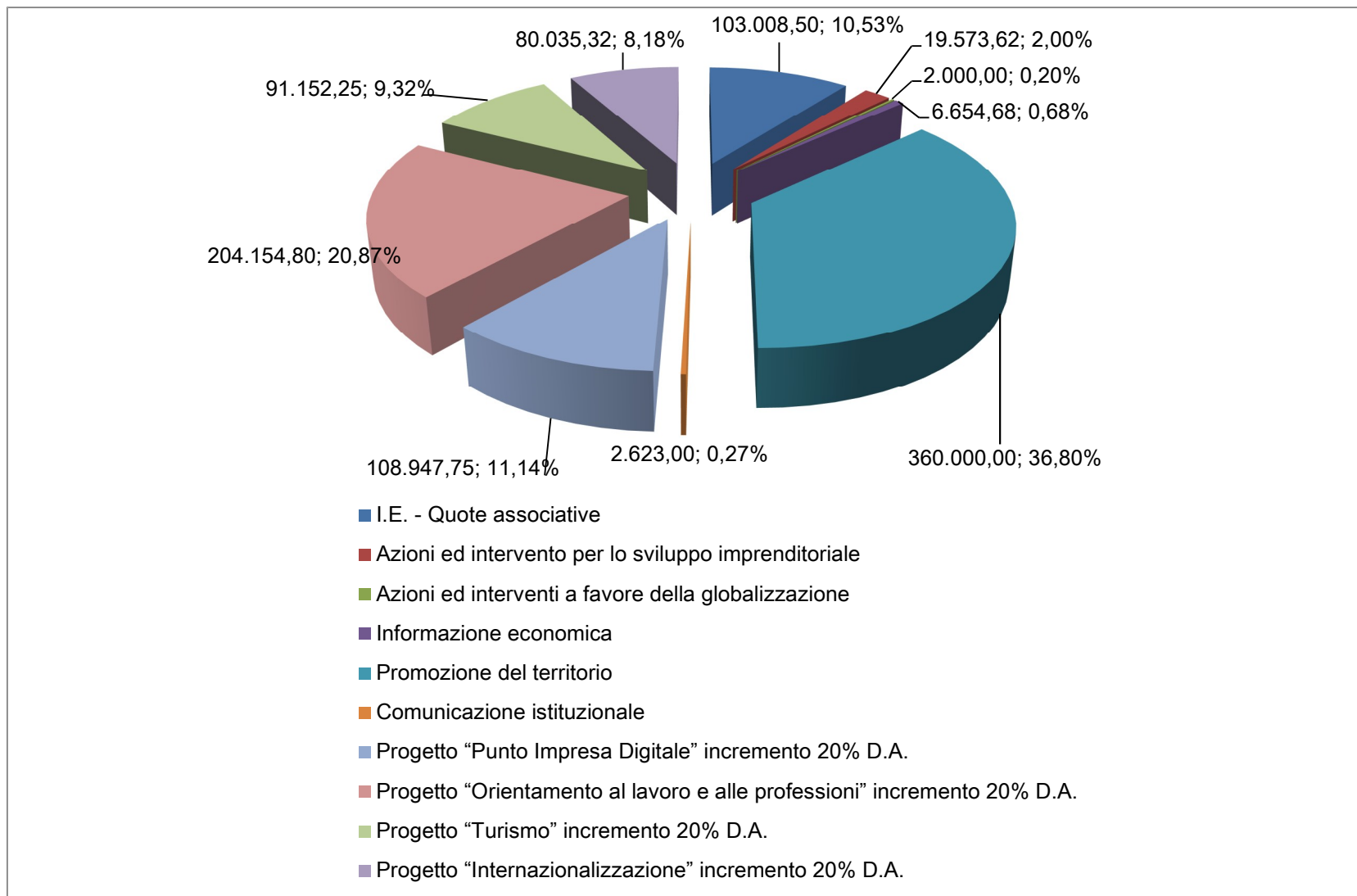
	Valore assoluto	Valore %
Obiettivi operativi con target raggiunto	43	100%
Obiettivi operativi con target parzialmente raggiunto	0	0%
Obiettivi operativi con target non raggiunto	0	0%
Obiettivi operativi totali individuati nel Piano della Performance	43	100%

Andamento percentuale delle risorse disponibili e delle spese sostenute nel 2019

PROVENTI		
A preventivo (agg.to)	A consuntivo	Risorse disponibili rispetto a quelle preventivate
4.923.586,85	5.158.317,12	104,77%

ONERI		
Spese promozionali		
A preventivo (agg.to)	A consuntivo	Spese sostenute rispetto a quelle preventivate
1.101.279,64	978.149,92	88,82%
Spese per il personale		
A preventivo (agg.to)	A consuntivo	Spese sostenute rispetto a quelle preventivate
1.988.597,93	1.940.340,13	97,57%
Spese di funzionamento		
A preventivo (agg.to)	A consuntivo	Spese sostenute rispetto a quelle preventivate
2.010.311,61	1.255.809,35	62,47%

Interventi promozionali da Conto consuntivo 2019



Risultati conseguiti obiettivi strategici

AREA STRATEGICA 1- SOSTEGNO ALL'ECONOMIA LOCALE CON INTERVENTI MIRATI A FAVORE DELLE IMPRESE DEL TERRITORIO ATTI A MIGLIORARE IL LORO POSIZIONAMENTO NEL MERCATO INTERNO

Obiettivo strategico:

O.S. 1.1- Avvio del percorso di realizzazione della riforma delle Camere di Commercio nell'ambito del sostegno alla competitività delle imprese del territorio

La Camera di commercio di Piacenza, in relazione alla riduzione delle risorse disponibili per erogare sostegno finanziario alle imprese nonché all'incertezza sulle funzioni legate all'attuazione della riforma, ha indirizzato l'azione promozionale sull'attività di formazione/informazione a supporto dell'imprenditorialità locale.

n. 20 report di informazione statistica

n. 32 i partecipanti ad ogni bando per la promozione delle imprese e del territorio emesso dall'Ente (n. 2 bandi; il primo con 28 partecipanti, il secondo con 36)

La percentuale di realizzazione dell'obiettivo è pari 100%

Risorse complessive assegnate:

Tipologia di spesa	Risorse preventivate (preventivo aggiornato)	Risorse a consuntivo	Tipologia di spesa	Risorse preventivate (preventivo aggiornato)	Risorse a consuntivo
Personale	81.330,75	78.500,97	Interventi economici	736.589,52	691.959,80
Funzionamento	59.742,69	24.316,25	Ammortamenti	8.339,97	8.405,25

AREA STRATEGICA 2 - REGOLAZIONE, TRASPARENZA E TUTELA DEL MERCATO, SEMPLIFICAZIONE, SNELLIMENTO E DIGITALIZZAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

Obiettivi strategici:

O.S. 2.1 - Avvio del percorso di realizzazione della riforma delle Camere di Commercio nell'ambito del ruolo istituzionale di tutela del consumatore e della fede pubblica e di vigilanza sul mercato per favorire la correttezza dei rapporti tra imprese e tra imprese e consumatori

358 attività realizzate in attuazione del Piano di Vigilanza annuale

La percentuale di realizzazione dell'obiettivo è pari 100%

Risorse complessive assegnate:

Tipologia di spesa	Risorse preventivate (preventivo aggiornato)	Risorse a consuntivo	Tipologia di spesa	Risorse preventivate (preventivo aggiornato)	Risorse a consuntivo
Personale	417.011,25	408.232,78	Ammortamenti	36.800,58	36.293,01
Funzionamento	376.327,93	199.023,14	Investimenti	0,00	0,00

O.S. 2.2 - Semplificazione amministrativa ed e-government alla luce della riforma delle Camere di Commercio

909 verifiche periodiche delle caselle pec avviate entro tre mesi dalla registrazione di ogni provvedimento dal Giudice del Registro Imprese

La percentuale di realizzazione dell'obiettivo è pari 100%

Risorse complessive assegnate:

Tipologia di spesa	Risorse preventivate (preventivo aggiornato)	Risorse a consuntivo	Tipologia di spesa	Risorse preventivate (preventivo aggiornato)	Risorse a consuntivo
Personale	418.276,75	406.130,85	Ammortamenti	38.831,07	38.279,39
Funzionamento	383.623,47	194.488,90	Interventi economici	232.154,80	204.154,80

AREA STRATEGICA 3- SOSTEGNO ALL'ECONOMIA LOCALE CON INTERVENTI MIRATI A FAVORE DELLE IMPRESE DEL TERRITORIO ATTI A MIGLIORARE IL LORO POSIZIONAMENTO NEL MERCATO INTERNAZIONALE

Obiettivo strategico:

O.S. 3.1- Avvio del percorso di realizzazione della riforma delle Camere di Commercio nell'ambito del sostegno all'internazionalizzazione delle imprese

4 progetti promozionati sui 4 facenti parte del programma integrato internazionalizzazione tra le Camere di Commercio della Regione
La percentuale di realizzazione dell'obiettivo è pari al 100,00%

Risorse complessive assegnate:

Tipologia di spesa	Risorse preventivate (preventivo aggiornato)	Risorse a consuntivo	Tipologia di spesa	Risorse preventivate (preventivo aggiornato)	Risorse a consuntivo
Personale	82.022,00	79.940,72	Interventi economici	132.535,32	82.035,32
Funzionamento	85.136,19	50.826,31	Ammortamenti	6.212,97	6.124,70

AREA STRATEGICA 4- SVILUPPO DELL'INNOVATIVITÀ GESTIONALE FINALIZZATA A MIGLIORARE L'EFFICIENZA, LA TRASPARENZA, L'INTEGRITÀ E LA QUALITÀ DEI SERVIZI EROGATI

Obiettivi strategici:

O.S. 4.1 - Avvio del percorso di realizzazione di riforma della Pubblica Amministrazione e delle Camere di Commercio al fine di conseguire gli obiettivi generali di economicità, efficacia dei processi ed efficienza dei servizi.

17,95% dipendenti partecipanti ai percorsi formativi collegati alla riforma delle funzioni delle Camere di Commercio

oneri per consumi intermedi 2019 € 361.728,90, inferiore al vincolo programmato (€ 606.646,65)

18,12 giorni: tempo medio di pagamento delle fatture passive calcolato tra la data di arrivo e la data di pagamento rispetto al totale delle fatture pervenute (target < 30 gg)

La percentuale di realizzazione dell'obiettivo è pari 100%

O.S. 4.2. Ampliamento dei livelli di trasparenza e delle misure anticorruptive poste in essere

100% n. dei servizi contenuti nella carta dei servizi per i quali è stato rispettato lo standard di qualità

100% nel rispetto della tempistica nell'elaborazione e attuazione del Piano anticorruzione

100% è il grado di rispetto degli obblighi di pubblicazione contenuti nel programma triennale trasparenza e integrità

O.S. 4.4 – CCIAA Emilia 4.0

La Camera di Commercio con questo obiettivo ha proseguito le attività di propria diretta competenza relative al processo di accorpamento con le Camere di Parma e Reggio Emilia. In considerazione del contesto normativo di riferimento, le attività propedeutiche pianificate sono state eseguite.



Risorse complessive assegnate:

Tipologia di spesa	Risorse preventivate (preventivo aggiornato)	Risorse a consuntivo	Tipologia di spesa	Risorse preventivate (preventivo aggiornato)	Risorse a consuntivo
Personale	334.133,50	336.690,38	Ammortamenti	15.532,43	15.311,76
Funzionamento	216.707,59	112.204,04	Investimenti	0,00	0,00

O.S. 4.3 – Adozione strumenti gestionali di semplificazione dei processi interni

3904 i fascicoli informatici creati nel sistema di gestione documentale, con un incremento del 37% rispetto all'anno precedente che rappresenta il livello di dematerializzazione dei flussi documentali (target => 3% anno 2018)

La percentuale di realizzazione dell'obiettivo è pari 100%

Risorse complessive assegnate:

Tipologia di spesa	Risorse preventivate (preventivo aggiornato)	Risorse a consuntivo	Tipologia di spesa	Risorse preventivate (preventivo aggiornato)	Risorse a consuntivo
Personale	655.823,68	630.844,43	Ammortamenti	51.527,01	50.528,80
Funzionamento	888.773,74	674.950,71	Investimenti	10.000,00	341,93

2.4 Le criticità e le opportunità

Si evidenziano le criticità e le opportunità emerse nel corso del 2019.

Area strategica	Criticità riscontrate	Azioni previste nel ciclo di programmazione successivo
<p>1. Sostegno all'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio al fine di migliorare il loro posizionamento nel mercato interno</p>	<p>In merito all'obiettivo strategico 1.1 "Avvio del percorso di realizzazione della riforma delle Camere di Commercio nell'ambito del sostegno alla competitività delle imprese del territorio" i target, in particolare relativamente all'indicatore 1.1.2 "Grado di diffusione delle informazioni economico-statistiche" erano stati individuati considerando un orizzonte temporale limitato dovuto al previsto imminente accorpamento con le Camere di Parma e Reggio Emilia. Gli eventi successivi hanno poi registrato allungamento nei tempi, notevoli ripercussioni sulle politiche strategiche dell'Ente. Anche l'impossibilità ad effettuare il turnover del personale cessato ha fatto sì che gli obiettivi programmati fossero di più limitato rispetto ad una situazione maggiormente stabile.</p>	<p>Nella pianificazione 2020-2022 stante il perdurante quadro di incertezza di riforma del Sistema Camerale l'ambito strategico viene declinato a livello strategico nell'Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7 marzo 2019 con la contestuale ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale in presenza della consistente e progressiva diminuzione del personale in servizio.</p>
<p>3. Sostegno all'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio al fine di migliorare il loro posizionamento nel mercato internazionale</p>	<p>Argomentazioni analoghe a quelle evidenziate al punto precedente possono attagliarsi agli obiettivi ascritti a questa Area strategica, essendo i target completamente raggiunti, i medesimi sono stati programmati in un'ottica "minoritaria" rispetto al potenziale delle attività da mettere in campo</p>	<p>Valgono le argomentazioni esposte al punto precedente.</p>

Area strategica	Opportunità sfruttate	Azioni previste nel ciclo di programmazione successivo
<p>2.Regolazione, trasparenza e tutela del mercato, semplificazione e snellimento e digitalizzazione dell'azione amministrativa</p>	<p>Obiettivo strategico 2.1 – Avvio del percorso di realizzazione della riforma delle Camere di Commercio nell’ambito del ruolo istituzionale di tutela del consumatore e della fede pubblica e di vigilanza del mercato per favorire la correttezza di rapporti tra imprese e tra imprese e consumatori</p> <p>L’attività ha previsto la pianificazione e l’organizzazione dell’attività di vigilanza nei settori metrici, sicurezza prodotti, e dei magazzini generali con un elevato numero di attività di vigilanza a garanzia della tutela del consumatore e della fede pubblica.</p>	<p>Valgono le argomentazioni esposte al punto precedente.</p> <p>attività di vigilanza generali</p>
<p>4.Sviluppo dell’innovatività gestionale finalizzata a migliorare l’efficienza, la trasparenza, l’integrità e la qualità dei servizi erogati</p>	<p>Obiettivo strategico 4.1-Avvio del percorso di realizzazione di riforma della Pubblica Amministrazione e delle Camere di Commercio al fine di conseguire gli obiettivi generali di economicità, efficacia dei processi ed efficienza dei servizi.</p> <p>Si segnala il risultato estremamente positivo dell’Indicatore per consumi intermedi con target = < € 606.646,65 Il risultato, che si propone di misurare l’efficienza gestionale, è stato pari a € 361.728,90 che continua ad essere al di sotto degli stringenti limiti imposti dalle norme da quelli, ancora più stringenti, che si è prefissato l’Ente.</p> <p>L’indicatore relativo all’efficienza nella lavorazione delle fatture passive “gg. calcolati tra la data di arrivo della fattura e la data di pagamento/n. fatture pervenute e pagate”, target = < 28 gg. è risultato pari a 18,20 gg.</p> <p>Obiettivo strategico 4.3-Adozione di strumenti gestionali di semplificazione dei processi</p> <p>Si segnala il risultato estremamente positivo dell’Indicatore “%((n. fascicoli informatici contenuti in GEDOC anno t-n. fascicoli informatici contenuti in GEDOC anno t-1)/n. fascicoli informatici contenuti in GEDOC anno t-1)”.</p> <p>Il risultato, che si propone di misurare l’efficacia degli strumenti gestionali</p>	<p>Valgono le argomentazioni esposte al punto precedente.</p> <p>Nella pianificazione della triennalità successiva l’obiettivo strategico 4.2 è stato nuovamente previsto confermandone i target, già ai livelli massimi</p> <p>passive</p>



<p>di semplificazione dei processi adottati, ha evidenziato un incremento del 37% del livello di dematerializzazione dei flussi documentali. L'obiettivo strategico 4.2 – Ampliamento dei livelli di trasparenza e delle misure anticorruptive poste in essere è stato raggiunto in tutti gli indicatori previsti.</p>
--

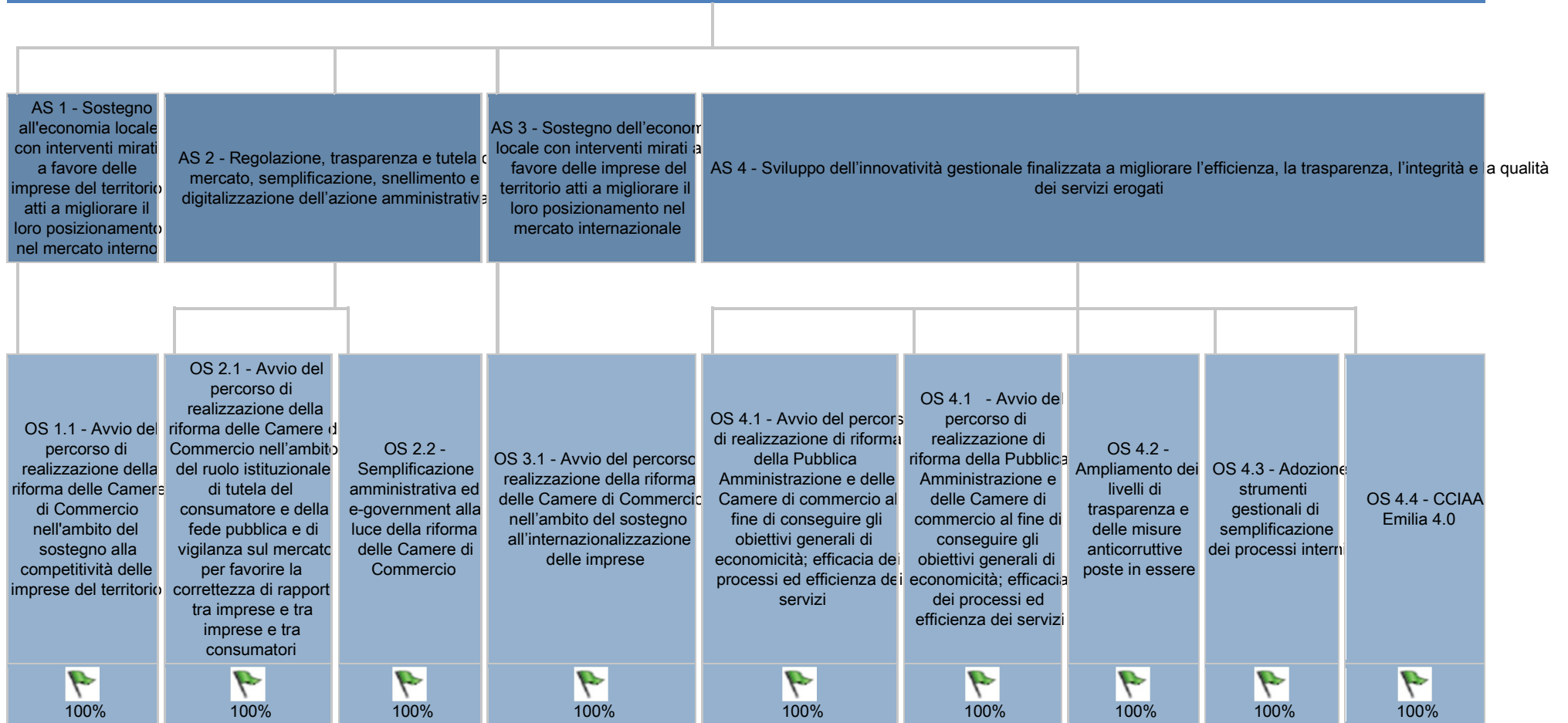


3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1 Albero della Performance

L'albero della performance è una mappa logica che rappresenta graficamente i legami tra mandato istituzionale, missione, obiettivi strategici e programmi operativi. L'albero, costruito in maniera speculare rispetto a quello presente nel Piano performance 2019, fornisce a consuntivo una rappresentazione sintetica e completa della performance, conseguita dall'amministrazione nel 2019, rispetto agli obiettivi contenuti nel piano. A fianco di ciascun programma operativo viene indicata la percentuale di realizzazione con "bandierina" segnaletica.

La Camera di Commercio mira al sostegno del sistema imprenditoriale e allo sviluppo armonico dei rapporti economici che nascono e si sviluppano nel mercato anche mediante un continuo innalzamento qualitativo dei servizi offerti, incrementando l'utilizzo delle tecnologie avanzate che consentano di dialogare con le imprese in modo più immediato ed efficace, con ciò contribuendo ad abbattere i costi.



3.2 Obiettivi strategici

Vengono ora rendicontati i risultati relativi agli obiettivi strategici afferenti le seguenti aree strategiche presenti nel Piano Performance 2021:

1. Sostegno all'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato interno
2. Regolazione, trasparenza e tutela del mercato, semplificazione, snellimento e digitalizzazione dell'azione amministrativa
3. Sostegno all'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato internazionale
4. Sviluppo dell'innovatività gestionale finalizzata a migliorare l'efficienza, la trasparenza, l'integrità e la qualità dei servizi erogati

Nella mappa strategica sotto riportata vengono evidenziate le quattro aree strategiche sopra citate declinate negli 8(*) obiettivi strategici definiti nel Piano ed articolati in una logica multidimensionale secondo le prospettive BSC (Balanced Scorecard):




- 1) Utenti
- 2) Processi interni
- 3) Crescita e apprendimento
- 4) Economico- finanziaria



(*) L'obiettivo strategico 4.1 viene declinato sia nella prospettiva "Economico finanziaria" che nella prospettiva "Apprendimento e crescita"









Utenti	OS 1.1 - Avvio del percorso di realizzazione della riforma delle Camere di Commercio nell'ambito del sostegno alla competitività delle imprese del territorio	OS 2.1 - Avvio del percorso di realizzazione della riforma delle Camere di Commercio nell'ambito del ruolo istituzionale di tutela del consumatore e della fede pubblica e di vigilanza sul mercato per favorire la correttezza di rapporti tra imprese e tra imprese e tra consumatori	OS 2.2 - Semplificazione amministrativa ed e-government alla luce della riforma delle Camere di Commercio	OS 3.1 - Avvio del percorso di realizzazione della riforma delle Camere di Commercio nell'ambito del sostegno all'internazionalizzazione delle imprese	OS 4.2 - Ampliamento dei livelli di trasparenza e delle misure anticorruptive poste in essere
Economico-finanziaria	OS 4.1 - Avvio del percorso di realizzazione di riforma della Pubblica Amministrazione e delle Camere di commercio al fine di conseguire gli obiettivi generali di economicità; efficacia dei processi ed efficienza dei servizi				
Apprendimento e crescita	OS 4.1 - Avvio del percorso di realizzazione di riforma della Pubblica Amministrazione e delle Camere di commercio al fine di conseguire gli obiettivi generali di economicità; efficacia dei processi ed efficienza dei servizi				
Processi interni	OS 4.3 - Adozione strumenti gestionali di semplificazione dei processi interni	OS 4.4 - CCIAA Emilia 4.0			

Si rappresenta ora, in maniera speculare al Piano Performance 2019-2021, il cruscotto degli obiettivi strategici articolato per prospettive BSC con l'indicazione del target atteso per il primo anno ed il valore raggiunto.


PROSPETTIVA UTENTI				
AS 1 - Sostegno all'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato interno				
Obiettivo strategico		OS 1.1 - Avvio del percorso di realizzazione della riforma delle Camere di Commercio nell'ambito del sostegno alla competitività delle imprese del territorio		
Descrizione		La Camera di Commercio intende avviare un percorso volto a individuare gli ambiti e le modalità di intervento secondo gli indirizzi delineati dalle norme di riforma e tenuto conto dei vincoli di natura economico-finanziaria		
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Al 31.12.19	% performance
1.1 1 - N. medio di partecipanti a bandi emanati per la promozione delle imprese del territorio	n. partecipanti/n. bandi per la promozione delle imprese del territorio	=> 10	32	100% 
1.1 2 - Grado di diffusione delle informazioni economico-statistiche	% (n. di report divulgati nell'anno/n. di report da divulgare)	>= 80%	100%	100% 
AS 2 - Regolazione, trasparenza e tutela del mercato, semplificazione, snellimento e digitalizzazione dell'azione amministrativa				
Obiettivo strategico		OS 2.1 - Avvio del percorso di realizzazione della riforma delle Camere di Commercio nell'ambito del ruolo istituzionale di tutela del consumatore e della fede pubblica e di vigilanza sul mercato per favorire la correttezza di rapporti tra imprese e tra imprese e tra consumatori		
Descrizione		La Camera di Commercio intende avviare un percorso volto a individuare gli ambiti e le modalità di intervento secondo gli indirizzi delineati dalle norme di riforma e tenuto conto dei vincoli di natura economico-finanziaria		
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Al 31.12.19	% performance
2.1 2 - Totale attuazione Piano di Vigilanza annuale	%(n. attività realizzate/n. attività programmate)	100%	100%	100% 


Obiettivo strategico		OS 2.2 - Semplificazione amministrativa ed e-government alla luce della riforma delle Camere di Commercio			
Descrizione		Fornire alle imprese servizi di qualità in tempi certi e con procedure chiare ed agevolate, semplificando l'approccio con l'utenza nei limiti e nei termini previsti dalle norme di riforma.			
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Al 31.12.19	% performance	
2.2 1 - Livello di aggiornamento Registro delle Imprese	% (n. verifiche periodiche regolarità caselle PEC relative agli indirizzi iscritti nel R.I. avviate entro tre mesi dalla registrazione di ogni provvedimento del Giudice / n. verifiche periodiche regolarità caselle PEC relative agli indirizzi iscritti nel R.I. da avviare entro tre mesi dalla registrazione di ogni provvedimento del Giudice)	100 %	100%	100%	
AS 3 - Sostegno dell'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato internazionale					
Obiettivo strategico		OS 3.1 - Avvio del percorso di realizzazione della riforma delle Camere di Commercio nell'ambito del sostegno all'internazionalizzazione delle imprese			
Descrizione		La Camera di Commercio intende avviare un percorso volto a individuare gli ambiti e le modalità di intervento secondo gli indirizzi delineati dalle norme di riforma e tenuto conto dei vincoli di natura economico-finanziaria			
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Al 31.12.19	% performance	
3.1 1 - Grado di partecipazione al programma integrato internazionalizzazione tra le Camere di Commercio della Regione Capacità di interagire con il sistema camerale	% (n. progetti promozionati / n. progetti del programma avviati)	100 %	100%	100%	
PROSPETTIVA CRESCITA E APPRENDIMENTO					
AS 4 - Sviluppo dell'innovatività gestionale finalizzata a migliorare l'efficienza, la trasparenza, l'integrità e la qualità dei servizi erogati					
Obiettivo strategico		OS 4.1 - Avvio del percorso di realizzazione di riforma della Pubblica Amministrazione e delle Camere di commercio al fine di conseguire gli obiettivi generali di economicità; efficacia dei processi ed efficienza dei servizi			
Descrizione		La Camera di Commercio intende proseguire nel percorso di crescita collegato alla riforma, al fine di consentire l'acquisizione da parte del personale delle competenze necessarie ad affrontare i conseguenti cambiamenti organizzativi.			

Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Al 31.12.19	% performance
4.1 1 - Grado di coinvolgimento del personale ai percorsi formativi/network intercamerali attivati collegati alla riforma delle Camere di Commercio	% (n. dipendenti coinvolti percorsi formativi-network intercamerali attivati collegati alla riforma / n. totale dipendenti)	>= 10,00 %	17,95%	100% 
PROSPETTIVA ECONOMICO FINANZIARIA				
Obiettivo strategico	OS 4.1 - Avvio del percorso di realizzazione di riforma della Pubblica Amministrazione e delle Camere di commercio al fine di conseguire gli obiettivi generali di economicità; efficacia dei processi ed efficienza dei servizi			
Descrizione	La Camera di Commercio intende avviare un percorso volto a ricalibrare, anche dal punto di vista organizzativo, funzioni ed attività in un ambito di intervento già esistente, ma di probabile ridefinizione alla luce delle norme di riforma e tenuto conto dei vincoli di natura economico-finanziaria e delle risorse umane disponibili.			
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Al 31.12.19	% performance
4.1 2 - Indice oneri per consumi intermedi dell'anno Conseguimento maggiori risparmi rispetto al limite di spesa	% [(totale oneri consumi intermedi anno t - limite di legge oneri consumi intermedi) / limite di legge oneri consumi intermedi]	>= -0,1%	-40,37%	100% 
4.1 4 - Tempo medio nella lavorazione delle fatture passive	gg. calcolati tra la data di arrivo della fattura e la data di pagamento / n. fatture pervenute e pagate (indicatore benchmarking)	<= 28 gg	18,12 gg	100% 
PROSPETTIVA UTENTI				
Obiettivo strategico	OS 4.2 - Ampliamento dei livelli di trasparenza e delle misure anticorruptive poste in essere			
Descrizione	La Camera di Commercio intende rafforzare, attraverso la leva della trasparenza, percorsi di prevenzione dell'illegalità			
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Al 31.12.19	% performance
4.2 1 - Rispetto degli standard di qualità contenuti nella carta dei servizi	% (n. servizi contenuti nella carta dei servizi oggetto di monitoraggio per i quali è rispettato lo standard di qualità / n. totale servizi oggetti di monitoraggio contenuti nella carta dei servizi)	>= 90,00 %	100,00%	100% 

4.2 2 - Adeguamento dei livelli di trasparenza quale misura anticorruptiva	% (n. dati pubblicati / n. totale dati da pubblicare)	100%	100%	100 
4.2 3 - Attuazione delle misure contenute nel Piano Anticorruptiva	% (n. misure attuate/n. misure contenute nel Piano)	100 %	100 %	100% 

PROSPETTIVA PROCESSI INTERNI

Obiettivo strategico	OS 4.3 - Adozione strumenti gestionali di semplificazione dei processi interni			
Descrizione	La Camera di Commercio intende perseguire la semplificazione delle procedure, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie, tenuto conto della riduzione di personale intervenuta negli ultimi anni.			
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Al 31.12.19	% performance
4.3 1 - Livello di dematerializzazione dei flussi documentali	% [(n. fascicoli informativi contenuti in GEDOC anno t - n. fascicoli informativi contenuti in GEDOC anno t - 1) / n. fascicoli informativi contenuti in GEDOC anno t - 1]	= 3,00%	37,46%	100% 

Obiettivo strategico	OS 4.4 – CCAA Emilia 4.0			
Descrizione	La Camera di Commercio intende proseguire nelle attività, di diretta competenza, al fine della realizzazione del processo di accorpamento in atto con le Camere di Parma e Reggio Emilia			
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Al 31.12.19	% performance
4.4 2 – Attività propedeutiche per facilitazione accorpamento: garantire la piena operatività delle funzioni/compiti camerali nel processo di accorpamento della Camera di commercio di Piacenza nella Camera di commercio dell'Emilia.	% (n. attività eseguite/n. attività programmate)	>= 60,00 %	100 %	100% 



3.3 Obiettivi operativi

Per la rappresentazione dei cruscotti degli obiettivi operativi, in maniera speculare al Piano Performance 2019-2021, si rimanda ai seguenti allegati:

Allegato 3) Obiettivi Operativi dell'Area Segretario Generale – Promozione economica e servizi alle imprese;

Allegato 4) Obiettivi Operativi dell'Area Economico Finanziaria e di Regolazione del Mercato

Allegato 5) Obiettivi Operativi facenti capo al Segretario Generale

Allegato 6) Obiettivi Operativi facenti capo al Dirigente dell'Area Economico Finanziaria e di Regolazione del Mercato articolati per prospettive BSC con l'indicazione del target atteso ed il valore raggiunto.

A seguire è riportato il quadro finanziario con l'indicazione delle spese programmate e di quelle effettivamente sostenute.

QUADRO FINANZIARIO

RISORSE ASSEGNATE OBIETTIVI OPERATIVI AREA 1 : SEGRETARIO GENERALE - PROMOZIONE ECONOMICA E SERVIZI ALLE IMPRESE

BUDGET AGGIORNATO 2019 VS CONSUNTIVO 2019

Centri di costo	COSTI DEL PERSONALE- BUDGET 2019		COSTI DEL PERSONALE- CONSUNTIVO 2019		COSTI DI FUNZIONAMENTO- BUDGET 2019		COSTI DI FUNZIONAMENTO- CONSUNTIVO 2019		INTERVENTI ECONOMICI- BUDGET 2019	INTERVENTI ECONOMICI- CONSUNTIVO 2019	PROVENTI CORRENTI- BUDGET 2019	PROVENTI CORRENTI- CONSUNTIVO 2019
	DIRETTI	QUOTA COSTI COMUNI	DIRETTI	QUOTA COSTI COMUNI	DIRETTI	QUOTA COSTI COMUNI	DIRETTI	QUOTA COSTI COMUNI				
FA01	331.796,00	2.337,50	334.820,43	1.869,95	111.622,20	105.085,39	74.429,54	37.774,50	-	-	0	4.395,33
FA02	412.433,00	5.843,75	401.455,96	4.674,89	120.910,00	262.713,47	100.052,65	94.436,25	232.154,80	204.154,80	1.523.745,98	1.478.989,47
FA03	80.162,00	1.168,75	77.565,99	934,98	7.200,00	52.542,69	5.429,00	18.887,25	736.589,52	691.959,80	200.115,50	158.541,54
FA04	81.087,00	935,00	79.192,74	747,98	43.102,03	42.034,16	35.716,51	15.109,80	132.535,32	82.035,32	271.784,32	208.640,21
TOTALI	905.478,00	10.285,00	893.035,12	8.227,80	282.834,23	462.375,71	215.627,70	166.207,80	1.101.279,64	978.149,92	1.995.645,80	1.850.566,55

QUADRO FINANZIARIO

RISORSE ASSEGNATE OBIETTIVI OPERATIVI AREA 2: ECONOMICO FINANZIARIA E DI REGOLAZIONE DEL MERCATO

BUDGET AGGIORNATO 2019 VS CONSUNTIVO 2019

Centri di costo	COSTI DEL PERSONALE- BUDGET 2019		COSTI DEL PERSONALE- CONSUNTIVO 2019		COSTI DI FUNZIONAMENTO- BUDGET 2019		COSTI DI FUNZIONAMENTO- CONSUNTIVO 2019		INTERVENTI ECONOMICI- BUDGET 2019	INTERVENTI ECONOMICI- CONSUNTIVO 2019	PROVENTI CORRENTI- BUDGET 2019	PROVENTI CORRENTI- CONSUNTIVO 2019
	DIRETTI	QUOTA COSTI COMUNI	DIRETTI	QUOTA COSTI COMUNI	DIRETTI	QUOTA COSTI COMUNI	DIRETTI	QUOTA COSTI COMUNI				
GA01	412.719,93	3.740,00	393.106,14	2.804,93	532.074,83	168.136,62	541.523,84	56.661,98		-	- 2.718.208	00.011.017,02
GA02	235.390,00	3.973,75	231.567,44	3.365,92	9.917,13	178.645,16	8.771,02	67.993,87		-	- 26.443,05	28.125,36
GA04	411.635,00	5.376,25	403.931,89	4.300,89	134.631,54	241.696,39	112.141,79	86.881,35		-	- 183.290,00	268.608,19
TOTALI	1.059.744,93	13.090,00	1.028.605,47	10.471,74	676.623,50	588.478,17	662.436,65	211.537,20	0,00	0,00	2.927.941,05	3.307.750,57
TOTALE ENTE	1.965.222,93	23.375,00	1.921.640,59	18.699,54	959.457,73	1.050.853,88	878.064,35	377.745,00	1.101.279,64	978.149,92	4.923.586,85	5.158.317,12

3.4 Obiettivi individuali

La seguente sezione espone sinteticamente gli obiettivi il cui target è stato raggiunto, in modo completo o parziale, ovvero non raggiunto. Il confronto è effettuato rispetto al numero degli obiettivi assegnati e non alla percentuale di realizzazione degli stessi.

Gli obiettivi individuali della Dirigenza comprendono gli obiettivi assegnati al Segretario Generale, sia in qualità di Dirigente di vertice che in qualità di Dirigente ad interim dell'Area Promozione Economica e Servizi alle Imprese, e al Dirigente dell'Area Economico Finanziaria e Regolazione Mercato. Non sono considerati la capacità organizzativa e l'apporto individuale, elementi sottoposti alla valutazione della Giunta. Tutti gli obiettivi individuali assegnati sia alla Dirigenza che alle strutture concorrono alla valutazione individuale della performance.

	Segretario Generale		Dirigente	
	Valore assoluto	Valore %	Valore assoluto	Valore %
Obiettivi Dirigenza con target raggiunto	5	100%	5	100%
Obiettivi Dirigenza con target parzialmente raggiunto	0	0%	0	0%
Obiettivi Dirigenza con target non raggiunto	0	0%	0	0%
Obiettivi totali assegnati alla Dirigenza	5	100%	5	100%



Obiettivi assegnati alle strutture:

Area Promozione Economica e Servizi alle Imprese						
Settori/Unità Organizzative	Obiettivi con target raggiunto		Obiettivi con target parzialm. raggiunto		Obiettivi con target non raggiunto	
	Valore assoluto	Valore %	Valore assoluto	Valore %	Valore assoluto	Valore %
Sett. Internazionalizzazione Promozione e Studi	7	100%	0	0%	0	0%
Sett. Anagrafe Economica e Certificazione	3	100%	0	0%	0	0%
U.O. Affari Generali e URP	3	100%	0	0%	0	0%
Obiettivi intersettoriali di Area	1	100%	0	0%	0	0%
Totale	14	100%	0	0%	0	0%

Area Economico Finanziaria e di Regolazione del Mercato						
Settori	Obiettivi con target raggiunto		Obiettivi con target parzialm. raggiunto		Obiettivi con target non raggiunto	
	Valore assoluto	Valore %	Valore assoluto	Valore %	Valore assoluto	Valore %
Sett. Contabilità Generale e Personale	6	100%	0	0%	0	0%
Sett. Provveditorato e Attività Ausiliarie e Supporto	3	100%	0	0%	0	0%
Settore Tutela del Mercato e Ambiente	9	100%	0	0%	0	0%
Totale	18	100%	0	0%	0	0%

Obiettivi intersettoriali e trasversali.

Accanto agli obiettivi assegnati ai singoli uffici/settori dell'Ente, sono stati individuati obiettivi che coinvolgono solo alcune strutture appartenenti ad Aree diverse ed altri alla cui realizzazione partecipano tutti i dipendenti.

Obiettivi intersettoriali						
Obiettivo strategico di riferimento	Obiettivi con target raggiunto		Obiettivi con target parzialm. raggiunto		Obiettivi con target non raggiunto	
	Valore assoluto	Valore %	Valore assoluto	Valore %	Valore assoluto	Valore %
1.1 Avvio del percorso di realizzazione della riforma delle Camere di Commercio nell'ambito del sostegno alla competitività delle imprese del territorio	1	100%	0	0%	0	0%
Totale	1	100%	0	0%	0	0%



Obiettivi trasversali						
Obiettivo strategico di riferimento	Obiettivi con target raggiunto		Obiettivi con target parzialm. raggiunto		Obiettivi con target non raggiunto	
	Valore assoluto	Valore %	Valore assoluto	Valore %	Valore assoluto	Valore %
4.2 Ampliamento dei livelli di trasparenza e delle misure anticorruptive poste in essere	1	100%	0	0%	0	0%
4.4 CCIAA Emilia 4.0	1	100%	0	0%	0	0%
Totale	2	100%	0	0%	0	0%

Oltre al grado di raggiungimento degli obiettivi sopra esposti, si forniscono alcuni ulteriori dati che si ritengono significativi per dar conto dell'attività posta in essere.

Regolazione del mercato	Risultati
Servizio di mediazione	186 mediazioni avviate nel 2019 Durata media procedure: - 70 gg accordo - 70 gg mancato accordo - 38 gg mancata partecipazione
Servizio composizione crisi da sovraindebitamento	14 istanze depositate

Promozione economica e servizi alle imprese	Risultati
Alternanza scuola lavoro	2 incontri congiunti tra tutor aziendali e scolastici 2 incontri organizzati con studenti scuole di II grado 1 evento di premiazione delle scuole vincitrici del Premio Storie d'Alternanza 8 Laboratori di orientamento, con 22 incontri, presso le scuole di II grado 283 soggetti iscritti al RASL al 31.12.2019 1 bando emanato per finanziare i voucher 124 domande pervenute ma finanziate 107 178.959,80 € Contributi erogati Più di 250 Percorsi finanziati
Punto Impresa Digitale	6 eventi di formazione e informazione alle imprese sul tema della digitalizzazione 44 imprese coinvolte nell'attività di assessment 20 imprese orientate verso Competence center 108 SPID rilasciati 1 bando emanato 36 domande pervenute



Servizio carte tachigrafiche	1048 carte rilasciate
Vigilanza metrica	40 sopralluoghi ispettivi n. 2.766 strumenti/sistemi di misurazione continua e dinamica di quantità di liquidi diversi dall'acqua (Nazionali e MID) controlli d'ufficio della regolarità verifiche periodiche, dismissioni e messa in servizio degli stessi.
Attività sanzionatoria	307 ordinanze emesse
Trasparenza del mercato	100% cancellazioni protesti effettuate 5 giorni prima del termine di legge sul totale istanze Realizzazione nuova Edizione Prezzario Opere Edili, disponibile gratuitamente on line.

	80.000 € contributi concessi 78.552 € contributi erogati
Promozione del territorio	1 bando emanato a favore delle imprese turistiche 24 progetti ammessi 89.436,73 € concessi 9 progetti sostenuti con contributi ad hoc su specifiche iniziative di promozione territoriale 360.000 € concessi
Informazione alle imprese	20 newsletter sulle tematiche europee
Tempi di pagamento della Camera	90,64 % delle fatture passive pagate entro 30 gg Tempo medio nella lavorazione delle fatture passive 18,12 giorni
Imprenditoria femminile	1 evento dedicato all'incontro informale tra imprenditrici ("Speed date") 20 imprese femminili partecipanti 1 percorso formativo articolato in 3 giornate laboratoriali ed esperienziali 50 le partecipazioni totali 2 pillole del Comitato, incontri



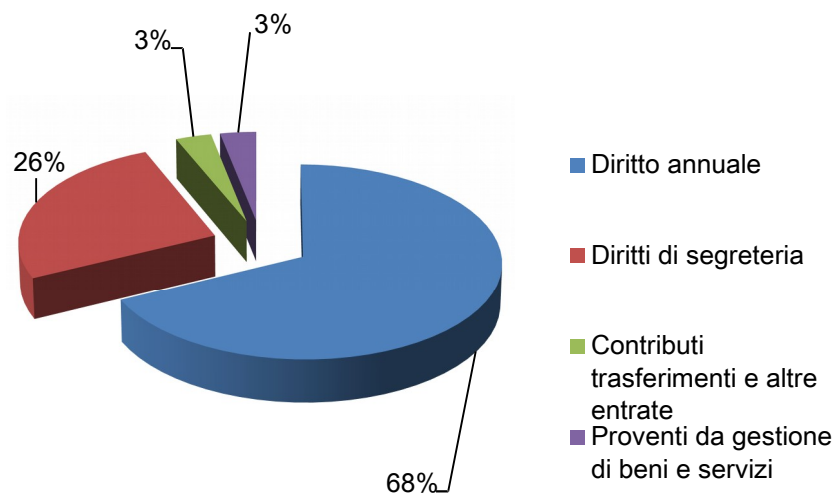
Vigilanza del mercato	24 controlli sicurezza ed etichettatura prodotti (giocattoli, prodotti elettrici a bassa tensione)

	informativi 40 le iscritte
Sportello in rete	Organizzazione e realizzazione di 1 evento con Associazioni di categoria ed Ordini professionali. 15 imprese della provincia assistite Attivazione supporto telefonico dedicato

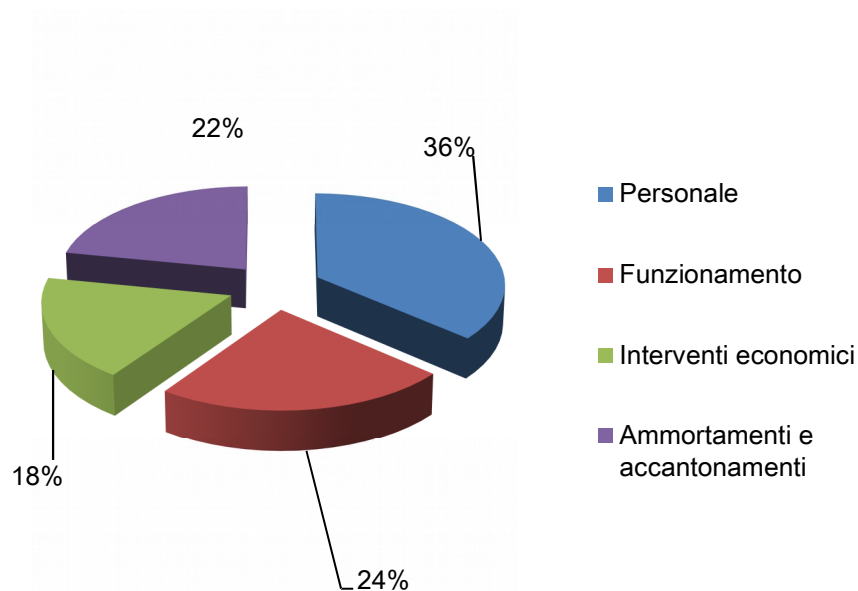
4. RISORSE EFFICIENZA ED ECONOMICITA'

I grafici sottostanti rappresentano, rispettivamente, la composizione dei proventi e degli oneri correnti. I proventi correnti coprono il 96% degli oneri correnti.

PROVENTI CORRENTI



ONERI CORRENTI





PANEL DI INDICATORI DI BILANCIO

INDICATORI DI SOLIDITA' STRUTTURALE						
Indicatore	Numeratore	Denominatore	Cosa misura	Valore 2019	Valore 2018	Valore 2017
MARGINE DI STRUTTURA	Patrimonio netto + passivo fisso	Immobilizzazioni	Misura la solidità patrimoniale, esprime la capacità dell'Ente di coprire gli impieghi di lungo periodo (= immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie) con fonti di lungo periodo (patrimonio netto e passivo fisso). Vi è una situazione di equilibrio quando gli impieghi di lungo periodo sono finanziati da fonti di lungo periodo. I risultati del margine di struttura, maggiori di 1, mostrano che l'attivo immobilizzato è finanziato totalmente con mezzi propri (patrimonio netto) senza ricorrere a fonti di finanziamento esterne. L'indice indica che la solidità è ottimale.	2,56	2,16	2,01
INDICE DI RIGIDITA'	Oneri correnti (al netto interventi di promozione)	Proventi correnti	Esprime la capacità dei proventi correnti di finanziare gli interventi economici a favore del territorio. L'indice inferiore a 1 indica che i proventi correnti non sono completamente assorbiti dalle spese fisse e quindi sussiste un margine per gli interventi economici	0,85	0,96	0,93
SOLIDITA' FINANZIARIA NETTA	Patrimonio netto	Passivo totale	Misura la solidità finanziaria della Camera di Commercio determinando la parte di finanziamento proveniente da mezzi propri. In generale è auspicabile un valore superiore a 0,50 (valori inferiori potrebbero però essere giustificati da forti investimenti che abbiano comportato il ricorso al capitale di credito).	0,76	0,73	0,74



SCOMPOSIZIONE PROVENTI CORRENTI (Diritto annuale)	Diritto annuale	Proventi correnti	Misura l'incidenza delle entrate da Diritto annuale sul totale dei Proventi correnti.	67,89	66,40	63,18
INDICATORI DI LIQUIDITA'						
Indicatore	Numeratore	Denominatore	Cosa misura	Valore 2019	Valore 2018	Valore 2017
MARGINE DI TESORERIA	Attivo circolante	Passivo circolante	Il margine di tesoreria misura la capacità di copertura dei debiti a breve con le liquidità e le disponibilità differite (crediti). Esprime il grado di correlazione tra impieghi correnti (= attivo circolante = magazzino + disponibilità liquide + crediti a breve) e fonti di breve periodo (= passivo circolante = debiti a breve). Vi è una situazione di equilibrio quando le passività correnti sono coperte dalle disponibilità liquide e differite. I seguenti risultati indicano un'ottima situazione di liquidità.	8,67	5,35	5,23
MARGINE DI STRUTTURA FINANZIARI A BREVE	Attivo circolante – passivo a breve	Passivo a breve	Misura la capacità dell'Ente camerale di far fronte ai debiti a breve termine (ossia quelli con scadenza entro 12 mesi) mediante la liquidità disponibile o con i crediti a breve. Esso, infatti, indica se l'ammontare delle attività che ritorneranno in forma liquida entro l'anno è superiore ai debiti che nello stesso arco di tempo diventeranno esigibili. Inoltre, è in grado di fornire un'immediata percezione della misura di eventuali "squilibri" positivi o negativi. Un valore dell'indicatore superiore a 1 evidenzia una situazione positiva.	7,67	4,53	4,23



INDICATORI DI REALIZZAZIONE ATTIVITA'						
Indicatore	Numeratore	Denominatore	Cosa misura	Valore 2019	Valore 2018	Valore 2017
EFFICIENZA OPERATIVA	Oneri operativi (=Personale + Funzionamento + Ammortamenti e accantonamenti) della F.I. C e della F.I. D	Numero di imprese attive al 31/12/2019 (25961)	Misura il costo medio "operativo" per azienda attiva. Il valore dell'indice indica il costo medio, e non la qualità espressa, dei servizi (potenzialmente) diretti a ciascuna impresa attiva.	€ 66,13	€ 70,65	€ 64,2
ECONOMICITA' DEI SERVIZI	Proventi correnti – (Diritto annuale + Diritti di segreteria)	Oneri operativi (=Personale + Funzionamento + Ammortamenti e accantonamenti)	Misura il rapporto tra i proventi generati dalla Camera di commercio (al netto delle entrate da Diritto annuale e da Diritti di segreteria) rispetto agli oneri "operativi". Il valore dell'indice misura quanto gli "altri" proventi generati dalla Camera di commercio "coprano" gli oneri "operativi". Più è alto il valore, maggiore è l'economicità.	0,07	0,06	0,08
INTERVENTI ECONOMICI E INVESTIMENTI PER IMPRESA ATTIVA	Interventi economici + Nuovi investimenti (in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie)	Numero di imprese attive al 31/12/2019 (25961)	Misura il valore medio di interventi economici e nuovi investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie per impresa attiva.	37,69	39,02	27,49



Risorse umane e finanziarie dedicate al ciclo della performance

L'implementazione ed il funzionamento del ciclo di gestione della performance ha comportato il coinvolgimento, senza oneri aggiuntivi, del Segretario Generale, del Dirigente, della Struttura tecnica e di tutti i responsabili di Settore/Unità Organizzativa. Infatti, come disposto dall'art. 3, comma 6, e dall'art. 14, comma 9, l'Amministrazione ha utilizzato a tal fine le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente. Le attività che alimentano il Ciclo, nonché gli adempimenti ad esso connessi, si traducono in un costante maggior impegno che la dirigenza e gli uffici di supporto devono assicurare per garantirne il funzionamento.



5. PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE

In relazione alle pari opportunità, è attivo - presso la Camera di commercio di Piacenza - il “Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” che unifica le competenze prima attribuite al Comitato sul fenomeno del mobbing ed al Comitato per le pari opportunità. Nel corso del 2016 è stato adottato il Piano Triennale delle Azioni Positive 2017-2019 nel quale, allo scopo di proseguire nel percorso di sensibilizzazione verso la realizzazione sostanziale delle pari opportunità delle lavoratrici e dei lavoratori nel rispetto delle differenze di genere, sono contenuti gli interventi tesi a favorire la conciliazione dei tempi di lavoro con i tempi di cura della famiglia ed il miglioramento dell’ambiente di lavoro da attuare e/o confermare nel triennio.

Nell’allegato 1 sono illustrati, in modalità sintetica e ad alto valore segnaletico, il contesto delle risorse umane dell’Ente in ottica di genere e i principali indicatori esterni della dimensione “di genere” che evidenziano come l’esigenza di promuovere iniziative volte a favorire l’imprenditorialità, la formazione, e la qualificazione femminile sia quanto mai attuale.

6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

COSA	CHI	COME	QUANDO
Sistematizzazione delle informazioni raccolte in fase di monitoraggio trimestrale	Controllo di gestione, Dirigenza	Analisi dei documenti e dei dati della pianificazione, monitoraggio e valutazione	Febbraio/marzo
Definizione della struttura del documento	Dirigenza, Struttura tecnica	Analisi delle norme e delibere CIVIT di riferimento ed acquisizione informazioni e dati	Aprile/maggio
Verifica grado di raggiungimento degli obiettivi	O.I.V.	Analisi dei documenti di monitoraggio e valutazione	Maggio/giugno
Relazione sulla Performance	Dirigenza, Struttura tecnica, Responsabili Strutture	Stesura Relazione e documenti allegati	Maggio
Approvazione Relazione sulla Performance	Giunta	Delibera	Entro maggio
Validazione Relazione sulla Performance	O.I.V.	Secondo le modalità previste dalla delibera CIVIT 6/2012	Giugno
Pubblicazione della Relazione sulla Performance e del Documento di Validazione	Dirigenza, Struttura tecnica, O.I.V.	Pubblicazione dei documenti sulla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito camerale	Dopo validazione O.I.V. Entro 30 giugno

6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance 2019

(desunti dalla Relazione sul funzionamento del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni- 2019 data dall'OIV il 28.04.2020)

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
Compliance alla norma, adozione di un unico strumento e più principi	Potenziamento delle modalità di coinvolgimento degli stakeholder sia nella definizione degli obiettivi strategici che nel processo di pianificazione e controllo attraverso il potenziamento della azioni comunicative
Visione integrata: progressiva sistematizzazione degli obiettivi strategici in una mappa logica, Mappa Strategie con connotazione grafica ed allocazione degli obiettivi strategici in profili della performance individuati, anche fini della ricerca di sempre maggiori caratteristiche di chiarezza e di sintesi espositiva al fine di agevolare la comprensione e l'analisi da parte degli utilizzatori.	Esigenza di maggiore coinvolgimento degli organi di indirizzo politico finalizzato all'effettiva trasformazione del ciclo della performance in "cultura della performance"; esigenza di maggiore sensibilizzazione degli organi di indirizzo politico alla lettura della reportistica prodotta anche in ottica BSC
Costante miglioramento nello sviluppo della BSC in un'ottica di approccio graduale ma evolutivo	Incertezza del perimetro di azione della Camera di Commercio dovuta al processo di riforma in atto che non ha favorito la definizione di indicatori di outcome privilegiando indicatori tesi ad innalzare la qualità dei servizi erogati
Formulazione degli obiettivi in modo sufficientemente adeguato e coerente con i fabbisogni degli Stakeholder di riferimento grazie alla definizione della SWOT analisi	Riduzione nell'utilizzo degli indicatori di benchmarking dovuta all'entrata di in vigore del d.lgs. 219/2016 di riforma delle Camere di commercio che ha apportato modifiche alle funzioni finora attribuite che non hanno ancora prodotto un quadro certo dei servizi e dei processi Contrazione delle risorse destinabili ad azioni a favore del territorio che hanno reso difficoltoso il ricorso ad indicatori di outcome in grado di misurare la reale utilità ed efficacia delle politiche intraprese



Univocità degli obiettivi strategici proposti nei diversi documenti di programmazione dell'Ente comportanti maggiore integrazione, sistematicità, trasparenza ed unitarietà di intenti	Necessità di miglioramento del processo di collegamento tra quanto rilevato in termini di analisi del contesto e i relativi elementi di programmazione per garantire la massima coerenza tra questi ed i bisogni/aspettative degli stakeholder di riferimento, da realizzarsi anche attraverso l'implementazione di strumenti di analisi partecipata del contesto e di rilevazione dei bisogni e delle aspettative da soddisfare in termini di outcome e di risultati grazie all'attivazione di politiche pluriennali.
Adeguatezza livello di monitoraggio della performance individuale attraverso l'impiego di apposite schede	Necessità di realizzare le maggiori integrazioni possibili tra i sistemi informatici utilizzati al fine di ridurre le operazioni manuali.
Corretto supporto del processo di misurazione periodica e del processo di programmazione che rende tangibile l'efficienza dell'intero ciclo della performance	Miglioramento del processo di misurazione mediante l'integrale automatizzazione del trattamento dei dati e delle informazioni
Piena rispondenza delle norme sulla trasparenza e potenziamento degli strumenti di dialogo con l'utenza	Potenziamento di idonei strumenti per la raccolta delle informazioni di feedback generate dal Sistema di misurazione e valutazione
Implementazione della raccolta e della tenuta dei dati relativi ai monitoraggi della performance tramite l'applicativo Integra, messo a disposizione da Unioncamere	Potenziamento degli strumenti di reportistica differenziati finalizzati ai diversi destinatari degli stessi.



Allegati alla relazione:

Allegato 1: Il Bilancio di Genere anno 2019

Allegato 2: Documenti adottati “Ciclo di gestione della performance”

Allegato 3: Obiettivi operativi dell’Area Segretario Generale – Promozione Economica e Servizi alle Imprese

Allegato 4: Obiettivi operativi dell’Area Economico Finanziaria e di Regolazione del Mercato

Allegato 5: Obiettivi operativi facenti capo al Segretario Generale

Allegato 6: Obiettivi operativi facenti capo al Dirigente dell’Area Economico Finanziaria e di Regolazione del Mercato



Camera di Commercio
Piacenza

IL BILANCIO DI GENERE ANNO 2019





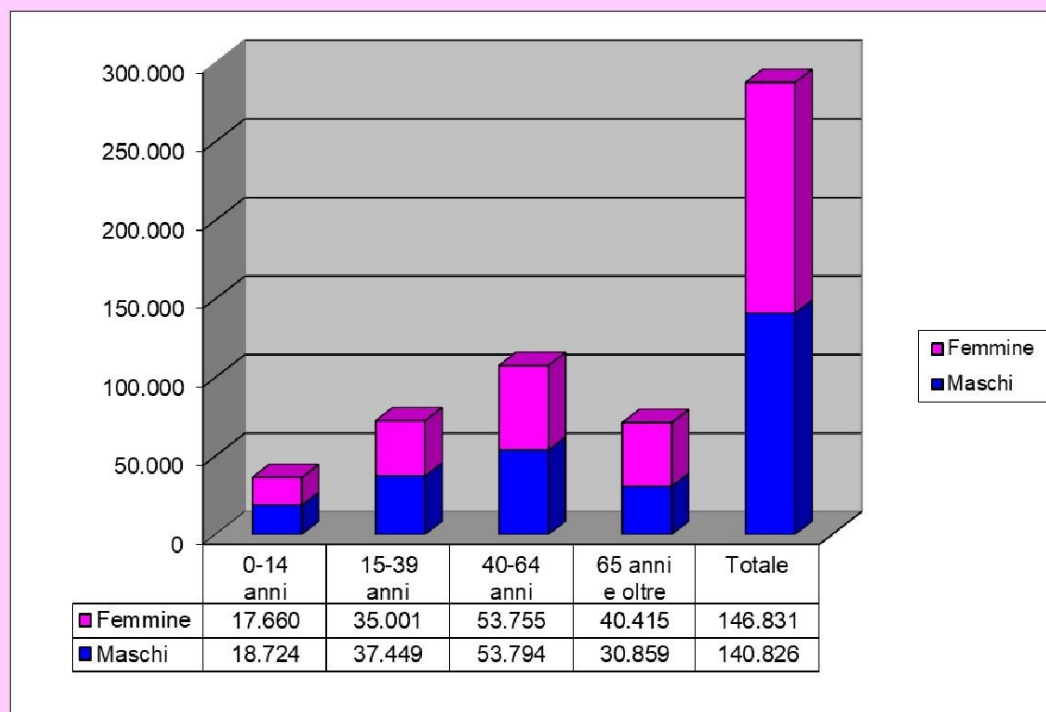
Camera di Commercio
Piacenza



Analisi del contesto esterno



Popolazione residente a Piacenza per genere e classe di età Anno 2019



(Fonte: REGIONE EMILIA ROMAGNA - Popolazione al 1 GENNAIO 2019)



Il mercato del lavoro a Piacenza (dai 15 ai 64 anni)

DATI ISTAT FORZE DI LAVORO - Media anno 2019

	Occupati	Persone in cerca di lavoro	Forze di Lavoro	Non Forze di Lavoro
Maschi	72.000	4.000	77.000	16.000
Femmine	57.000	4.000	60.000	30.000
Maschi e Femmine	129.000	8.000	137.000	46.000

Il mercato del lavoro (dai 15 ai 64 anni)

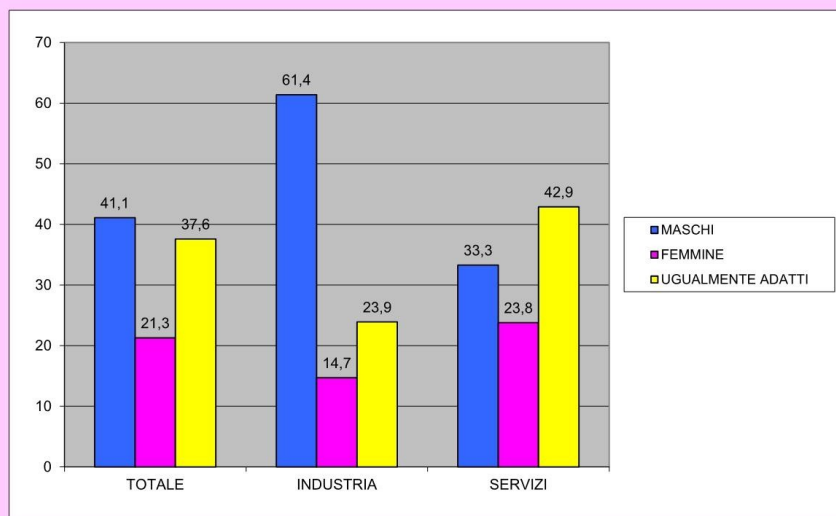
DATI ISTAT FORZE DI LAVORO - Media anno 2019

	Tasso di attività	Tasso di occupazione	Tasso di disoccupazione
Maschi	81,7	77,1	5,5
Femmine	66,6	62,6	5,9
Maschi e femmine	74,2	69,9	5,7



Camera di Commercio
Piacenza

Le assunzioni previste dalle imprese con indicazione del genere ritenuto più adatto Piacenza Anno 2019 (Valori percentuali)



Fonte: Sistema Excelsior Anno 2019

Le imprese femminili in provincia di Piacenza

(Fonte: Infocamere Stockview - Serie storica)

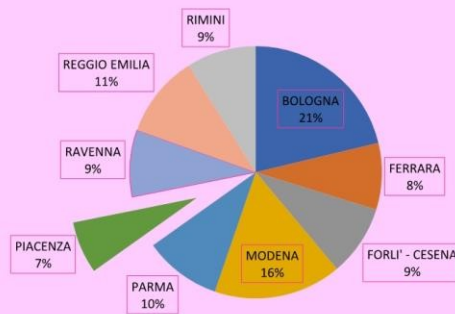




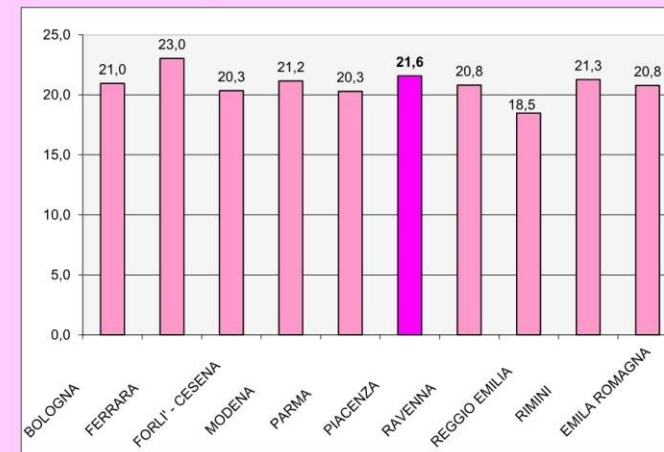
Camera di Commercio
Piacenza

La ripartizione delle imprese femminili in regione Emilia Romagna

(Fonte: Infocamere Stockview - Anno 2019)



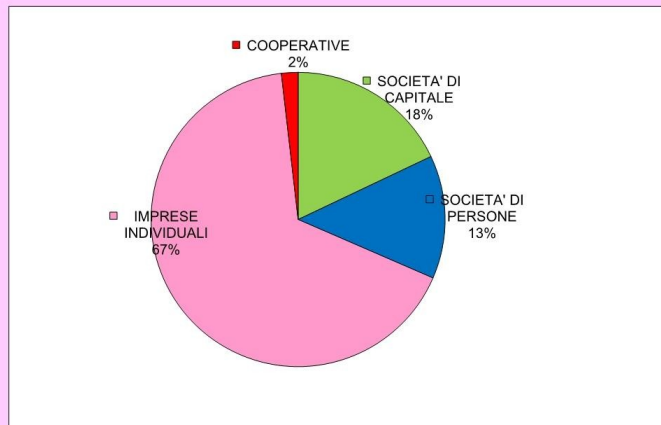
Incidenza delle imprese femminili sul totale imprese Anno 2019 (province della regione Emilia Romagna)



(Fonte: Infocamere Stockview - 4° Trim. 2019)

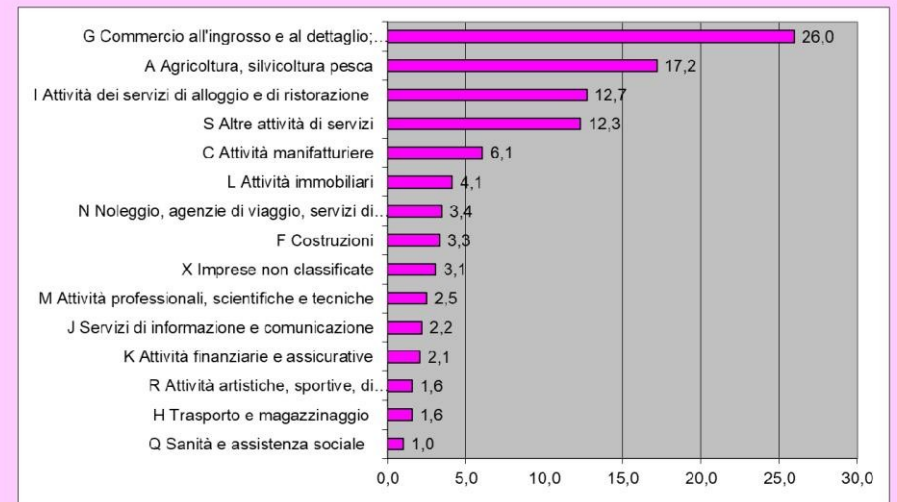


Imprese femminili di Piacenza per forma giuridica (%) Anno 2019



(Fonte: Infocamere Stockview - Anno 2019)

I settori di attività delle imprese femminili di Piacenza (Quote %)



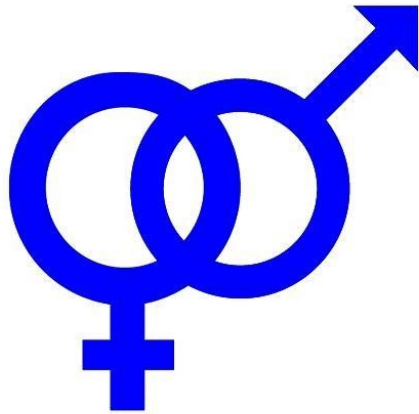
(Fonte: Infocamere Stockview - Anno 2019)



Imprese femminili di Piacenza per settori di attività e variazioni (Anni 2018-2019)

Sezioni Ateco2007	Anno 2018	Anno 2019	Variazione assoluta	Variazione % 2018 - 2019
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	1.139	1.079	-60	-5,3
B Estrazione di minerali da cave e miniere	2	2	0	0,0
C Attività manifatturiere	381	381	0	0,0
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	9	8	-1	-11,1
E Fornitura di acqua; reti fognarie, gestione rifiuti	8	8	0	0,0
F Costruzioni	210	209	-1	-0,5
G Commercio ingrosso e dettaglio; riparaz. Auto-moto	1.679	1.631	-48	-2,9
H Trasporto e magazzinaggio	92	98	6	6,5
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	784	799	15	1,9
J Servizi di informazione e comunicazione	142	137	-5	-3,5
K Attività finanziarie e assicurative	142	130	-12	-8,5
L Attività immobiliari	245	258	13	5,3
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	145	155	10	6,9
N Noleggio, agenzie viaggio, servizi alle imprese	214	216	2	0,9
P Istruzione	40	44	4	10,0
Q Sanità e assistenza sociale	59	63	4	6,8
R Attività artistiche, sportive e di intrattenimento	96	98	2	2,1
S Altre attività di servizi	783	774	-9	-1,1
X Imprese non classificate	191	192	1	0,5
TOTALE	6.361	6.282	-79	-1,2

(Fonte: Infocamere Stockview - Anno 2019)



Analisi del contesto interno



Camera di Commercio
Piacenza



RISORSE UMANE

I grafici seguenti illustrano la composizione del personale in servizio presso la Camera di Commercio di Piacenza al 31.12.2019.

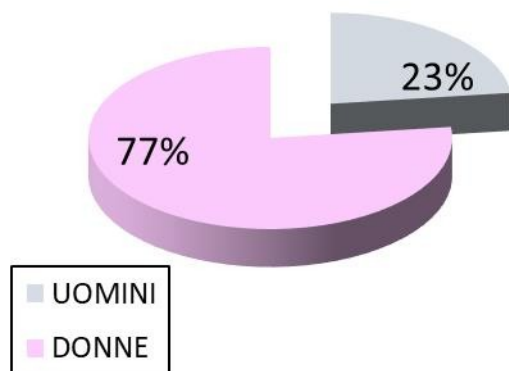
Sono stati presi in considerazione diversi aspetti che consentono di avere una visione globale della situazione di genere:

- l'inquadramento nelle diverse categorie contrattuali
- la tipologia di rapporto di lavoro in essere (full time/part time)
- l'età anagrafica
- l'anzianità di servizio
- la distribuzione del personale nelle funzioni istituzionali espressa sia in valore assoluto che in fte (full time equivalent)
- il titolo di studio

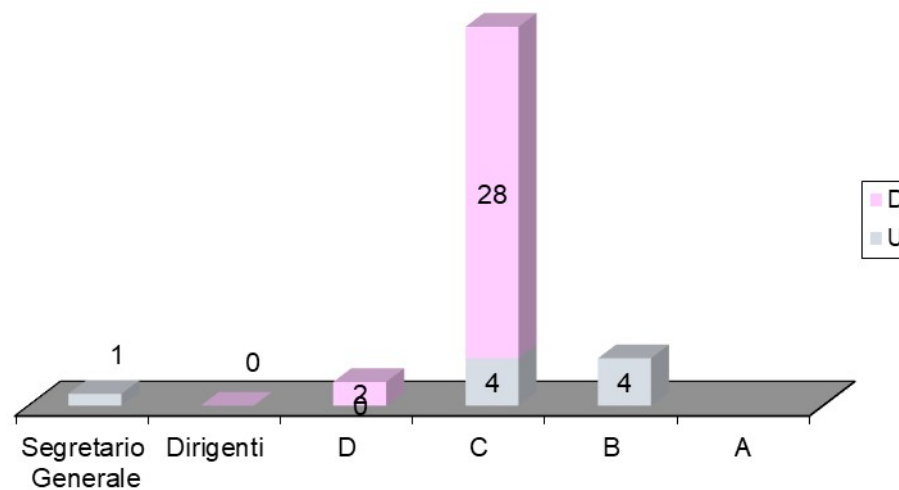


Camera di Commercio
Piacenza

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER GENERE AL
31.12.2019



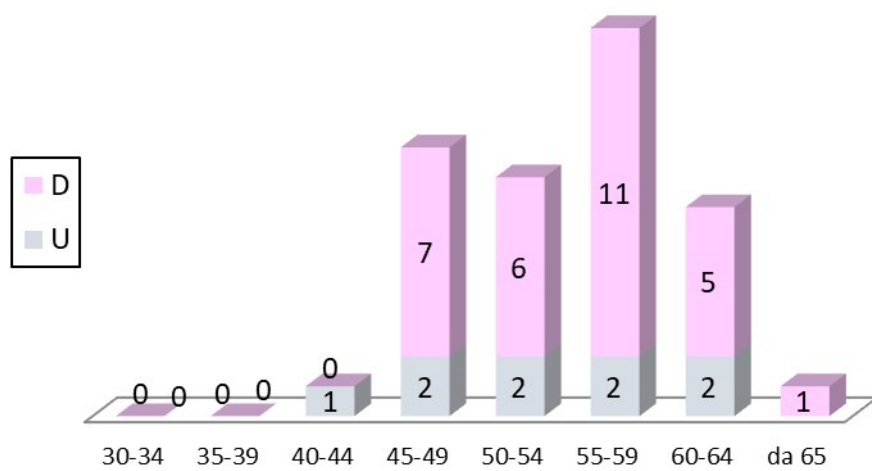
COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER GENERE ED
INQUADRAMENTO CONTRATTUALE AL 31.12.2019



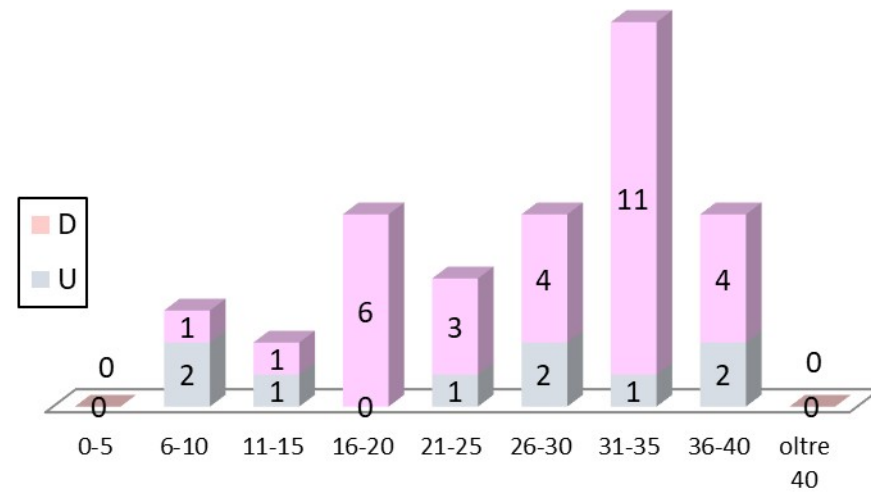


Camera di Commercio
Piacenza

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER GENERE E PER
ETA' ANAGRAFICA AL 31.12.2019



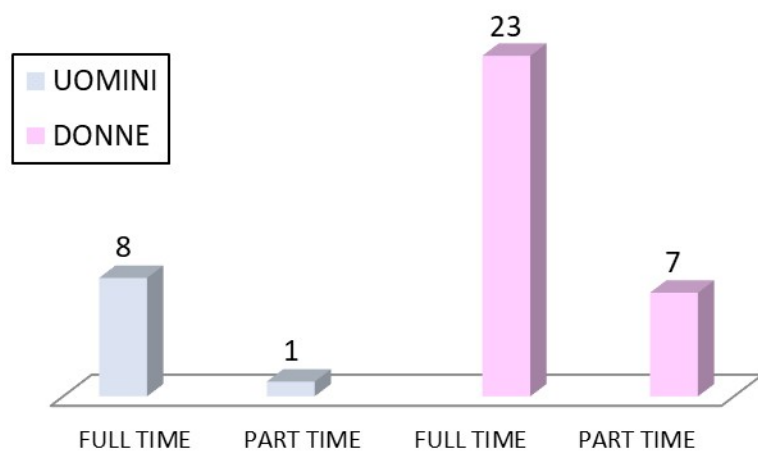
COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER GENERE ED
ANZIANITA' DI SERVIZIO AL 31.12.2019



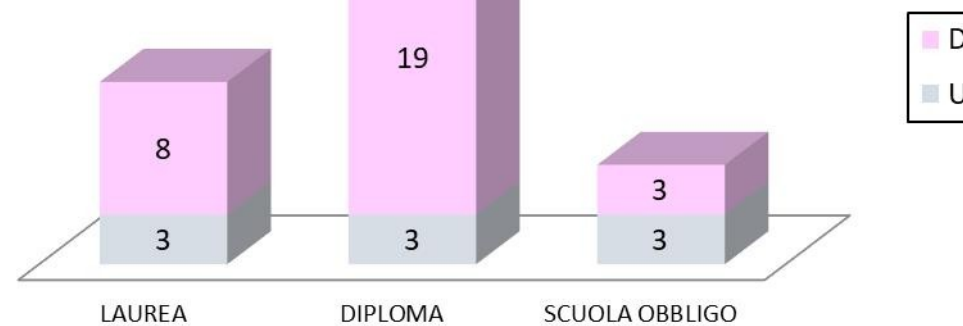


Camera di Commercio
Piacenza

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER GENERE E TIPOLOGIA DI CONTRATTO AL 31.12.2019

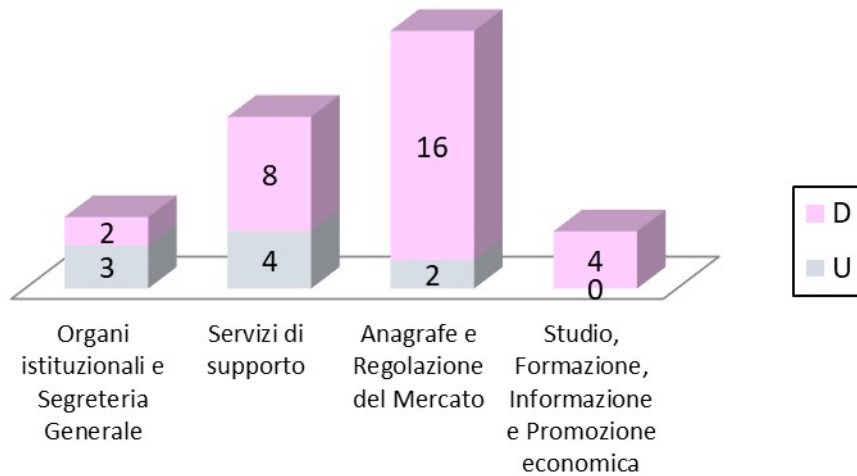


COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER GENERE E TITOLO DI STUDIO AL 31.12.2019

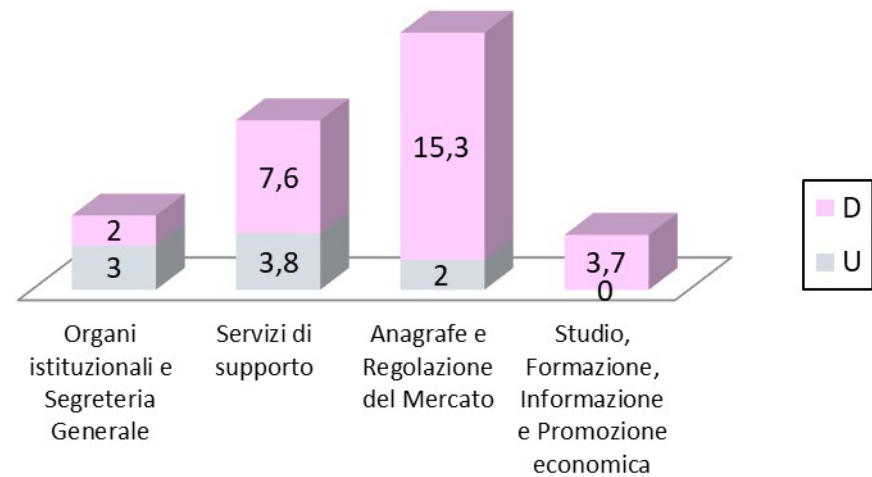




COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER GENERE E PER
FUNZIONI ISTITUZIONALI AL 31.12.2019



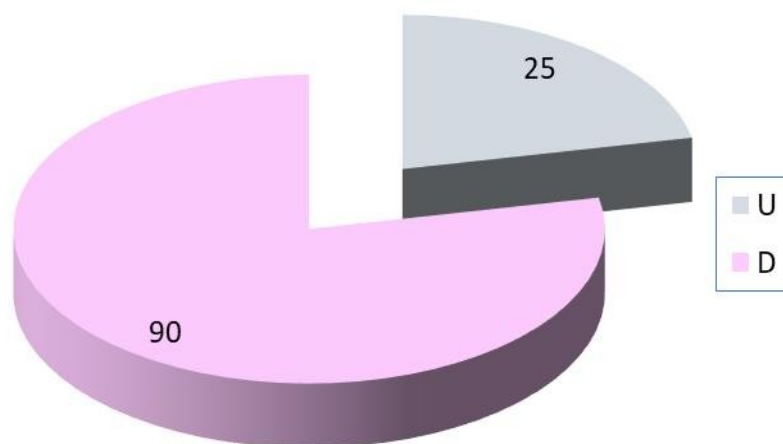
COMPOSIZIONE DEL PERSONALE IN FTE PER GENERE E
FUNZIONI ISTITUZIONALI AL 31.12.2019



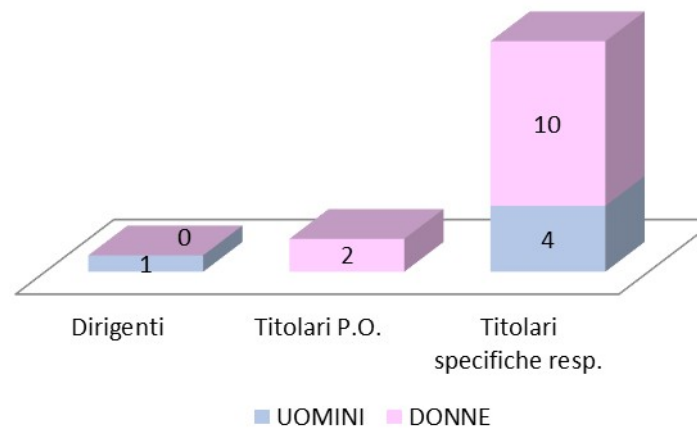


Camera di Commercio
Piacenza

**GIORNATE DI FORMAZIONE PER GENERE - ANNO
2018**



**COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER RUOLI DI
RESPONSABILITA' AL 31.12.2019**



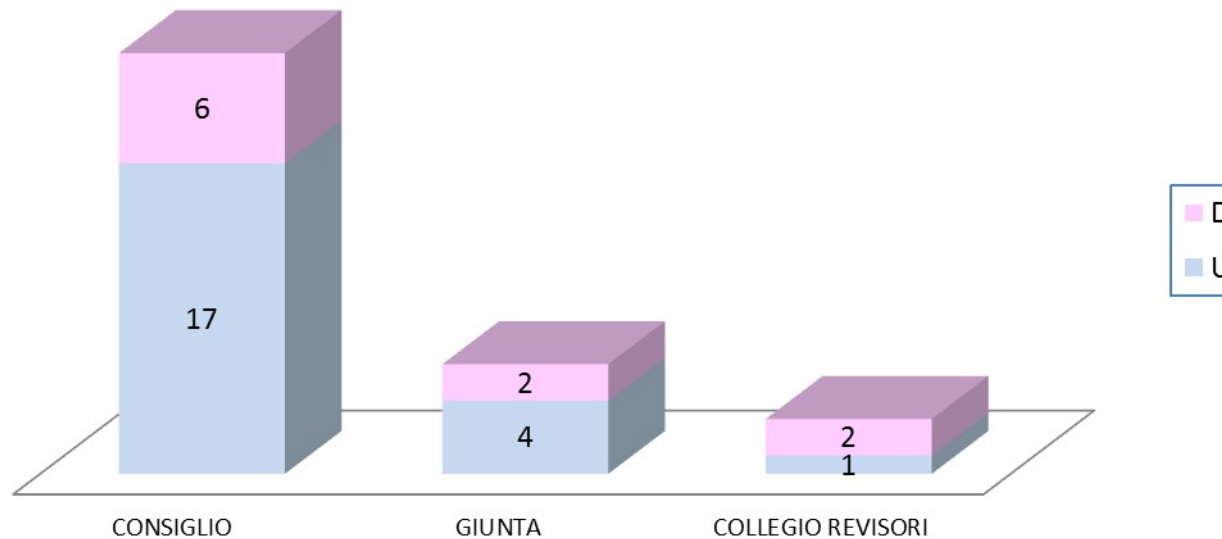


Camera di Commercio
Piacenza

ORGANI CAMERALI

Il grafico seguente illustra la composizione degli Organi della Camera di Commercio di Piacenza 2016-2021

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI PER GENERE - 2016-2021





DOCUMENTI ADOTTATI

Ciclo di gestione della performance

Documento	Data di approvazione	Data di pubblicazione	Data ultimo aggiornamento	Link documento
Sistema di misurazione e valutazione della <i>performance</i>	28/02/2011	mag-12	16/04/2019	https://www.pc.camcom.it/trasparenza/sistema-di-misurazione-e-valutazione-performance-28.02.2011
Piano della <i>performance</i>	31/01/2018	feb-17	01/07/2019	https://www.pc.camcom.it/trasparenza/piano-della-performance/piano-della-performance-2019-2021-1
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	31/01/2011	feb-11	30/01/2019	https://www.pc.camcom.it/trasparenza/piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione-2013-2015/piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione-e-per-la-trasparenza-2019-2021
Piano triennale di prevenzione della corruzione	04/04/2013	apr-13	30/01/2019	https://www.pc.camcom.it/trasparenza/piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione-2013-2015/piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione-e-per-la-trasparenza-2019-2021

Area strategica	Obiettivo operativo
AS 1 - Sostegno all'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato interno	
PROSPETTIVA UTENTI	
OS 1.1 - Avvio del percorso di realizzazione della riforma delle Camere di Commercio nell'ambito del sostegno alla competitività delle imprese del territorio	Ob.op. 1.1 1A1 - Mantenere l'impiego del sito camerale per diffondere l'informazione statistica in presenza della continua riduzione delle risorse umane assegnate
	Ob.op. 1.1 2A1 - Tempestività nella fornitura di elaborazioni statistiche richieste dall'utenza
	Ob.op. 1.1 3A1 – Supporto alla promozione delle imprese del territorio provinciale
	Ob.op. 1.1 4A1 – Implementazione Punto Impresa Digitale
AS 2 - Regolazione, trasparenza e tutela del mercato, semplificazione, snellimento e digitalizzazione dell'azione amministrativa	
OS 2.2 - Semplificazione amministrativa ed e-government alla luce della riforma delle Camere di Commercio	Ob.op.2.2 1A1 – Pianificazione verifica dinamica permanenza requisiti attività di agente e rappresentante di commercio
	Ob.op. 2.2 2A1 - Monitoraggio aggiornamento caselle PEC iscritte nel Registro delle Imprese
	Ob.op. 2.2 3A1 - Semplificazione dei percorsi di avvicinamento al lavoro
AS 3 - Sostegno dell'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato internazionale	
OS 3.1 - Avvio del percorso di realizzazione della riforma delle Camere di Commercio nell'ambito del sostegno all'internazionalizzazione delle imprese	Ob.op. 3.1 1A1 – Fornire assistenza alle imprese interessate all'internazionalizzazione con strumenti informativi
AS 4 - Sviluppo dell'innovatività gestionale finalizzata a migliorare l'efficienza, la trasparenza, l'integrità e la qualità dei servizi erogati	
PROSPETTIVA CRESCITA E APPRENDIMENTO	



<p>OS 4.1 - Avvio del percorso di realizzazione di riforma della Pubblica Amministrazione e delle Camere di commercio al fine di conseguire gli obiettivi generali di economicità, efficacia dei processi ed efficienza dei servizi</p>	<p>di Ob. op. 4.1 1A1- Miglioramento della funzionalità dello sportello per l'internazionalizzazione attraverso l'adozione di soluzioni gestionali</p>
<p>PROSPETTIVA UTENTI</p>	
<p>OS 4.2 - Ampliamento dei livelli di trasparenza e delle misure anticorruptive poste in essere</p>	<p>Ob.op. 4.2 1A1 - 4.2 2A1- 4.2 3A1 – Rispetto degli standard dei servizi e procedimenti contenuti nella Carta dei servizi Ob.op. 4.2 4A1 - Rispetto delle scadenze in materia di trasparenza e anticorruzione Op.op. 4.2 1T – Mantenimento dei tempi di pagamento delle fatture passive</p>
<p>PROSPETTIVA PROCESSI INTERNI</p>	
<p>OS 4.3 - Adozione strumenti gestionali di semplificazione dei processi interni</p>	<p>Ob.op 4.3 1A1 – Introduzione nuovo titolare delle Camere di commercio</p>
<p>OS 4.4 – CCIAA Emilia 4.0</p>	<p>Ob.op. 4.4 2T - Grado di coinvolgimento del personale a percorsi formativi e/o gruppi di lavoro finalizzati al processo di accorpamento</p>

SCHEDE DI DETTAGLIO

OS 1.1 - Avvio del percorso di realizzazione della riforma delle Camere di Commercio nell'ambito del sostegno alla competitività delle imprese del territorio

PROSPETTIVA UTENTI

Obiettivo operativo	Ob.op 1.1 1A1 - Mantenere l'impiego del sito camerale per diffondere l'informazione statistica in presenza della continua riduzione delle risorse umane assegnate					
Descrizione	Mantenere l'impiego del sito camerale per diffondere l'informazione statistica in presenza del permanere della riduzione delle risorse umane assegnate					
	Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Risultato	% indicatore	% performance
	KPI 1.02: %(N. report delle sezioni demografia imprenditoriale e commercio estero pubblicate nell'anno n/N. report delle sezioni demografia imprenditoriale e commercio estero pubblicate nell'anno n-1)	N. report delle sezioni demografia imprenditoriale e commercio estero pubblicate nell'anno n / N. report delle sezioni demografia imprenditoriale e commercio estero pubblicate nell'anno n-1	100,00 %	20/20	100%	100%
	Soggetti coinvolti: U.O. Promozione studi e statistica Fonte del dato: sito camerale					

Obiettivo operativo	Ob.op. 1.1 2A1 - Tempestività nella fornitura di elaborazioni statistiche richieste dall'utenza					
Descrizione	Assicurare l'evasione delle richieste di elaborazioni statistiche specifiche secondo le esigenze dell'utente					
	Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Risultato	% indicatore	% performance
	KPI 1.03: %(N. richieste elaborazioni evase in 15 gg lavorativi/N. richieste elaborazioni evase nell'anno n)	N. richieste elaborazioni evase in 15 gg lavorativi/N. richieste elaborazioni evase nell'anno n	= > 80%	23/24	95,83%	100%
	Soggetti coinvolti: U.O. Promozione studi e statistica Fonte del dato: GEDOC					

Obiettivo operativo	Ob.op. 1.1 3A1 - Supporto alla promozione delle imprese del territorio provinciale					
Descrizione	L'obiettivo è teso a supportare le imprese del territorio provinciale tramite la messa a disposizione di risorse per iniziative					

Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Risultato	% indicatore	% performance
KPI 1.06: n. medio di giorni per l'evasione delle istruttorie rispetto al totale delle istruttorie evase. Tempo evasione istruttorie: 30gg Soggetti coinvolti: U.O. Promozione studi e statistica, Fonte del dato: Bando (data scadenza presentazione domande) e mail di inoltro istruttorie al Segretario Generale	\sum gg istruttorie evase/n. totale istruttorie evase	= < 30	15/1	15	100%

Obiettivo operativo					
Ob.op. 1.1 4A1 – Implementazione Punto Impresa Digitale					
Descrizione					
L'obiettivo è teso a dar vita, anche presso la Camera di Piacenza, ad uno snodo per la costruzione di un network camerale per la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle MPMI					
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Risultato	% indicatore	% performance
KPI 1.10: % Raggiungimento indicatori progetto Soggetti coinvolti: u.op. Internazionalizzazione, Settore Provveditorato Fonte del dato: report, Unione Italiana Camere di commercio	indicatori raggiunti/indicatori contenuti nel progetto	= > 70%	70/64	100%	100%

OS 2.2 - Semplificazione amministrativa ed e-government alla luce della riforma delle Camere di Commercio

Obiettivo operativo	
Ob.op.2.2 1A1 - Pianificazione verifica dinamica permanenza requisiti attività di agente e rappresentante di commercio	
Descrizione	
L'obiettivo mira a monitorare la permanenza dei requisiti al fine di un costante aggiornamento della banca dati degli operatori del settore. Fasi: 1- pianificazione dell'attività di revisione ed invio al Segretario Generale per l'approvazione entro il 30.06.2019; 2 – pubblicazione informativa sul sito camerale, box Libertà e mailing a Ordini Professionali e Associazioni di Categoria entro il 30.10.2019; 3 – comunicazione PEC/Raccomandata ai soggetti interessati entro il 30.11.2019	

Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Risultato	% indicatore	% performance
KPI 2.14: % (fasi realizzate/fasi programmate) Soggetti coinvolti: Settore Anagrafe e certificazione Fonte del dato: Elenco Infocamere; documento pianificazione; sito camerale, box Libertà e PEC Ordini Professionali e Associazioni; GEDOC	n. fasi realizzate / n. fasi programmate	100,00%	3/3	100%	100%

Obiettivo operativo Ob.op.2.2 2A1 - Monitoraggio aggiornamento caselle PEC iscritte nel Registro delle Imprese					
Descrizione	Monitoraggio aggiornamento caselle PEC nel Registro Imprese al fine di fornire alle imprese servizi di qualità in tempi certi e con procedure chiare ed agevolate, semplificando l'approccio con l'utenza nei limiti e nei termini previsti dalle norme di riforma				
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Risultato	% indicatore	% performance
KPI 2.08: % (n. verifiche periodiche regolarità caselle PEC relative agli indirizzi iscritti nel R.I. avviate entro tre mesi dalla registrazione di ogni provvedimento del Giudice / n. verifiche periodiche regolarità caselle PEC relative agli indirizzi iscritti nel R.I. da avviare) Soggetti coinvolti: Settore Anagrafe e certificazione Fonte del dato: Banca dati Registro Imprese	n. verifiche periodiche regolarità caselle PEC relative agli indirizzi iscritti nel R.I. avviate entro tre mesi dalla registrazione di ogni provvedimento del Giudice / n. verifiche periodiche regolarità caselle PEC relative agli indirizzi iscritti nel R.I. da avviare	100,00%	2/2	100%	100%

Obiettivo operativo Ob.op.2.2 3A1 - Semplificazione dei percorsi di avvicinamento al lavoro					
Descrizione	L'obiettivo è teso a sviluppare, anche presso la Camera di Piacenza, il servizio di orientamento al lavoro e alle professioni per favorire e semplificare l'incontro tra domanda e offerta di alternanza e tirocini formativi e domanda e offerta di lavoro				
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Risultato	% indicatore	% performance
KPI 2.13: % Raggiungimento indicatori progetto Soggetti coinvolti: Settore Promozione, Settore Anagrafe Fonte del dato: report, Unione Italiana Camere di commercio	indicatori raggiunti/indicatori contenuti nel progetto	= > 70%	3/3	100%	100%

OS 3.1 - Avvio del percorso di realizzazione della riforma delle Camere di Commercio nell'ambito del sostegno all'internazionalizzazione delle imprese

Obiettivo operativo		Ob.op. 3.1 1A1 – Fornire assistenza alle imprese interessate all'internazionalizzazione con strumenti informativi				
Descrizione		L'obiettivo mira a supportare le imprese interessate all'internazionalizzazione con tempestivi strumenti informativi				
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Risultato	% indicatore	% performance	
KPI 3.01: Predisposizione ed invio di 25 newsletter a cadenza quindicinale dedicate alle tematiche dell'internazionalizzazione Soggetti coinvolti: U.op. Sportello per l'internazionalizzazione Fonte del dato: sito internet istituzionale	n. newsletter predisposte e inviate/n. totale newsletter annuali	= > 80%	20/25	80,00%	100%	
KPI 3.02: Grado medio di soddisfazione dei lettori su una scala da 1 a 4 Soggetti coinvolti: U.op. Sportello per l'Internazionalizzazione Fonte del dato: questionari	Grado medio di soddisfazione utenti	>= 2,00	3,10	3,10	100%	

OS 4.1 - Avvio del percorso di realizzazione di riforma della Pubblica Amministrazione e delle Camere di commercio al fine di conseguire gli obiettivi generali di economicità, efficacia dei processi ed efficienza dei servizi

PROSPETTIVA CRESCITA E APPRENDIMENTO

Obiettivo operativo		Ob.op. 4.1 1A1- Miglioramento della funzionalità dello sportello per l'internazionalizzazione attraverso l'adozione di soluzioni gestionali				
Descrizione		Miglioramento della funzionalità dello sportello per l'internazionalizzazione attraverso l'adozione di soluzioni gestionali				
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Risultato	% indicatore	% performance	
KPI 4.04: % (Numero di pratiche telematiche trasmesse nell'anno n/ numero di pratiche telematiche trasmesse nell'anno n-1) Incremento dell'utilizzo della piattaforma telematica per	Numero di pratiche telematiche trasmesse nell'anno n/Numero di pratiche telematiche trasmesse nell'anno n-1	>= 3,00 %	(8541-4730)/4730	80,57%	100%	

la trasmissione delle pratiche relative ai certificati d'origine (al netto del flusso di certificazioni IKEA) Soggetti coinvolti: U.Op. Sportello per l'Internazionalizzazione Fonte del dato: programma Cert'ò					
---	--	--	--	--	--

OS 4.2 - Ampliamento dei livelli di trasparenza e delle misure anticorruptive poste in essere

PROSPETTIVA UTENTI

Obiettivo operativo Ob.op 4.2 1A1 – Rispetto degli standard di servizi e procedimenti contenuti nella Carta dei servizi						
Descrizione L'obiettivo è teso a mantenere e a rendere trasparenti gli standard dei servizi individuati						
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Risultato	% indicatore	% performance	
KPI 4.17: %(n. standard e tempi rispettati/n. totale standard e tempi da rispettare). L'indicatore mira a misurare e incentivare il rispetto dei tempi dei procedimenti e dei servizi individuati con standard da monitorare Soggetti coinvolti: Settore Anagrafe e certificazione Fonte del dato: Report quadrimestrale Anticorruzione e Trasparenza	n. standard e tempi rispettati / n. totale standard e tempi da rispettare	>= 90,00 %	30.070/ 30.070	100%	100%	

Obiettivo operativo Ob.op 4.2. 2A1 - Rispetto degli standard di servizi e procedimenti contenuti nella Carta dei servizi						
Descrizione						
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Risultato	% indicatore	% performance	
KPI 4.38: %(n. standard e tempi rispettati/n. totale standard e tempi da rispettare). L'indicatore mira a misurare e incentivare il rispetto dei tempi dei	n. standard e tempi rispettati / n. totale standard e tempi da rispettare	>= 90,00 %	172/172	100%	100%	

<p>procedimenti e dei servizi individuati con standard da monitorare Soggetti coinvolti: Settore Internazionalizzazione, promozione e studi Fonte del dato: Report quadrimestrale Anticorruzione e Trasparenza</p>					
--	--	--	--	--	--

Obiettivo operativo Ob.op 4.2 3A1 - Rispetto degli standard di servizi e procedimenti contenuti nella Carta dei servizi

Descrizione L'obiettivo è teso a mantenere e a rendere trasparenti gli standard dei servizi individuati

Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Risultato	% indicatore	% performance
<p>KPI 4.39: %(n. standard e tempi rispettati/n. totale standard e tempi da rispettare). L'indicatore mira a misurare e incentivare il rispetto dei tempi dei procedimenti e dei servizi individuati con standard da monitorare Soggetti coinvolti: U.O. Affari Generali Fonte del dato: Report quadrimestrale Anticorruzione e Trasparenza</p>	n. standard e tempi rispettati / n. totale standard e tempi da rispettare	>= 90,00 %	29/29	100%	100%

Obiettivo operativo Ob.op 4.2 4A1 Rispetto delle scadenze in materia di trasparenza e anticorruzione

Descrizione L'obiettivo è teso a garantire il puntuale rispetto delle scadenze previste in materia di trasparenza e anticorruzione

Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Risultato	% indicatore	% performance
<p>KPI 4.41: % (n. scadenze rispettate/n. totale scadenze da rispettare) Soggetti coinvolti: U.O. Affari Generali con il coordinamento del Dr. Roberto Bottazzi Fonte del dato: Scadenzario, report, atti</p>	n. scadenze rispettate/n. totale scadenze da rispettare	100,00 %	64/64	100%	100%

Obiettivo operativo Ob.op. 4.2 1T - Mantenimento dei tempi di pagamento delle fatture passive.

Descrizione	L'obiettivo mira a mantenere gli standard di pagamento delle fatture passive a vantaggio delle imprese creditrici, tenuto conto delle fisiologiche criticità amministrative non dipendenti esclusivamente dall'Ente.				
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Risultato	% indicatore	% performance
KPI 4.21: % (n. fatture passive pagate nei 30gg anno n/n. fatture passive da pagare anno n) <i>Tolleranza = 10% - Del. Giunta n. 39 del 16.04.2019</i> Soggetti coinvolti: tutte le U.O Fonte del dato: ORACLE	% (n. fatture passive pagate nei 30gg anno n/n. fatture passive da pagare anno n)	>= 94%	213/235	90,64	100%


OS 4.3 - Adozione strumenti gestionali di semplificazione dei processi interni

PROSPETTIVA PROCESSI INTERNI

Obiettivo operativo	Ob.op 4.3 1A1 – Introduzione nuovo titolare delle Camere di commercio				
Descrizione	L'obiettivo è teso alla introduzione del nuovo titolare di gestione documentale. Fasi: 1. Predisposizione e trasmissione del materiale informativo specifico degli ambiti di attività di competenza degli uffici sul nuovo titolare entro il 30.04.2019; 2. Predisposizione indicazioni operative agli uffici entro il 31.05.2019				
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Risultato	% indicatore	% performance
KPI 4.43: % (n. fasi realizzate/n. fasi programmate) Soggetti coinvolti: U.O. Affari generali e URP Fonte del dato: mail, disposizione/comunicato	n. fasi realizzate/n. fasi programmate	100,00 %	2/2	100%	100%
KPI 4.44: % (n. richieste di supporto evase/n. totale richieste di supporto avanzate) Soggetti coinvolti: U.O. Affari generali e URP Fonte del dato: mail	n. richieste di supporto evase/n. totale richieste di supporto avanzate	100,00 %	1/1	100%	100%

OS 4.4 - CCIAA Emilia 4.0

PROSPETTIVA PROCESSI INTERNI

Obiettivo operativo	Ob.op. 4.4 2 T - Grado di coinvolgimento del personale a percorsi formativi e/o gruppi di lavoro finalizzati al processo di accorpamento				
Descrizione	L'obiettivo è teso a garantire la formazione del personale sui nuovi strumenti e piattaforme informatiche nonché la partecipazione ai gruppi di lavoro tra le Camere accorpande				
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Risultato	% indicatore	% performance
4.28 % (n. gruppi di lavoro partecipati/n. totale gruppi di lavoro attivati) Soggetti coinvolti: Tutte le strutture dell'Ente Fonte del dato: fogli presenza; convocazioni e missioni; report	n. gruppi di lavoro partecipati/n. totale gruppi di lavoro attivati	>= 80,00 %	1/1	100%	100% 

Area strategica	Obiettivo operativo
AS 1 - Sostegno all'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato interno	
PROSPETTIVA UTENTI	
OS 1.1 - Avvio del percorso di realizzazione della riforma delle Camere di Commercio nell'ambito del sostegno alla competitività delle imprese del territorio	Ob.op. 1.1 4A1 – Implementazione Punto Impresa Digitale
AS 2 - Regolazione, trasparenza e tutela del mercato, semplificazione, snellimento e digitalizzazione dell'azione amministrativa	
OS 2.1 - Avvio del percorso di realizzazione della riforma delle Camere di Commercio nell'ambito del ruolo istituzionale di tutela del consumatore e della fede pubblica e di vigilanza sul mercato per favorire la correttezza dei rapporti tra imprese e tra imprese e consumatori	Ob. op. 2.1 1A2 PO – Revisione della struttura organizzativa atta a garantire l'erogazione dei servizi in presenza di riduzione di personale
	Ob.op. 2.1 1A2 – Realizzazione del Piano annuale di vigilanza del mercato in ambito di sicurezza ed etichettatura prodotti
	Ob.op. 2.1 2A2 – Esecuzione del Piano annuale di vigilanza del mercato in ambito metrologico
	Ob.op. 2.1 3A2 - Esecuzione del Piano annuale di vigilanza del mercato nei confronti dei magazzini generali
	Ob.op. 2.1 4A2 – Valorizzazione e consolidamento degli strumenti in materia di gestione della Crisi da sovraindebitamento
AS 4 - Sviluppo dell'innovatività gestionale finalizzata a migliorare l'efficienza, la trasparenza, l'integrità e la qualità dei servizi erogati	
PROSPETTIVA CRESCITA E APPRENDIMENTO	
OS 4.1 - Avvio del percorso di realizzazione riforma della Pubblica Amministrazione e delle Camere di commercio al fine di conseguire gli obiettivi generali di economicità, efficacia dei processi ed efficienza dei servizi	Ob. op. 4.1 1A2 - Consolidamento competenze nell'ambito della struttura di appartenenza
	Ob.op. 4.1 2A2 - Alimentazione applicativo gestione posizioni previdenziali dei dipendenti
PROSPETTIVA ECONOMICO FINANZIARIA	

	Ob. op. 4.1 1A2 PO - Mantenimento efficienza dell'ufficio a fronte del permanere delle condizioni di riduzione del personale
	Ob.op. 4.1 3A2 - Realizzazione attività propedeutiche alla razionalizzazione degli spazi della sede camerale
	Ob.op. 4.1 4A2 - Razionalizzazione attività nell'ambito del processo di realizzazione di iniziative/attività promozionali dell'Ente mediante utilizzo su richiesta del centralinista
	Ob.op. 4.1 5A2 - Mantenimento costante regolarizzazione delle entrate da Tesoweb
	Ob.op. 4.1 6A2 -Gestione delle entrate da diritto annuale tramite strumenti di riscossione coattiva (ruolo esattoriale)
	Ob.op. 4.1 7A2 – Incentivare il versamento spontaneo del Diritto Annuale
PROSPETTIVA UTENTI	
OS 4.2 - Ampliamento dei livelli di trasparenza e delle misure anticorruptive poste in essere	Ob.op. 4.2 1A2 - Rispetto degli standard dei servizi e procedimenti contenuti nella Carta dei servizi
	Op.op. 4.2 1T – Mantenimento dei tempi di pagamento delle fatture passive
PROSPETTIVA PROCESSI INTERNI	
OS 4.3 - Adozione strumenti gestionali di semplificazione dei processi interni	Ob.op. 4.3 1A2 - Efficienza nella gestione del rilascio, rinnovo, modifica e sostituzione delle carte tachigrafiche (conducente, azienda, officina, di controllo) mediante accentramento dell'attività in capo al Responsabile dell'Unità Organizzativa competente
	Ob.op. 4.3 2A2 – Revisione ed aggiornamento posizioni utenti metrici iscritti nella banca dati Eureka
	Ob.op. 4.3 3A2 – Mantenimento della tempistica dei processi interni
OS 4.4 – CCIAA Emilia 4.0	Ob.op. 4.4 2T - Grado di coinvolgimento del personale a percorsi formativi e/o gruppi di lavoro finalizzati al processo di accorpamento

SCHEDE DI DETTAGLIO

OS 1.1 - Avvio del percorso di realizzazione della riforma delle Camere di Commercio nell'ambito del sostegno alla competitività delle imprese del territorio

PROSPETTIVA UTENTI

Obiettivo operativo		Ob.op. 1.1 4A1 – Implementazione Punto Impresa Digitale				
Descrizione	L'obiettivo è teso a dar vita, anche presso la Camera di Piacenza, ad uno snodo per la costruzione di un network camerale per la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle MPMI					
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Risultato	% indicatore	% performance	
KPI 1.10: % Raggiungimento indicatori progetto Soggetti coinvolti: u.op. Internazionalizzazione, Settore Provveditorato Fonte del dato: report, Unione Italiana Camere di commercio	indicatori raggiunti/indicatori contenuti nel progetto	= > 70%	70/64	100%	100%	

OS 2.1 - Avvio del percorso di realizzazione della riforma delle Camere di Commercio nell'ambito del ruolo istituzionale di tutela del consumatore e della fede pubblica e di vigilanza sul mercato per favorire la correttezza dei rapporti tra imprese e tra imprese e consumatori

Obiettivo operativo		Ob. op. 2.1 1A2 PO – Revisione della struttura organizzativa atta a garantire l'erogazione dei servizi in presenza di riduzione di personale				
Descrizione	L'obiettivo è teso a garantire la copertura dei servizi nell'ambito del settore Regolazione del Mercato attraverso una efficace proposta di riorganizzazione comportante l'adozione di misure organizzative funzionali all'erogazione dei servizi istituzionali di cui al D.M. Sviluppo Economico 7 marzo 2019					
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Risultato	% indicatore	% performance	
KPI 2.15: Elaborazione proposta di riorganizzazione del servizio entro una data prestabilita Soggetti coinvolti: Responsabile P.O. Settore Tutela del Mercato e Ambiente Fonte del dato: presentazione proposta al dirigente	Entro la data prestabilita	31.07.2019	31/07/2019	100%	100%	

Obiettivo operativo						
Ob. op. 2.1 1A2 - Realizzazione del Piano annuale di vigilanza del mercato in ambito di sicurezza ed etichettatura prodotti						
Descrizione	L'obiettivo mira ad incrementare il livello di sicurezza dei prodotti mediante la realizzazione integrale del piano di vigilanza nonché a rafforzare il ruolo di tutela del mercato dell'Ente					
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Risultato	% indicatore	% performance	
KPI 2.03: % (n. visite ispettive in vigilanza realizzate anno n/n. visite ispettive in vigilanza programmate anno n) Soggetti coinvolti: U.O. Regolazione del Mercato Fonte del dato: VIMER e Piano di Vigilanza	n. visite ispettive in vigilanza realizzate anno n / N. visite ispettive in vigilanza programmate anno n	100,00 %	24/24	100%	100%	
Obiettivo operativo						
Ob. op. 2.1 2A2 – Esecuzione del Piano annuale di vigilanza del mercato in ambito metrologico						
Descrizione	L'obiettivo è teso a garantire un elevato livello di tutela dei consumatori attraverso la vigilanza degli strumenti metrici nonché a rafforzare il ruolo di tutela del mercato dell'Ente					
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Risultato	% indicatore	% performance	
KPI 2.16: % (n. attività di vigilanza in ambito metrologico effettuate/n. attività di vigilanza in ambito metrologico programmate) Soggetti coinvolti: u.op. Attività Ispettive e Metriche Fonte del dato: EUREKA e Piano di Vigilanza	n. attività di vigilanza in ambito metrologico effettuate / n. attività di vigilanza in ambito metrologico programmate	100,00 %	332/332	100%	100%	
Obiettivo operativo						
Ob. op. 2.1 3A2 – Esecuzione del Piano annuale di vigilanza del mercato nei confronti dei magazzini generali						
Descrizione	L'obiettivo è teso a garantire un elevato livello di tutela del mercato, verificando il rispetto delle norme vigenti, attraverso un rafforzamento del ruolo svolto dall'Ente camerale					
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Risultato	% indicatore	% performance	
KPI 2.05: % (n. visite ispettive magazzini generali effettuate/n. visite ispettive magazzini generali programmate) Soggetti coinvolti: U.O. Prezzi/Protesti/Ambiente/Supporto Metrologico Fonte del dato: Piano di Vigilanza	n. visite ispettive magazzini generali realizzate / n. visite ispettive magazzini generali programmate	100,00 %	2/2	100%	100%	

Obiettivo operativo		Ob. op. 2.1 4A2 – Valorizzazione e consolidamento degli strumenti in materia di gestione della Crisi da sovraindebitamento				
Descrizione	L'obiettivo mira a valorizzare gli strumenti di gestione delle Crisi da Sovraindebitamento					
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Risultato	% indicatore	% performance	
KPI 2.17: Grado di tempestività nell'affidamento dell'incarico al Gestore delle crisi da sovraindebitamento Soggetti coinvolti: U.O. Regolazione del Mercato Fonte del dato: Attestazione Responsabile Settore	% (n. procedure assegnate a gestore entro 15gg dal deposito dell'istanza/n. di istanze depositate)	>=80,00 %	12/14	85,71%	100%	

OS 4.1 - Avvio del percorso di realizzazione di riforma della Pubblica Amministrazione e delle Camere di commercio al fine di conseguire gli obiettivi generali di economicità, efficacia dei processi ed efficienza dei servizi

PROSPETTIVA CRESCITA E APPRENDIMENTO

Obiettivo operativo		Ob.op. 4.1 1A2 - Consolidamento competenze nell'ambito della struttura di appartenenza				
Descrizione	Acquisizione di competenze trasversali nell'ambito della struttura di appartenenza per favorire il processo di interoperabilità, anche in funzione dell'accorpamento degli enti camerali					
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Risultato	% indicatore	% performance	
KPI 4.45: % (n. attività realizzate/n. attività pianificate) Soggetti coinvolti: U.O. Bilancio e Programmazione, Contabilità e Tributi Fonte del dato: scheda riepilogativa attività e documentazione a supporto	% (n. attività realizzate/n. attività pianificate)	>=75%	59/59	100%	100%	

Obiettivo operativo		Ob.op. 4.1 2A2 - Alimentazione applicativo gestione posizioni previdenziali dei dipendenti				
Descrizione	L'obiettivo è teso alla prosecuzione dell'aggiornamento delle posizioni previdenziali dei dipendenti, tenuto conto del personale a cui l'INPS ha reso disponibile l'Estratto Conto Informativo, al fine - anche nell'ottica del riordino del sistema camerale e del futuro accorpamento con altre Camere - di allineare le banche dati Camera/INPS					

Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Risultato	% indicatore	% performance
KPI 4.03: % (n. posizioni previdenziali aggiornate/n. totale dipendenti in servizio) al netto delle posizioni già aggiornate Soggetti coinvolti: U.O. Amministrazione del Personale Fonte del dato: files posizioni previdenziali da PASSWEB pre e post aggiornamento	n. posizioni previdenziali aggiornate / n. totale dipendenti in servizio	>= 10,00 %	4/28	14,29%	100%

OS 4.1 - Avvio del percorso di realizzazione di riforma della Pubblica Amministrazione e delle Camere di commercio al fine di conseguire gli obiettivi generali di economicità, efficacia dei processi ed efficienza dei servizi

PROSPETTIVA ECONOMICO FINANZIARIA

Obiettivo operativo	Ob. op. 4.1 1A2 PO - Mantenimento efficienza dell'ufficio a fronte del permanere delle condizioni di riduzione del personale				
Descrizione	L'obiettivo è volto a mantenere la costante funzionalità dell'ufficio, relativamente ad alcuni adempimenti/attività aventi tempistiche previste da leggi/contratti/disposizioni, a fronte del permanere della riduzione del personale addetto (-33% rispetto anno 2015)				
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Risultato	% indicatore	% performance
KPI 4.46: % (n. attività realizzate/n. totale attività pianificate da cronoprogramma) Soggetti coinvolti: Responsabile Settore Contabilità Generale e Personale Fonte del dato: cronoprogramma e documentazione a supporto	n. attività realizzate/n. totale attività pianificate da cronoprogramma	>= 80,00 %	38/38	100%	100%

Obiettivo operativo	Ob.op. 4.1 3A2 - Realizzazione attività propedeutiche alla razionalizzazione degli spazi della sede camerale				
Descrizione	L'obiettivo è volto a porre in essere le attività utili alla razionalizzazione degli spazi, anche in vista del prossimo accorpamento con le Camere di commercio di Parma e Reggio Emilia				
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Risultato	% indicatore	% performance
KPI 4.29 : operazioni finali conseguenti alla ricognizione dei beni mobili e delle attrezzature conclusa nel 2018 da	n. beni smaltiti/n. totale beni eliminati dall'inventario	100,00 %	168/168	100%	100%

effettuare entro la data prefissata (31.12.2019) Soggetti coinvolti: Settore Provveditorato e Attività Ausiliarie e di Supporto Fonte del dato: atti, report					
KPI 4.30: Individuazione e ricollocazione materiale librario da conservare entro la data prefissata (31/03/2019) Soggetti coinvolti: Settore Provveditorato e Attività Ausiliarie e di Supporto Fonte del dato: schede, report	realizzazione attività entro la data prefissata	31/03/2019	19/3/2019	100%	100%
KPI 4.31: avvio procedura dismissione materiale librario sede ex Biblioteca camerale Soggetti coinvolti: Settore Provveditorato e Attività Ausiliarie e di Supporto Fonte del dato: schede, report Target modificato con Delibera di Giunta n. 62 del 01.07.19	n. metri lineari liberati/n. totale metri lineari ex Biblioteca	10,00 %	40,20/210	19,14%	100%

Obiettivo operativo	Ob.op. 4.1 4A2 - Razionalizzazione attività nell'ambito del processo di realizzazione di iniziative/attività promozionali dell'Ente mediante utilizzo su richiesta del centralinista				
Descrizione	Razionalizzazione nell'impiego delle risorse umane				
	Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Risultato	% indicatore
	KPI 4.12: % (n. richieste di supporto evase/n. totale richieste di supporto avanzate) Soggetti coinvolti: Settore Provveditorato Fonte del dato: report richieste	n. richieste di supporto evase / n. totale richieste di supporto avanzate	100,00 %	3/3	100%

Obiettivo operativo	Ob.op. 4.1 5A2 - Mantenimento costante regolarizzazione delle entrate da Tesoweb
----------------------------	---

Descrizione	Assicurare una efficiente registrazione nella contabilità camerale con contestuale riduzione delle poste sospese sul conto del tesoriere				
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Risultato	% indicatore	% performance
KPI 4.14: % (n. provvisori di entrata regolarizzati/n. totale provvisori di entrata da Tesoweb) Soggetti coinvolti: U.O. Bilancio e Programmazione, Contabilità e Tributi Fonte del dato: Tesoweb e ORACLE	n. provvisori di entrata regolarizzati / n. totale provvisori di entrata da Tesoweb	>= 90,00 %	2.675/ 2859	93,56%	100%

Obiettivo operativo	Ob.op. 4.1 6A2 – Gestione delle entrate da diritto annuale tramite strumenti di riscossione coattiva (ruolo esattoriale)				
Descrizione	L'obiettivo è teso ad accelerare le tempistiche di riscossione del diritto annuale attraverso l'emissione di un ruolo, nel II semestre 2019, che ricomprenda le mancate riscossioni dell'anno 2017 al fine di mantenere l'allineamento delle tempistiche con le Camere accorpande				
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Risultato	% indicatore	% performance
KPI 4.32: Emissione del ruolo esattoriale per gli omessi versamenti anno 2017 entro il II semestre anno n Soggetti coinvolti: U.O. Bilancio e Programmazione, Contabilità e Tributi Fonte del dato: ruolo	% (n. ruoli emessi / n. ruoli da emettere)	100 %	1/1	100%	100%

Obiettivo operativo	Ob.op. 4.1 7A2 – Incentivare il versamento spontaneo del Diritto Annuale				
Descrizione	Implementare canali di comunicazione diretta con le imprese, quali mailing/informative, al fine di incentivare la riscossione spontanea del diritto annuale				
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Risultato	% indicatore	% performance
KPI 4.07: % (n. informative trasmesse tramite PEC/n. imprese neoiscritte non paganti munite di PEC) Soggetti coinvolti: U.O. Bilancio e Programmazione, Contabilità e Tributi Fonte del dato: GEDOC	n. informative trasmesse tramite PEC/n. imprese neoiscritte non paganti munite di PEC	100,00 %	298/298	100%	100%

OS 4.2 - Ampliamento dei livelli di trasparenza e delle misure anticorruptive poste in essere
PROSPETTIVA UTENTI

Obiettivo operativo		Ob.op. 4.2 1A2 - Rispetto degli standard di servizi e procedimenti contenuti nella Carta dei servizi				
Descrizione	L'obiettivo è teso a mantenere e a rendere trasparenti gli standard dei servizi individuati					
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Risultato	% indicatore	% performance	
KPI 4.42: % (n. standard rispettati/n. totale standard da rispettare) L'indicatore mira a misurare e incentivare il rispetto dei tempi dei procedimenti e dei servizi individuati con standard da monitorare Soggetti coinvolti: Settore Tutela del Mercato e Ambiente Fonte del dato: report quadrimestrale Anticorruzione e Trasparenza	n. standard rispettati / n. totale standard da rispettare	>= 90,00 %	1.113/ 1.113	100%	100%	

Obiettivo operativo		Ob.op. 4.2 1T - Mantenimento dei tempi di pagamento delle fatture passive.				
Descrizione	L'obiettivo mira a mantenere gli standard di pagamento delle fatture passive a vantaggio delle imprese creditrici, tenuto conto delle fisiologiche criticità amministrative non dipendenti esclusivamente dall'Ente.					
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Risultato	% indicatore	% performance	
KPI 4.21: % (n. fatture passive pagate nei 30gg anno n/n. fatture passive da pagare anno n) <i>Tolleranza = 10% - Del. Giunta n. 39 del 16.04.2019</i> Soggetti coinvolti: tutte le U.O Fonte del dato: ORACLE	% (n. fatture passive pagate nei 30gg anno n/n. fatture passive da pagare anno n)	>= 94%	213/235	90,64	100%	

OS 4.3 - Adozione strumenti gestionali di semplificazione dei processi interni
PROSPETTIVA PROCESSI INTERNI


Obiettivo operativo		Ob. op. 4.3 1A2 - Efficienza nella gestione del rilascio, rinnovo, modifica e sostituzione delle carte tachigrafiche (conducente, azien officina, di controllo) mediante accentramento dell'attività in capo al Responsabile dell'Unità Organizzativa competente				
Descrizione		Assicurare l'efficiente erogazione del servizio				
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Risultato	% indicatore	% performance	
KPI 4.23: % (n. carte tachigrafiche rilasciate/n. totale carte tachigrafiche da rilasciare) Soggetti coinvolti: U.O. Prezzi/Protesti/Ambiente/Supporto Metrologico Fonte del dato: TACHO	n. carte tachigrafiche rilasciate dal Responsabile U.O. / n. totale carte tachigrafiche da rilasciare	>=65,00 %	468/570	82,11%	100%	

Obiettivo operativo		Ob. op. 4.3 2A2 Revisione ed aggiornamento posizioni utenti metrici iscritti nella banca dati Eureka				
Descrizione		L'obiettivo mira ad elevare il grado di aggiornamento ed attendibilità della banca dati metrica in una logica di tutela del mercato				
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Risultato	% indicatore	% performance	
KPI 4.24: % (n. posizioni revisionate anno n /n. posizioni presenti nella banca dati al 31.12. anno n-1) Soggetti coinvolti: U.O. Prezzi/Protesti/Ambiente/Supporto Metrologico Fonte del dato: EUREKA	n. posizioni revisionate anno n /n. posizioni presenti nella banca dati al 31.12.anno n-1)	=> 5,00 %	265/4.866	5,45%	100%	

Obiettivo operativo		Ob. op. 4.3 3A2 - Mantenimento della tempistica dei processi interni				
Descrizione		Mantenimento degli standard qualitativi e temporali nell'erogazione dei servizi tenuto conto della generalizzata riduzione di personale e dell'utilizzo flessibile delle risorse umane				
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Risultato	% indicatore	% performance	
KPI 4.34: Realizzazione ed aggiornamento del Prezzario Opere Edili entro il 20.12 anno n Soggetti coinvolti: U.O. Prezzi/Protesti/Ambiente/Supporto Metrologico Fonte del dato: sito camerale	realizzazione entro la data prefissata	20/12/2019	19/12/2019	100%	100%	

OS 4.4 - CCIAA Emilia 4.0

PROSPETTIVA PROCESSI INTERNI

Obiettivo operativo					
Ob.op. 4.4 2 T - Grado di coinvolgimento del personale a percorsi formativi e/o gruppi di lavoro finalizzati al processo di accorpamento					
Descrizione					
L'obiettivo è teso a garantire la formazione del personale sui nuovi strumenti e piattaforme informatiche nonché la partecipazione ai gruppi di lavoro tra le Camere accorpande					
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Risultato	% indicatore	% performance
4.28 % (n. gruppi di lavoro partecipati/n. totale gruppi di lavoro attivati) Soggetti coinvolti: Tutte le strutture dell'Ente Fonte del dato: fogli presenza; convocazioni e missioni; report	n. gruppi di lavoro partecipati/n. totale gruppi di lavoro attivati	>= 80,00 %	1/1	100%	100% 



Area strategica		Obiettivo operativo
AS 1 - Sostegno all'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato interno		
PROSPETTIVA UTENTI		
OS 1.1 - Avvio del percorso di realizzazione della riforma delle Camere di Commercio nell'ambito del sostegno alla competitività delle imprese del territorio	Ob.op. 1.1 1SG – Sostegno alle imprese del territorio	
AS 2 - Regolazione, trasparenza e tutela del mercato, semplificazione, snellimento e digitalizzazione dell'azione amministrativa		
OS 2.2 - Semplificazione amministrativa ed e-government alla luce della riforma delle Camere di Commercio	Ob.op. 2.2 1SG – Pianificazione verifica dinamica permanenza requisiti attività di agente e rappresentante di commercio	
AS 4 - Sviluppo dell'innovatività gestionale finalizzata a migliorare l'efficienza, la trasparenza, l'integrità e la qualità dei servizi erogati		
PROSPETTIVA UTENTI		
OS 4.2 - Ampliamento dei livelli di trasparenza e delle misure anticorruptive poste in essere	Ob.op 4.2 1SG - Svolgimento attività e misure di competenza del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza programmate nel Piano 2019/2021	
	Ob.op 4.2 2SG - Ottenimento punteggio elevato nella piattaforma nazionale sull'attuazione della normativa sulla trasparenza come modificata con Dlvo 97/2016	
PROSPETTIVA PROCESSI INTERNI		
OS 4.4 – CCIAA Emilia 4.0	Ob. op. 4.4 1 SG - Realizzazione attività di competenza nell'ambito del processo di accorpamento	

SCHEDE DI DETTAGLIO

OS 1.1 - Avvio del percorso di realizzazione della riforma delle Camere di Commercio nell'ambito del sostegno alla competitività delle imprese del territorio

PROSPETTIVA UTENTI

Obiettivo operativo		Ob.op 1.1 1SG – Sostegno alle imprese del territorio				
Descrizione		Massimizzare la destinazione delle risorse alla promozione delle imprese in un contesto di progressiva riduzione delle medesime				
Indicatore		Algoritmo	Target 2019	Risultato	% indicatore	% performance
KPI 1.09: %(Costi sostenuti per iniziative promozionali/Costi autorizzati su stanziamento preventivo anno t per iniziative promozionali) Al netto delle risorse derivanti dall'incremento del 20% del Diritto Annuale Soggetti coinvolti: Segretario Generale Fonte del dato: Bilancio d'esercizio 2019		Costi sostenuti per iniziative promozionali/Costi autorizzati su stanziamento preventivo anno t per iniziative promozionali	= > 90,00 %	493.859,80/ 493.859,80	100,00%	100%

OS 2.2 - Semplificazione amministrativa ed e-government alla luce della riforma delle Camere di Commercio



Obiettivo operativo		Ob.op.2.2 1SG - Pianificazione verifica dinamica permanenza requisiti attività di agente e rappresentante di commercio				
Descrizione		L'obiettivo mira a monitorare la permanenza dei requisiti al fine di un costante aggiornamento della banca dati degli operatori del settore Fasi: 1. Approvazione piano di lavoro entro il 30.07.2019; 2. Adozione atto di avvio della verifica entro il 30.09.2019				
Indicatore		Algoritmo	Target 2019	Risultato	% indicatore	% performance
KPI 2.07: %(n. fasi realizzate/n. fasi programmate) Soggetti coinvolti: Segretario Generale Fonte del dato: Piano di lavoro, Atto avvio verifica		%(n. fasi realizzate/n. fasi programmate)	100,00 %	2/2	100%	100%

OS 4.2 - Ampliamento dei livelli di trasparenza e delle misure anticorruptive poste in essere
PROSPETTIVA UTENTI

Obiettivo operativo	Ob.op 4.2 1SG - Svolgimento attività e misure di competenza del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza programmate nel Piano 2019/2021				
Descrizione	L'obiettivo mira a dare attuazione ai contenuti del Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza come aggiornato al Piano nazionale anticorruzione di cui alla Delibera ANAC n. 1074 del 21.11.2018				
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Risultato	% indicatore	% performance
KPI 4.33: %(N. attività realizzate anno n/n. attività programmate nel PTPC anno n) Soggetti coinvolti: Segretario Generale Fonte del dato : report Anticorruzione e Trasparenza	N. attività realizzate anno n/n. attività programmate nel PTPC anno n	100,00 %	73/73	100%	100%

Obiettivo operativo	Ob.op 4.2 2SG - Ottenimento punteggio elevato nella piattaforma nazionale sull'attuazione della normativa sulla trasparenza come modificata con Dlvo 97/2016				
Descrizione	L'obiettivo mira a confrontare la performance dell'Ente in termini di trasparenza con lo standard nazionale individuato nella piattaforma "Bussola della trasparenza" redatta dal Ministero per la pubblica amministrazione.				
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Risultato	% indicatore	% performance
KPI 4.16: Punteggio ottenuto nella verifica degli indicatori previsti nella piattaforma che sia almeno pari a percentuale corrispondente a 90/100 (tenuto conto del numero delle modifiche normative intervenute) Soggetti coinvolti: Segretario Generale Fonte del dato: sito internet Bussola della trasparenza (se aggiornato in tempo utile alle rilevazioni)	Punteggio ottenuto nella verifica degli indicatori previsti nella piattaforma	=>90,00 %	100%	100%	100%

OS 4.4 - CCIAA Emilia 4.0
PROSPETTIVA PROCESSI INTERNI

Obiettivo operativo					
Ob. op. 4.4 1 SG - Realizzazione attività di competenza nell'ambito del processo di accorpamento					
Descrizione					
Partecipazione agli incontri intercamerali e individuazione, a seguito della definizione del quadro giuridico di riferimento che consente di procedere al completamento dell'iter amministrativo, dell'elenco delle attività propedeutiche all'accorpamento					
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Risultato	% indicatore	% performance
KPI 4.35: % (n. incontri intercamerali partecipati/n. incontri intercamerali programmati) Soggetti coinvolti: Segretario Generale Fonte del dato: attestazione presenza incontri	n. incontri intercamerali partecipati/n. incontri intercamerali programmati	= >80,00 %	11/11	100%	100% 
KPI 4.37: % (n. elenchi predisposti/n. elenchi da predisporre) Soggetti coinvolti: Segretario Generale Fonte del dato: elenco delle attività	n. elenchi predisposti/n. elenchi da predisporre	100,00 %	1/1	100%	100% 



Area strategica	Obiettivo operativo
PROSPETTIVA UTENTI	
AS 2 - Regolazione, trasparenza e tutela del mercato, semplificazione, snellimento e digitalizzazione dell'azione amministrativa	
OS 2.1 - Avvio del percorso di realizzazione della riforma delle Camere di Commercio nell'ambito del ruolo istituzionale di tutela del consumatore e della fede pubblica e di vigilanza sul mercato per favorire la correttezza dei rapporti tra imprese e tra imprese e consumatori	Ob. op. 2.1 1 DIR - Pianificazione ed organizzazione dell'attività di controllo e di vigilanza del mercato
AS 4 - Sviluppo dell'innovatività gestionale finalizzata a migliorare l'efficienza, la trasparenza, l'integrità e la qualità dei servizi erogati	
PROSPETTIVA ECONOMICO FINANZIARIA	
OS 4.1 - Avvio del percorso di realizzazione di riforma della Pubblica Amministrazione e delle Camere di commercio al fine di conseguire gli obiettivi generali di economicità, efficacia dei processi ed efficienza dei servizi	Ob.op. 4.1 1 DIR - Miglioramento del coordinamento operativo tra le strutture in ambito programmatico
PROSPETTIVA UTENTI	
OS 4.2 - Ampliamento dei livelli di trasparenza e delle misure anticorruptive poste in essere	Ob. op. 4.2 1 DIR - Monitoraggio dell'attuazione delle misure anticorruptive e di trasparenza contenute nel P.T.P.C. per i servizi dell'Area di competenza Ob. op. 4.2 2 DIR - Rispetto misure organizzative "controlli a campione sulle attività di personale che non può ruotare" (det. Dirigenziale n. 5/2015) come da scheda predisposta
PROSPETTIVA PROCESSI INTERNI	
OS 4.4 – CCIAA Emilia 4.0	Ob. op. 4.4 1 DIR - Realizzazione attività di competenza nell'ambito del processo di accorpamento

SCHEDE DI DETTAGLIO

OS 2.1 - Avvio del percorso di realizzazione della riforma delle Camere di Commercio nell'ambito del ruolo istituzionale di tutela del consumatore e della fede pubblica e di vigilanza sul mercato per favorire la correttezza dei rapporti tra imprese e tra imprese e consumatori

Obiettivo operativo		Ob. op. 2.1 1 DIR - Pianificazione ed organizzazione dell'attività di controllo e di vigilanza del mercato				
Descrizione	L'obiettivo è teso a pianificare ed organizzare, in conformità alla centralità delle funzioni previste dalla riforma, l'attività di vigilanza del mercato nei settori metrici, della sicurezza prodotti e dei magazzini generali, nonché delle eventuali attività in convenzione con Unioncamere					
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Risultato	% indicatore	% performance	
KPI 2.01: Elaborazione piano entro la data prefissata (28/02/2019) Soggetti coinvolti: Dirigente Area 2 Fonte del dato: Piano	Elaborazione piano entro la data prefissata	100%	21/2/2019	100%	100%	

OS 4.1 - Avvio del percorso di realizzazione di riforma della Pubblica Amministrazione e delle Camere di commercio al fine di conseguire gli obiettivi generali di economicità, efficacia dei processi ed efficienza dei servizi

PROSPETTIVA ECONOMICO FINANZIARIA

Obiettivo operativo		Ob. op. 4.1 2 DIR - Miglioramento del coordinamento operativo tra le strutture in ambito programmatico				
Descrizione	L'obiettivo è teso a migliorare l'integrazione operativa tra le diverse strutture, tenuto conto del percorso di riforma in essere e dei vincoli di natura economico-finanziaria e delle risorse umane disponibili					
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Risultato	% indicatore	% performance	
KPI 4.08: n. disposizioni operative Soggetti coinvolti: Dirigente Area 2 Fonte del dato: disposizioni diramate nell'anno	n. disposizioni operative	>=5,00 N.	7	100 %	100%	

OS 4.2 - Ampliamento dei livelli di trasparenza e delle misure anticorruptive poste in essere

PROSPETTIVA UTENTI

Obiettivo operativo		Ob. op. 4.2 1 DIR - Monitoraggio dell'attuazione delle misure anticorruptive e di trasparenza contenute nel P.T.P.C. per i servizi dell'Area di competenza				
Descrizione	Monitoraggio costante del rispetto delle misure finalizzate ad attenuare/eliminare il rischio di corruzione nell'Area di competenza					

Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Risultato	% indicatore	% performance
KPI 4.18: % (n. misure attuate/n. misure programmate) Soggetti coinvolti: Dirigente Area 2 Fonte del dato: report strutture e PTPC	n. misure attuate / n. misure programmate	100,00 %	37/37	100%	100%

Obiettivo operativo	Ob. op. 4.2 2 DIR - Rispetto misure organizzative "controlli a campione sulle attività di personale che non può ruotare" (det. Dirigente n. 5/2015) come da scheda predisposta				
Descrizione	L'obiettivo mira a ridurre/eliminare il rischio di corruzione attraverso l'attuazione di misure alternative alla rotazione				
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Risultato	% indicatore	% performance
KPI 4.19: % (n. sottoprocessi contenuti nella scheda che hanno rispettato le misure organizzative/n. sottoprocessi contenuti nella scheda) Soggetti coinvolti: Dirigente Area 2 Fonte del dato: schede strutture	n. sottoprocessi contenuti nella scheda che hanno rispettato le misure organizzative / n. sottoprocessi contenuti nella scheda	>= 90,00 %	7/7	100%	100%

OS 4.4 - CCIAA Emilia 4.0

PROSPETTIVA PROCESSI INTERNI

Obiettivo operativo	Ob. op. 4.4 1 DIR - Realizzazione attività di competenza nell'ambito del processo di accorpamento				
Descrizione	Partecipazione ai gruppi di lavoro intercamerali assegnati nell'ambito del processo di accorpamento				
Indicatore	Algoritmo	Target 2019	Risultato	% indicatore	% performance
KPI 4.36: % (n. gruppi di lavoro partecipati/n. gruppi di lavoro assegnati) Soggetti coinvolti: Dirigente Fonte del dato: mail, missioni, convocazioni	n. gruppi di lavoro partecipati/n. gruppi di lavoro assegnati	= >80,00 %	1/1	100%	100%

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Alessandro Saguatti

IL VICE PRESIDENTE
Dr. Filippo Cella